



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 15 febbraio 2022**



Prime Pagine

15/02/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 15/02/2022	8
15/02/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 15/02/2022	9
15/02/2022	Il Foglio Prima pagina del 15/02/2022	10
15/02/2022	Il Giornale Prima pagina del 15/02/2022	11
15/02/2022	Il Giorno Prima pagina del 15/02/2022	12
15/02/2022	Il Manifesto Prima pagina del 15/02/2022	13
15/02/2022	Il Mattino Prima pagina del 15/02/2022	14
15/02/2022	Il Messaggero Prima pagina del 15/02/2022	15
15/02/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 15/02/2022	16
15/02/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 15/02/2022	17
15/02/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 15/02/2022	18
15/02/2022	Il Tempo Prima pagina del 15/02/2022	19
15/02/2022	Italia Oggi Prima pagina del 15/02/2022	20
15/02/2022	La Nazione Prima pagina del 15/02/2022	21
15/02/2022	La Repubblica Prima pagina del 15/02/2022	22
15/02/2022	La Stampa Prima pagina del 15/02/2022	23
15/02/2022	MF Prima pagina del 15/02/2022	24

Trieste

14/02/2022	Agenpar FVG, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): TOP 500 TRIESTE PUNTA DI DIAMANTE DEL PORTO E DELLE SUE OCCASIONI	<i>Please Enter Your Name Here</i> 25
------------	---	---------------------------------------

Venezia

14/02/2022	Ansa		26
<hr/>			
14/02/2022	Corriere Marittimo		27
<hr/>			
14/02/2022	FerPress		29
<hr/>			
14/02/2022	Il Nautilus		31
<hr/>			
14/02/2022	Informare		33
<hr/>			
14/02/2022	Informatore Navale		35
<hr/>			
14/02/2022	Informazioni Marittime		37
<hr/>			
14/02/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	38
<hr/>			
14/02/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	40
<hr/>			
14/02/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	42
<hr/>			
14/02/2022	Shipping Italy		44
<hr/>			
14/02/2022	TeleBorsa		46
<hr/>			

Savona, Vado

14/02/2022	Savona News		48
<hr/>			

Genova, Voltri

14/02/2022	Corriere Marittimo		49
<hr/>			
14/02/2022	Genova Today		50
<hr/>			
14/02/2022	MenteLocale Genova		51
<hr/>			

14/02/2022	Port News	<i>di Davide Maresca</i>	52
<hr/>			
14/02/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	54
Nuovo servizio mensile dal Terminal Spinelli con AEM: da Ningbo e Shenzen direttamente a Genova			
<hr/>			
14/02/2022	Shipping Italy		55
Salpata un' altra linea container diretta Cina - Italia che scalerà il porto di Genova			
<hr/>			

Ravenna

14/02/2022	Risveglio Duemila		56
Hub portuale, superato il problema molluschi. Rossi in commissione: "I lavori partiranno a breve"			
<hr/>			

Livorno

14/02/2022	Ansa		58
Porti: Livorno, ripristinati ancoraggi bacino Mediterraneo			
<hr/>			
14/02/2022	Corriere Marittimo		59
Livorno, stabilizzazione lavoratori precari Intempo - Guerrieri (AdSP): "Faremo tutto il possibile"			
<hr/>			
14/02/2022	Informazioni Marittime		60
Porto di Livorno, bacino Mediterraneo torna operativo			
<hr/>			
14/02/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	61
Intempo: Guerrieri risponde al sindacato			
<hr/>			
14/02/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	62
Il bacino galleggiante di Livorno torna in attività			
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/02/2022	Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	Pagina 15	63
Più treni per il porto di Ancona			
<hr/>			
14/02/2022	Informazioni Marittime		65
Ancona si prepara all' allungamento dei binari portuali			
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

14/02/2022	Agenparl	<i>Please Enter Your Name Here</i>	66
Comunicato Stampa AdSP MTCS e Comune di Civitavecchia - IL 17 FEBBRAIO A CIVITAVECCHIA LA 'GIORNATA DELLA LEGALITÀ E TRASPARENZA'			
<hr/>			
14/02/2022	CivOnline		67
"Giornata della legalità e trasparenza", giovedì un evento organizzato da Pincio e Adsp			
<hr/>			
14/02/2022	Il Nautilus		68
AdSP MTCS e Comune di Civitavecchia: IL 17 FEBBRAIO A CIVITAVECCHIA LA 'GIORNATA DELLA LEGALITÀ E TRASPARENZA'			
<hr/>			

14/02/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	69
<hr/>			
14/02/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	70
<hr/>			
14/02/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	71
<hr/>			

Napoli

14/02/2022	Informatore Navale		72
<hr/>			

Brindisi

14/02/2022	Brindisi Report		73
<hr/>			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

14/02/2022	Ansa		74
<hr/>			
14/02/2022	Corriere Marittimo		75
<hr/>			
14/02/2022	FerPress		76
<hr/>			
14/02/2022	Il Nautilus		77
<hr/>			
14/02/2022	Informatore Navale		78
<hr/>			
14/02/2022	Informazioni Marittime		79
<hr/>			
14/02/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	80
<hr/>			
14/02/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	81
<hr/>			
14/02/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	82
<hr/>			
14/02/2022	Shipping Italy		83
<hr/>			

Olbia Golfo Aranci

14/02/2022	Olbia Notizie	<i>Redazione</i>	84
<hr/>			

Catania

14/02/2022	Shipping Italy	85
<u>Caronte & Tourist ridimensiona (facilmente) una sanzione da 9 milioni di euro</u>		

Augusta

14/02/2022	Siracusa News	86
<u>Autorità portuale di Augusta, proseguono le polemiche: Draghi e i ministri di Forza Italia intervengono sulla nomina</u>		

Palermo, Termini Imerese

14/02/2022	(Sito) Adnkronos	87
<u>Porti, stasera Monti (Autorità Sicilia Occidentale) a 'Quarta Repubblica'</u>		
14/02/2022	Always Fresh News	88
<u>Porti, tonight Monti (Western Sicily Authority) to 'Quarta Repubblica'</u>		
14/02/2022	Corriere Marittimo	89
<u>Monti sul caso dell' ex presidente Novi: "assolto, ma pagherà le spese legali"</u>		
14/02/2022	Primo Magazine	90
<u>Pasqualino Monti: nei porti italiani i Presidenti sono "senza rete"</u>		

Focus

14/02/2022	(Sito) Adnkronos	91
<u>Approvati i nuovi quiz dell' esame per la patente nautica</u>		
14/02/2022	(Sito) Adnkronos	93
<u>Msc, la divisione crociere aderisce a Green Marine Europe</u>		
14/02/2022	Affari Italiani	95
<u>Approvati i nuovi quiz dell' esame per la patente nautica</u>		
14/02/2022	Ansa	97
<u>Crociere: Costa riparte con tutta la flotta</u>		
14/02/2022	Ansa	98
<u>Nascono gli Utravel Club per i viaggi 'under 30'</u>		
14/02/2022	Ansa	99
<u>Crociere: MSC impegno per aderire al Green Marine Europe</u>		
14/02/2022	Corriere Marittimo	101
<u>MSC Crociere prima compagnia crocieristica europea ad aderire al Green Marine Europe</u>		
14/02/2022	Corriere Marittimo	103
<u>Costa Crociere al via la stagione 2022 con le nuove navi - Costa Toscana, Costa Smeralda, Costa Firenze e Costa Venezia</u>		

14/02/2022	Il Nautilus		105
<hr/>			
14/02/2022	Informare		107
I sindaci di Anversa e di Rotterdam esortano i rispettivi governi a fare di più per contrastare il traffico di stupefacenti attraverso i porti delle due città			
<hr/>			
14/02/2022	Informare		108
Merlo (Federlogistica) esorta ad assegnare risorse alle AdSP affinché possano far fronte ai rischi della cyber security			
<hr/>			
14/02/2022	Informare		109
Costa Crociere prevede di ripristinare l' operatività dell' intera flotta entro la prossima estate			
<hr/>			
14/02/2022	Informare		110
MSC Crociere ed Explora Journeys hanno aderito al programma di certificazione ambientale Green Marine Europe			
<hr/>			
14/02/2022	Informatore Navale		111
Federlogistica: alle Autorità portuali e ai privati le risorse del PNRR per un intervento globale sulla cyber security			
<hr/>			
14/02/2022	Informatore Navale		112
LA DIVISIONE CROCIERE DEL GRUPPO MSC È LA PRIMA GRANDE COMPAGNIA CROCIERISTICA GLOBALE AD ADERIRE AL "GREEN MARINE EUROPE"			
<hr/>			
14/02/2022	Informatore Navale		114
COSTA CROCIERE RIPARTE CON L'INTERA FLOTTA NEL 2022			
<hr/>			
14/02/2022	Informazioni Marittime		116
Revisione direttiva Ue Nis 2, per Federlogistica è centrale per i porti			
<hr/>			
14/02/2022	Informazioni Marittime		118
Estate 2022 a pieno regime per Costa Crociere			
<hr/>			
14/02/2022	Italpress		120
Nascono gli Utravel Club per i viaggi dei giovani under 30			
<hr/>			
14/02/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	122
AdSp a rischio di cyber attack: correre ai ripari			
<hr/>			
14/02/2022	Napoli Today		123
Primo mezzo a idrogeno in un porto europeo: realizzato con il supporto della Parthenope			
<hr/>			
14/02/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	125
Sarà la "Costa Toscana" a inaugurare la nuova stagione delle crociere nel Mediterraneo			
<hr/>			
14/02/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	126
Costa Crociere riparte con l' intera flotta			
<hr/>			
14/02/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	128
MSC Crociere aderisce al Green Marine Europe			
<hr/>			
14/02/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	130
Federlogistica, Luigi Merlo: Le risorse del PNRR per la digitalizzazione devono essere impiegate per aiutare le imprese ma anche le AdSP			
<hr/>			
14/02/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	131
Costa Crociere riparte con l' intera flotta nel 2022: Costa Toscana salperà il 5 marzo			
<hr/>			
14/02/2022	Shipping Italy		133
Niente Cina ma tanta Europa nel piano di ripartenza della flotta Costa Crociere			
<hr/>			
14/02/2022	TeleBorsa		135
Londra: seduta difficile per Carnival			
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Kador
OCCHIALI
ARTIGIANALI DAL 1962

COOK
In edicola il mensile Cook
la presentazione a pagina 25

Domani gratis
«Quando cucinavo
per Giorgio Armani»
In edicola il mensile Cook
la presentazione a pagina 25

Parla la donna di Milano
«Violentata, ho temuto di morire
Ora gli uomini mi fanno paura»
di **Giulio Fasano**
a pagina 20

Kador DAL 1962

Le norme sui partiti
**LA POLITICA
HA BISOGNO
DI REGOLE**
di **Sabino Cassese**

In un magistrale saggio del 1956, uno dei maestri del diritto civile italiano, Pietro Rescigno, osservava che i partiti, «pur vivendo ai confini del diritto privato, non vogliono lasciare gli schemi del diritto privato» e perciò la richiesta dei partiti «si traduce in un'esaltazione del diritto privato come ultima garanzia di libertà». A più di sessant'anni, la persistente forza del diritto privato dei partiti è dimostrata dalle vicende giudiziarie che coinvolgono il Movimento Cinque Stelle e il Partito democratico, il primo dinanzi al Tribunale di Napoli, VII sezione civile, il secondo dinanzi alla Procura della Repubblica di Firenze e alla Corte di Cassazione, VI sezione penale. I giudici napoletani hanno stabilito che una modifica statutaria dell'associazione chiamata M5S, che escludeva dal voto gli iscritti degli ultimi sei mesi, poteva essere introdotta solo con regolamento adottato dal comitato di garanzia, su proposta del comitato direttivo. Hanno quindi accolto, a norma del codice civile, la richiesta di alcuni iscritti, sospendendo in via cautelare una deliberazione dell'agosto scorso, perché violava la norma statutaria allora vigente, e di conseguenza hanno sospeso la nomina del presidente. Insomma, i giudici hanno deciso che i partiti, essendo associazioni regolate dal diritto civile, debbono rispettare, nell'interesse dei propri iscritti, le norme che essi stessi si sono date e che sono scritte nei loro statuti.

continua a pagina 26

Il cancelliere Scholz: «L'ingresso di Kiev nella Nato non è in agenda». Washington sposta l'ambasciata

Ucraina, spiragli e timori

Lavrov: «Un accordo è possibile». Ma gli Usa: «Mosca ammassa le truppe»

di **Francesco Battistini**
Giuseppe Sarcina e Paolo Valentino

Diplomazia al lavoro per la crisi ucraina. «Un accordo è possibile» dice il ministro degli Esteri russo Lavrov. Ma gli americani segnalano movimenti di truppe.

da pagina 2 a pagina 5
Dragosei, Mazza, Sorio

IN EUROPA BRUCIATI 201 MILIARDI
Lunedì nero dei mercati

di **Fabio Savelli**

I venti di guerra in Ucraina agitano i mercati. In un giorno bruciati, sulle principali Borse europee, 201 miliardi. Milano perde il 2,04 per cento. Lo spread a quota 169.

a pagina 6 **Basso**

GIANNELLI

DALLA RUSSIA CON AMORE

LA COSTITUZIONE

IL LIBRO DI RUFFINI
Mattarella: la libertà e i valori difesi dalla nostra Carta

di **Roberto Gressi**

«Uguagli per Costituzione», così si intitola il libro di Ernesto Maria Ruffini, direttore dell'Agenzia delle Entrate, con la prefazione del presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

a pagina 15

DAI PM LA LETTERA DEL 2017
Tiziano Renzi al figlio Matteo: vicino a te la banda Bassotti

di **Antonella Mollica**
Florenza Sarzanini

La lettera è del 2017. È scritta da Tiziano Renzi al figlio Matteo. E si legge che «Marco Carrai è un uomo falso», mentre «Bianchi, Bonifazi e Boschi sono una banda bassotti che hanno davvero lucrato senza ritrigno dalla posizione di accolti tuoi».

a pagina 13

1992-2022, UN BILANCIO
I 2.565 indagati di Mani pulite

di **Luigi Ferrarella**

a pagina 23

L'evento Riunito il cast di «Maledetto il giorno che t'ho incontrato»



Verdone: io e Buy 30 anni dopo
Celebriamo il film del destino

di **Emilia Costantini**

«Maledetto il giorno che t'ho incontrato» trent'anni dopo. Festeggiati con una reunion con i protagonisti, Carlo Verdone e Margherita Buy, alla Nuvoletta di Fuksas a Roma. «Eravamo anime fraggili in un film segnato dal destino» ricorda l'attore romano.

a pagina 24

Ancona La protesta degli studenti

Muore a 16 anni durante lo stage nello schianto del furgoncino

di **Riccardo Bruno**

Uno studente di sedici anni, Giuseppe Lenoci, originario di Monte Urano, provincia di Fermo, è morto in un incidente stradale in cui è rimasto coinvolto il furgone di una ditta di termoidraulica presso cui stava facendo uno stage per l'alternanza scuola-lavoro. Il mezzo si è schiantato contro un albero nell'Anconetano.

a pagina 21

INTERVISTA CON LANDINI (CGIL)
«Basta contratti assurdi»

di **Federico Fubini**

Landini (Cgil) basta con contratti assurdi. I partiti? Rischiano la sfiducia dei cittadini. «E al governo dico: stop ai bonus a pioggia».

a pagina 11

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Quando leggi di centinaia di truffatori indagati per avere lucrato quattro miliardi con gli incentivi edilizi. Quando nelle intercettazioni li senti parlare allegramente di panzerotti, che sarebbero i soldi, trasferiti nei paradisi fiscali. Quando li ascolti esultare al telefono per le scappatoie offerte da leggi mal scritte e burocratiche farraginose: «Lo Stato è pazzesco, gli piace farsi fregare (eufemismo)». Ecco, in momenti del genere ti tornano alla mente le parole dei magistrati di Mani pulite, di cui in questi giorni si celebra il trentennale. Rovesciando un diffuso luogo comune, quei giudici hanno sempre sostenuto che l'inchiesta non si fermò perché era salita troppo in alto, ma perché era scesa troppo in basso. Il consenso popolare, elevatissimo finché si era trattato di fare le

Che Stato pazzesco

bucce ai politici, si esaurì quando le indagini cominciarono a scopercchiare la corruzione spicciola, quella dei panzerotti.

Inutile precisare che, come non tutti i politici sono ladri, così non tutti gli imprenditori sono prenditori. Ma è sicuro che la famigerata Casta contro cui alcuni partiti oggi in via di disfacimento hanno costruito le loro fortune era solo una parte del problema. Accanto a quella dei potenti c'era e c'è un fiorire di sottocoste altrettanto fameliche e corporative, che approfittano della mancanza di bassimo sociale per sottrarre alla comunità (cioè, lo ricordo, a noi) miliardi di soldi pubblici (cioè, lo ricordo, anticipati da noi). Rivalglio indietro i miei panzerotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare

LAILA
80 mg capsule meli
olio essenziale di lavanda

28 CAPSULE MOLLI

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP), che può essere acquistato solo dal farmacista. Aut. Min. San. 105/05/01.





Due giorni dopo il blitz allo stadio di Monza, Berlusconi chiede ai giudici un altro rinvio: legittimo impedimento per motivi di salute. In tribuna sì, in tribunale no



Martedì 15 febbraio 2022 - Anno 14 - n° 45
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818230

€ 1,80 - Arretrati: € 1,00 - € 12 con il libro "Sono nel vento"
 Spedizione a/b. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SPAGNE SÌ, BOLLETTE NO

Caso superbonus Draghi non teme le frodi, ma i costi



DE RUBERTIS, DI FOGGIA E SALVINI A PAG. 2 - 3

E IL TAR SMONTA IL PASS

"Guarita, 2 dosi, ma giù dal treno come un No vax"

MANTOVANI A PAG. 12 - 13

NASCE CALCINDUSTRIA

Flop di Bonomi in Confindustria: meglio la Serie A

CANNAVÒ E VENEMIALE A PAG. 4 - 5

BIANCHI COSA FARÀ?

Scuola-lavoro, muore a 16 anni durante lo stage

A PAG. 11

TO TURIN WITH LOVE

San Valentino porta la nomina cara al sindaco

Tommaso Rodano

Nome e curiose coincidenze a Torino. Proprio ieri ha preso servizio da capo di gabinetto del sindaco Stefano Lo Russo, la sua fedelissima Valentina Campana. Una coppia inossidabile sotto il profilo politico ed elettorale, che si riunisce al vertice della città nel giorno di San Valentino, festa degli innamorati (come fa notare con inevitabile malizia *Lo Spiffaro*, testata online molto ben informata sui fatti torinesi).



A PAG. 11



LA GUERRA Da Mosca segni di dialogo, gli Usa rialzano il tiro

Crisi Russia-Ucraina: tutto quel che dobbiamo sapere

La storia del conflitto dalla rivoluzione di piazza Maidan agli accordi di Minsk. Sul campo uno sconfitto sicuro: il presidente Zelenski in caduta libera nel consens. Di Malo a Kiev

GRAMAGLIA, MARRA E ZUNINI A PAG. 14 - 15



Querelatevi da soli

Marco Travaglio

Della letterina di babbo Tiziano al figlio Matteo su "Carrai uomo falso" e la "Banda Bassotti (Bianchi, Bonifazi, Boschi) che hanno lucrato senza ritengo dalla posizione di accolti tuoi", si occupa da par suo Padellaro. Noi ci limitiamo a proporre di affiggerla in tutte le banche del Tribunale di Firenze, di cui la famiglia Renzi è fornitore ufficiale: per indagini e processi a carico e per le querele e le cause civili intente a giornalisti. Che di solito vengono denunciati, e talvolta financo condannati, per aver detto o scritto un millesimo di quello che i membri del Giglio Magico si dicono a vicenda. È noto ormai che i peggiori nemici dei renziani sono quelli che li conoscono meglio: i renziani. Nel 2017 l'Innominabile trattava il povero genitore al telefono come un bugiardo matricolato su Consip: "Non voglio essere preso in giro... non puoi dire bugie o non mi ricordo... Devi ricordarti tutti gli incontri e i luoghi (con l'ad di Consip Marroni, ndr), non è più la questione della Madonnina e del giro di merda di Firenze per Medjugorje... Non ti credo... non è credibile che non ricordi di aver incontrato uno come Romeo... La verità non l'hai detta a Luca e non farmi aggiungere altro"; e definiva le accuse "una cosa molto seria", per cui "andrai a processo" e "stai distruggendo un'esperienza" (la sua). E in pubblico definiva l'inchiesta Consip un complotto del pm deviato Woodcock, dei carabinieri golpisti del Noe e del "Falso quotidiano".

Chi scrive ha perso due cause civili per aver accostato babbo Tiziano a una "bancarotta" (infatti sotto processo con la moglie per bancarotta) e ipotizzato un conflitto d'interessi fra il padre che tratta su appalti Consip il figlio premier che nomina i vertici Consip. Figurarsi se avessi detto "Banda Bassotti". O ripetuto l'epiteto sessista usato da Bianchini in un appunto sulla Boschi e il suo sfogo contro l'Innominabile per i "2 milioni spesi per quel referendum del cazzo e i social, senza averli". O i suoi smadonnamenti quando Matteo accolto alle casse (volute) di Open in un volo privato Ciampino-Washington per commemorare per 2 minuti l'incolpevole Bob Kennedy, noleggiando un jet Dessault Falcon 900 alla modica cifra di 134.900 euro. Bianchi: "134.900???! Ma ha perso la testa?". Lotti: "Non ho parole. Io gli ho detto che senza copertura non si può". In attesa che il Parlamento, nella settimana dei tregiovedì, approvi la legge contro le querele temerarie e distingua tra critiche e fatti falsi, facciamo così: o Renzi padre e figlio, Boschi, Bianchi, Bonifazi & C. ritirano le querele ai giornalisti che li hanno trattati molto meglio di quanto non si trattino loro e ci lasciano scrivere almeno quello che si dicono tra loro; oppure si querelano da soli.

GIGLIO TRAGICO LA LETTERA AL FIGLIO AGLI ATTI DEL SUO PROCESSO

"Banda Bassotti" Lo dice babbo Renzi



FAN TUTTO DA SOLI
 ACCUSA CARRAI ("UOMO FALSO"), BIANCHI, BOSCHI E BONIFAZI ("LUCRANO DALLA POSIZIONE DI ACCOLITI TUOI"). MATTEO STRILLA, MA LA MISSIVA È UTILE NEL PROCESSO SULLE TRE BANCAROTTE

LILLO E PACELLI A PAG. 6 - 7

MONTALTO, TUSCANIA&C.

Scorie nucleari, sindaci in rivolta: "No a discariche"



CIAPPINA A PAG. 10

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Renziangi peggio del Fatto a pag. 6
- Fini I veri guai della Malagiustizia a pag. 9
- Pasquino Il duo Draghi-Mattarella a pag. 9
- Scanzi I pochi leader che si salvano a pag. 9
- Gismondo Novavax, attesa continua a pag. 20
- Pagnotta La Carta verde non basta a pag. 17

PARLA SANDRO FERRI

"Ero un editore in cameretta, poi arrivò Ferrante"

DI FAZIO A PAG. 18

La cattiveria

"La Repubblica": "Settant'anni di fantascienza in edicola". Ma non è stata fondata nel 1976?

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





ANNO XXVII NUMERO 39 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGGIO REVIEW n. 4

Kiev o Mosca? La delicata posizione della Santa Sede nel caos politico e religioso dell'Europa orientale. Intanto i cattolici scendono in piazza

Roma. L'arcivescovo maggiore di Kiev, Sviatoslav Shevchuk, ha detto che se il Papa si recasse anche solo per un istante in Ucraina, non si parlerebbe più di guerra. La sua statura morale e religiosa è così grande che nessuno, da un evento del genere, avrebbe il coraggio di muovere un mezzo corazzato sul terreno. Si sa che il possibile per sgombrare un conflitto dal potenziale devastante, altro che Terza guerra mondiale a pezzi, qui la guerra sarebbe unica e apocalittica. La Conferenza episcopale italiana, ieri, si è accodata agli auspici papali, promuovendo pre-

ghiera e riflessione e così stanno facendo decine di vescovi da un capo all'altro d'Italia e d'Europa. La Santa Sede, però, rimane in una posizione di prudente attesa, almeno per ora. Niente interventi diretti, nessuna lettera a Vladimir Putin come capitò nel settembre del 2013, quando il papa si recò in Ucraina. Anche questa volta, chiedendogli di bloccare ogni attacco alla Siria governata da Bashar el Assad. Non si può, la posta in gioco (anche diplomatica) è altissima e nessuno a Roma vuole compromettere il rapporto, delicato e complicato, con il Patriarcato di Mosca. Prendere esplicitamente la posizione di Kiev, contestando la politica aggressiva russa manderebbe a rotoli anni di paziente e sapiente tessitura culminata nello storico incontro dell'Avana con Kirill, il 12 febbraio del 2016. Significherebbe impelagarsi in questioni che so-

lo in parte toccano il possibile conflitto locale, ma che inevitabilmente sfoceranno in discussioni meramente religiose nelle quali Roma non ha alcuna intenzione di farsi coinvolgere. Anche perché già guarda con sconcerto alle tensioni tra Mosca e Costantinopoli, con le accuse reciproche fra Kirill e Bartolomeo. Le scaramucce sono comuni in Africa dopo la decisione di quest'ultimo di concedere a Kiev l'autocrazia, fatto vissuto come una provocazione diplomatica da Mosca. Interpellato dall'agenzia Reuters, l'ambasciatore ucraino presso la Santa Sede, Andriy Yurash, ha detto che in realtà il Vaticano sta considerando gli inviti ricevuti per mediare tra le parti, anche - se necessario - a mandare propri inviati con il compito di stemperare le tensioni. Va detto che la prassi più recente della diplomazia vaticana preferisce "facilitare" intesa tra le

parti anziché mediare in modo diretto, ma nulla può essere escluso a priori: flessibilità e non rigidità è la parola chiave. Non sarebbe una novità, dopotutto lo fece già Giovanni Paolo II nel 2003, mandando Pio Laghi a Washington e Roger Ekberg a Baghdad nei tentativi di fermare la seconda guerra del Golfo. Ed è proprio a quel precedente che si è richiamato il presidente della Comunità di Sant'Edigio, Marco Impagliazzo, che ha chiamato a raccolta la società civile europea affinché scenda in piazza manifestando contro il conflitto. "Non sarebbe certo un'ingenuità, ma un atto realista", ha detto Impagliazzo. "Sant'Edigio scenderà in piazza ogni alle 18.30 davanti al Pantheon. Non solo cattolici: il rabbino capo di Kiev, rav Yaakov Bleich, avverte il mondo: "Siamo pronti al peggio, nessuno si fidi della Russia". (mat.mat)

Dopo la zuffa sul Csm

Dai balneari ai bonus edilizi: prove di forza tra Draghi e i partiti

Le concessioni vanno in Cdm, ma la maggioranza va in tilt alla Camera. Venerdì tocca al Superbonus

Giorgetti tra due fuochi

Roma. Mercoledì andrà a Parigi, da Emmanuel Macron, per discutere del ginepraio del Sabel, alla vigilia del Consiglio europeo congiunto con l'Unione africana a Bruxelles. C'è poi la costante minaccia di un precipitare degli eventi in Ucraina, da monitorare. E però, se a metà pomeriggio Mario Draghi decide di stringere finalmente i tempi sulle concessioni balneari e sul Superbonus, è perché su entrambe le questioni il gioco delle parti tra i leader della sua maggioranza va avanti da troppo tempo, e l'attesa della diplomazia europea la Russia crede così poco nella capacità di deterrenza dell'occidente da non essere preoccupata dalle possibili conseguenze di una Russia che, rispetto al 2014, rispetto ai mesi in cui la Russia di Putin arrivò ad annettere la Crimea, l'Europa si presenta all'appuntamento con il conflitto potenziale ai confini dell'Ucraina con un assetto caratterizzato più da punti di forza che da punti di debolezza. Il primo punto è geopolitico. Se è vero come sosteneva tempo fa non Vladimir Putin ma Emmanuel Macron che la Nato era "clinicamente morta" oggi la Nato di fronte alla minaccia in Ucraina è clinicamente viva. E seppure con un numero di truppe decisamente inferiore al momento rispetto a quello schierato dalla Russia (1.000 soldati la Nato non ha dubbi sul fatto che l'Ucraina debba essere difesa). Il secondo punto è più politico e una differenza rispetto al 2014 è che l'Europa con il passare del tempo ha visto arretrare le posizioni di chi è più sensibile al richiamo russo. Nel 2014, i sovranisti si facevano fotografare sulla Piazza

PUTIN? QUESTA VOLTA L'EUROPA È PRONTA

Sanzioni vere, paesi uniti, no cavalli di Troia. La minaccia russa mostra un nuovo volto dell'Europa

La forza di Vladimir Putin è quella di trasformare ogni sua offensiva, diplomatica o militare, in qualcosa di simile a uno specchio strategico utile a riflettere le debolezze suo rispetto al presidente russo. Prendere esplicitamente la posizione di Kiev, contestando la politica aggressiva russa manderebbe a rotoli anni di paziente e sapiente tessitura culminata nello storico incontro dell'Avana con Kirill, il 12 febbraio del 2016. Significherebbe impelagarsi in questioni che so-

corso anno, l'Unione europea ha a disposizione una piccola ma simbolica arma con cui può agire anche senza ricorrere al meccanismo strumento dell'unanimità: le sanzioni economiche. Le sanzioni economiche della Commissione possono scattare anche con una maggioranza qualificata. "Nessuno - ha affermato ieri Scholz a colloquio con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky - potrà dubitare della determinazione della Germania e della Nato se vi dovesse essere un'invasione russa dell'Ucraina". Ieri il commissario all'Economia, Paolo Gentiloni, condividendo la nota congiunta dei ministri del G7, ha detto, a nome della Commissione, di "sostenere l'Ucraina, la sua sovranità e la sua integrità territoriale". Mercoledì, il Parlamento europeo voterà sullo stanziamento di 1,2 miliardi di euro di assistenza macro-finanziaria per "sostenere la stabilità e la resilienza dell'Ucraina in questi difficili circostanze". La linea rossa da non superare non è ancora chiara. "Amleto", Shakespeare e il suo



"Amleto razzista"

Cancellare quel bigotto di Shakespeare e sostituirlo con un corso su Lady Gaga

Roma. Uno dei più eminenti lettori di William Shakespeare, Harold Bloom, una volta disse che il dramma turgo ha inventato "la personalità come l'abbiamo riconosciuta". L'influenza di Shakespeare è stata così profonda, sostiene Bloom, che se non avesse mai scritto una parola, "pensaremmo, sentiremmo e parleremo in modo diverso". Bloom non c'è più e ora la Royal Shakespeare Company insegnerà ai bambini delle scuole il "razzismo e sessismo" contenuti nelle commedie del Bard. Shakespeare è razzista perché identifica la virtù e la bellezza con l'essere bianco. La "Tempesta" ha violente implicazioni coloniali, perché Prospero arriva nell'isola e sopprime i suoi abitanti, mentre la principessa Katherine e Lady Anne sono prese da Enrico VIII e Riccardo III senza il proprio consenso.

Il Globe Theatre, il più importante teatro londinese risalente alla fine del Cinquecento che aveva Shakespeare come principale autore, è stato ricostruito dopo l'incendio che lo distrusse, intanto nel suo seminario per "decolonizzare" Shakespeare, offrendo dei "corsi contro il razzismo" presentando un'analisi, sentenzia che "Amleto ha opinioni razziste sui neri" e incarna la "mascolinità bianca". Un valente studioso di Shakespeare come Ian Smith, ospite del seminario, ha affermato che Amleto "offre ciò che potremmo definire opinioni molto razziste". Ma le sue opere offrono anche un modo per affrontare le questioni con cui abbiamo a che fare oggi: razza, cultura, clima, Shakespeare e il suo

(Maurizio segue a pagina due)

Ivan Reitman

È morto il papà dei "Ghostbusters". Lascia in eredità personaggi di culto

Ma incrociare i flussi". Non pensare alla pubblicità dei marchi, ma a un'emozione della Michelin vestito da marinaio: le antiche divinità sumere hanno il senso dell'umorismo, e ti chiedono "di che morte vuoi morire?" (è un attimo ritrovare il pupazzo in formato gigante tra i grattacieli di New York. Non credere alla violoncellista Sigourney Weaver, che prima fa la fredda e poi apre la porta vestita con veli da odalisca. Non credere neanche ai principi morali dell'acchiappafantasma Bill Murray: "Ma possedere le possiede". Va bonificato anche il frigorifero casalingo, le uova si rompono da sole. È un peccato che la generazione dei suscettibili abbia sentito parlare di "Ghostbusters" soltanto per lo sciagurato remake con il signore al generatore di flussi protonici, e un maschio idiota dove prima c'era una segretaria sloeca (o film sloeca?) dopo aver visto i flussi con Marilyn Monroe non si può essere sicuri di niente). Funziona meglio la versione under 21, "Ghostbusters-Legacy", i nipoti riscoprono in soffitta strani oggetti e una vecchia auto con la targata "Ecto 1". Questo lo ha girato Jason Reitman, figlio di Ivan Reitman che da ieri caccia fantasmi in paradiso. O magari organizza feste con gli ospiti avvolti nei lenzuoli, al grido di "Toga Toga", con il suo amico John Belushi. Parla di culto, ma non possiamo lasciare in eredità a John Reitman non ne esistono tanti.

I "Ghostbusters" hanno segnato gli anni 80, anche al bodoghino (critici allora erano fieschi, sulla comicità hanno i riflessi lenzi). (Maurizio segue a pagina due)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Critiche di facciata

Le frodi sono sul Bonus facciate e non sul Superbonus? E' sempre di M5s-Pd, non di Draghi-Franco

Roma. Nei giorni scorsi, dopo le nette espressioni del premier Mario Draghi e del ministro dell'Economia Daniele Franco sulle frodi legate ai bonus edilizi, abbiamo assistito a una polemica surreale. Il principale partito di maggioranza, il M5s, attaccò duramente Draghi e Franco affermando che per la gran parte le truffe sulla cessione dei crediti fiscali accertate dall'agenzia delle entrate non riguardano il Superbonus 110 per cento ma il "Bonus facciate". Man non si comprende bene il senso dell'argomentazione, per il semplice fatto che anche il Bonus facciate è stato introdotto nel governo Conte. (Cipriani segue a pagina tre)

Onorevoli no vax

Da oggi obbligo di super green pass anche in Parlamento. In Senato pioggia di ricorsi

Roma. "Perderò mille euro a settimana di diarria, ma per fronteggiare questo delirio va bene". È cosa farà di bello, senatore Emanuele D'Esposito, visto che non potrà più entrare a Palazzo Madama? "Immanzitutto presenterò ricorso". Oggi anche in Parlamento scatta l'obbligo di super green pass per gli over 50. E come D'Esposito - ex M5s ora con il Partito comunista di Rizzo - ce ne sono diversi. Almeno una ventina solo a Palazzo Madama. "Io no vax", Macché, l'ho per la libertà di scelta", dice Michele Giarruso, mitologico ex grillino. Ricorderete chi è. (Cantieri segue a pagina tre)

Andrea's Version

Denigratelo, odiatelo, circondatelo, colpitelo, non riconoscetelo come uno dei vostri, anzi come un nemico, rinfacciatogli pure il suo passato da tecnico, accusatelo di non avere il consenso di cui si dice, rinfacciatogli la stampa tutta amica, la televisione che lo omaggia, la parte forte dell'Europa rimasta finora ai suoi piedi, il controllo sulla finanza che gli sta a cuore e che a suo volte lo coccola, una sorta di arroganza e quell'antipatia mai negata ai suoi potenti di qualsiasi livello, battutelo pure più, ma sappiate che un nuovo lauro, Putin, poi da solito non se lo trova.

Rendere dura la vita agli invasori mandati da Putin

Una battaglia del 2014 nell'aeroporto di Donetsk è il modello ucraino per resistere alla Russia

Roma. "Ancora una vittoria così e perderemo la guerra", disse il perfido generale messicano Santa Anna contemplando a battaglia finita le rovine di Alamo, dove meno di duecento texani avevano resistito fino all'ultimo ai soldati messicani che erano almeno dieci volte il loro numero. La Alamo degli ucraini è l'aeroporto internazionale Sergey Prokofiev di Donetsk, nel Donbass, l'est del paese che nel 2014 è finito sotto il controllo dei separatisti filorusi. Nell'estate di quell'anno l'esercito ucraino si fa avanti per riprendersi

il territorio e ci riuscirebbe senza problemi se non fosse che l'esercito russo si materializza al fianco dei separatisti per impedire la discesa. Migliaia di soldati professionisti e soprattutto di meci militari e di artiglieria, che inchiodano l'esercito ucraino e salvano le Repubbliche popolari di Lugansk e Donetsk - una finzione paritaria di Vladimir Putin per creare un problema permanente al governo dell'Ucraina. L'aeroporto inaugurato appena due anni prima per gli Europei di calcio del 2012 è abbandonato e intatto tra le due li-

Gli interessi di Berlino

Più disaccordi che affinità tra il cancelliere tedesco e Kiev. Ma cosa porterà Scholz a Mosca?

Roma. Che sia il cancelliere tedesco Olaf Scholz l'ultima chiave diplomatica per evitare l'aggressione russa ai danni dell'Ucraina, non fa sentire Kiev più al sicuro. Da quando l'esercito russo ha incominciato a circondare i confini ucraini, la Germania è stata il paese più riluttante a condannarlo e questo ha reso gli ucraini più diffidenti: Berlino ha più interessi con Mosca che con Kiev. (Fiammanti segue nell'inserto)

Finlandizzato a chi?

La cattiva idea della neutralità di Kiev per risolvere la crisi circola sempre di più tra le diplomazie Ue

Bruxelles. L'adesione dell'Ucraina alla Nato "non è nell'agenda", ha detto ieri il cancelliere tedesco Olaf Scholz, lasciando intendere che l'allargamento dell'Alleanza atlantica sia solo un pretesto per Vladimir Putin. Ma nelle cerchie diplomatiche europee circola l'idea che l'uscita dalla crisi passi dalla "finlandizzazione" dell'Ucraina. Come la Finlandia durante la Guerra Fredda, Kiev dovrebbe diventare neutrale. (Crippa segue nell'inserto)

Putin e la zarina

"Non passare alla storia come l'uomo che ha perso l'Ucraina". Guerre e storia viste da Newbury

Milano. Putin? "In Russia non c'è un piano per andare in pensione. Spera di passare alla storia come Caterina la Grande, e non come quello che ha perso l'Ucraina". L'Europa? "I miei genitori si incontrarono allo stato maggiore, durante la guerra. Ora si è persa la memoria della storia non si ripete, ma spesso fa rima". Nella storia e negli intrighi del '900, lotte tra imperi, Richard Newbury è nato. (Crippa segue nell'inserto)

Variante Christine

Tutto sul rumor del momento: la Lagarde premier di Macron. Il piano gollista e il futuro della Bce

Milano. C'è un nome che ricorre in molte chiacchiere francesi, un po' pettegolezzo, un po' fantapolitica, ed è quello di Christine Lagarde, go-

DI PAOLA FERRUZZI

vernatrice della Banca centrale europea. Forse, si dice, Emmanuel Macron, se dovesse ottenere un secondo mandato presidenziale (il primo turno è il 10 di aprile, il ufficialmente la Lagarde come suo primo ministro, un investimento sulla coabitazione che ben si concilia con il piccolo smottamento che sta avvenendo tra i Républicains che dicono di sostenere Macron. Nulla a che vedere con quello che accadde nel 2017, quando da destra e da sinistra furono spostamenti rilevanti verso l'allora En Marche! macroniana che non era, come è noto, né di destra né di sinistra; e forse questa volta l'attrazione per il macronismo passa meno, allora: pare che sia la candidatura dei Républicains all'Eliseo, Valérie Pécresse, a determinare gli allontanamenti nel suo stesso partito. Il disamore batte la fedeltà, insomma, Macron se ne approfitta. Ma perché proprio la Lagarde?

Il presidente ha invitato la Lagarde all'Eliseo il 9 febbraio scorso e le ha conferito l'onorificazioni di comandante dell'Ordre national du Mérite: la cerimonia è stata molto "discreta" e proprio tale discrezione ha fatto pensare che Macron stia nascondendo qualcosa: una promessa (la segretezza fa sì che non sappiamo come se lo sia cavata con la medaglia, visto che per i comandanti di questo tipo di onorificazioni che sia agguanciata a una cravatta). Al di là del pettegolezzo, il rapporto tra Macron e la Lagarde è solido, entrambi dichiarano rispetto reciproco. (segue a pagina due)

Scusi, ma i No vax?

Con buona pace del dottor Walter Ricciardi, un bravo scudiero del ministro Speranza continua a non

CONTINO MASTRO CILEGIA

abbassare la guardia, anzi fosse per lui alzerebbe ancora l'asticella, il segnale che la pandemia è finalmente sotto controllo viene dalla più esilarante delle prove del movimento: sono più neanche i No vax, la banda di dementi che aveva più paura di guarire che di ammalarsi. Ma se non c'è più la minaccia del virus, che senso ha scendere in piazza per potersi contagiare? Così ieri, giorno d'entrata in vigore dell'obbligo di green pass al lavoro era annunciata a Roma un'adunata oceanica dei fuori di testa guidati dal generale Pappalardo. Raccontano le cronache che i pizzarroni non hanno dovuto manco chiudere le strade: tanto non c'era nessuno. Il Circo Massimo è rimasto deserto come il prato di Accotrone, e più tardi il caudillissimo Pappalardo è sbarcato a Piazza Venezia: qualche decina di persone perse nel nulla cosmico, sembrava di stare a un concerto di Giuseppe e Ditta per rilanciare lo Statuto. Il Pappa ha detto che è stata la paura, se ne erano a milioni. Ma niente: le mascherine ce le siamo tolte dalla faccia, e ora ci togliamo pure i No vax dai coglioni. Viva la normalità. (Maurizio Crippa)





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO



MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 38 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324971 | Email: inf.ott@ilgiornale.it

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA La Consulta decide sui referendum I cittadini possono scavalcare il Palazzo

Il referendum sulla giustizia ci sarà, Matteo Salvini non ha dubbi. «In primavera - dice il segretario della Lega -, ci saranno i referendum sulla giustizia che, dopo 30 anni, mettono in mano agli italiani il cambiamento che il Parlamento non è riuscito ad approvare».

Fazio e Greco a pagina 7

PASSATO E PRESENTE

di Augusto Minzolini

Qualche giorno fa il neo-presidente della Consulta Giuliano Amato ha spiegato che nell'esame di ammissione dei referendum i giudici costituzionali non debbono cercare «il pelo nell'uovo». Parole sagge, criticate da quel Solone giustizialista che recita sermoni su *il Fatto*, il quale naturalmente ha bocciato *tout court* i quesiti sulla giustizia come incostituzionali. Si badi bene, solo quelli: mentre non ha espresso dubbi sui referendum sulla liberalizzazione della cannabis e sull'eutanasia. Insomma, al solito, visto che il lupo perde il pelo ma non il vizio, si è fatto portavoce per l'ennesima volta della lobby dei magistrati.

Ora si può dire ciò che si vuole, si possono nutrire dubbi sull'opportunità di introdurre con un referendum nella legislazione di un Paese temi delicati come il consumo di marijuana o il fine vita, non fosse altro perché intervengono sulla sfera etica e su argomenti particolarmente sensibili per una comunità. Detto questo, non ci sono delle riserve per cui la Consulta debba dire «no»: in fondo è in un modo anche per aprire un dibattito e un confronto nella società su questioni che tengono banco e che vengono approximate spesso con superficialità. Anche perché la politica, o, meglio, il Parlamento, ha mostrato una colpevole inerzia nell'affrontarle.

Questi discorsi e questi ragionamenti, però, valgono tanto più per i referendum sulla giustizia presentati da Lega e Radicali. Lì non ci dovrebbero essere dubbi nell'ammetterli, tenendo conto lo stato di crisi del nostro sistema giudiziario che ha mostrato molti limiti, incongruenze e determinate storture che hanno inciso non poco sulla Storia del nostro Paese. Ormai è opinione comune che da noi qualcosa, o, meglio, molto, non va nei tribunali e nelle procure (lo pensano pure in Europa). La cronaca e le rivelazioni dell'ultimo anno sono state poi, di per sé, un *j'accuse* spietato. E qui i ritardi del Parlamento nell'affrontare i nodi di questa crisi sono decennali: è una vita che si attende una riforma della giustizia e quando ci si è provato quella lobby formidabile che difende la casta giudiziaria ha costruito barricate insormontabili in Parlamento. Il «sistema» non funziona. Anzi, peggio, per usare questa espressione nell'accezione usata da Palamara e Sallusti nei loro libri, il «sistema» si è eretto a Potere senza limiti e vincoli, al punto da incidere sulla vita democratica, modificando addirittura, nei fatti, gli equilibri costituzionali.

Per cui i referendum sulla giustizia, a trent'anni da Tangentopoli, possono essere anche l'occasione per una riflessione su quanto avvenne all'epoca, magari dando una risposta sul piano storico a tanti interrogativi rimasti invariati: si trattò di una vera o di una falsa rivoluzione, se non addirittura di un golpe? E ancora, cosa di buono fu fatto all'epoca, o, al contrario, quanto male fu consumato? In fondo è quella la data d'inizio di un protagonismo esagerato della magistratura che, colpevole una politica inerme e pavidà, mutò nella prassi il nostro ordinamento giudiziario e i nostri assetti istituzionali. Ora i referendum possono essere l'ultima spinta, la più formidabile, per porre fine al disordine. Per chiudere con il voto dell'opinione pubblica l'eredità di un pesante passato e aprire ad un nuovo presente, ad una giustizia giusta, in cui tutti si riconoscano.

*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE) - IL SERVIZIO DI STAMPA È A CARICO DI CHI LO DESIDERI

RUSSIA-UCRAINA TREGUA E MINACCE

Scholz: Kiev fuori dalla Nato. Mosca apre all'accordo, ma gli Usa spostano l'ambasciata: drammatica corsa alle armi

Buferà sull'economia: su lo spread, vola il petrolio

IL METODO «REPORT»

Ranucci ancora nei guai: un video tira in ballo gli 007

Felice Manti

a pagina 11



CASO Sifrido Ranucci, conduttore di «Report»

Il colloquio tra il presidente russo e il suo ministro degli Esteri Sergei Lavrov restituisce qualche spiraglio di cauto ottimismo nella crisi ucraina, dopo settimane di telefonate e incontri infruttuosi e una preoccupante escalation militare. In serata però è arrivato un nuovo allarme. Il segretario di Stato Usa Blinken ha invitato tutti i cittadini americani a lasciare l'Ucraina, tanto da spingere Washington a chiudere l'ambasciata di Kiev e spostarla a Leopoli.

servizi da pagina 2 a pagina 5

DI MAIO A KIEV

Si muove la diplomazia E Draghi vola a Parigi

di Adalberto Signore

a pagina 3

I PROVVEDIMENTI PER LA RIPARTENZA

Sulle bollette e il Superbonus è rissa incrociata tra i partiti

Pasquale Napolitano

Il governo lavora su tre dossier: nuovo decreto anti-rincari, Superbonus e riforma delle concessioni balneari. Tra giovedì e venerdì dovrebbe arrivare dal Consiglio dei ministri il via libera al nuovo pacchetto di misure per fronteggiare gli aumenti delle bollette di gas ed energia elettrica. Ma i partiti sono divisi.

a pagina 8

CENTRODESTRA IN CAMPO

Forza Italia: basta imbrogli, salvare l'edilizia

Pier Francesco Borgia

a pagina 9

SCOPPIA LA POLEMICA

Sedicenne muore in un incidente durante uno stage scuola-lavoro

Nino Materi

Giuseppe Lenoci, 16 anni, ha perso la vita nell'Anconetano in un incidente stradale lungo il percorso che lo stava portando al «lavoro». Giuseppe era impegnato nell'«alternanza scuola-lavoro», un principio didattico pensato in prospettiva occupazione. È il secondo caso in un mese: esplose la rabbia degli studenti.

a pagina 16

L'ERARIO NON HA LE LISTE

Flop delle multe ai No Vax: zero in 15 giorni

Enza Cusmai

a pagina 13

IL NUMERO UNO DI CONFINDUSTRIA CANDIDATO ALLA GUIDA DELLA LEGA SERIE A

Bonomi fa litigare calcio e industriali

di Marcello Zacché

Innata, è scoppiata ieri la bomba in Confindustria. Il suo presidente, Carlo Bonomi, sarebbe stato indicato da più parti come il candidato ideale alla guida della Lega Serie A, l'associazione delle 20 società iscritte al massimo campionato di calcio. Lo vorrebbero tutti i big, da Andrea Agnelli a Paolo Scaroni a Urbano Cairo; meno convinti i piccoli (per essere eletti servono almeno 14 voti). E oggi è prevista la seconda assemblea di Lega chiamata a votare per il presidente dopo le dimissioni di Paolo Dal Pino. Come andrà a finire non è al momento chiaro. Fonti vicine a Bonomi (...)

segue a pagina 10

ANTOLOGIA DI INTOLLERANZA

La crociata rossa contro Pansa: tutte le accuse per negare la Storia

di Alessandro Gnocchi

a pagina 24

PUÒ RIPARTIRE CON
ILMODOL
Soluzione di
infiammazione
PROFARMACIA
LOTTOY INFAMMAGIONE INFAMMAGIONE
IN FARMACIA LOTTOY INFAMMAGIONE
IN FARMACIA LOTTOY INFAMMAGIONE
IN FARMACIA LOTTOY INFAMMAGIONE



IL GIORNO

MARTEDÌ 15 febbraio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Carceri: a Varese scappano a Brescia protesta col fuoco

Evasione da film scavalcando un muro Due detenuti in fuga

Formenti e Prandelli in Lombardia



Milano, l'ennesimo blitz

Presenza baby gang di "pendolari" rapinava coetanei

Palma in Lombardia



Agonia Ucraina, Putin muove le truppe

Mosca parla di pace e trattative, ma per gli Usa l'esercito russo è già in posizione di tiro, pronto a sferrare l'attacco. Biden sposta l'ambasciata a Leopoli. Scholz cerca di placare lo Zar: la Nato non si espanderà. Oggi Di Maio sarà a Kiev

Servizi da pag. 3 a pag. 7

Che cosa ci insegna la Storia

L'illusione di controllare una guerra

Michele Brambilla

La Russia invaderà l'Ucraina? E gli Stati Uniti reagiranno? E scoppierà la terza guerra mondiale? Anche se qui da noi se ne parla poco fra la gente comune (e perfino i giornali americani ieri parevano occuparsi d'altro, aprendo le loro prime pagine con la rivolta dei camionisti No vax), non ci sono altre domande più importanti e angoscianti di queste.

Non sono servite a nulla, le grandi tragedie del Novecento? Le diplomazie sono al lavoro e gli ottimismo assicurano: no, non si ripeteranno le tragedie del Novecento. Speriamo. Ma chi conosce la storia sa che anche nel 1913 e nel 1938 si pensava che, in fondo, nessuno avesse interesse a una guerra.

Continua a pagina 2

GIUSEPPE, 16 ANNI, STUDIAVA A FERMO PER DIVENTARE TERMOIDRAULICO SCHIANTO COL FURGONE. POLEMICA SULL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO



Giuseppe Lenoci aveva solo 16 anni

È MORTO UN ALTRO STAGISTA

Castori a pagina 9

DALLE CITTÀ

Milano

Chiede di vedere il Green pass: bancario colpito con un pugno

Gianni nelle Cronache

Il traffico illegale

Droga dello stupro ordinata dall'Olanda Preso insospettabile

Servizio nelle Cronache

Milano

Rogo in via Bolla fra degrado e inquilini abusivi

Vazzana nelle Cronache



L'intervista / «L'Italia ha bisogno di professionisti»

«Servono politici veri» Casini: fondo una scuola

Carbutti a pagina 11



Vince la 20enne Zeudi, nell'indifferenza generale

Ecco la nuova Miss Italia Ma è un'epoca finita

Donelli a pagina 15

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (CSP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Aut. Min. San. 04/03/2021.





Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Ucraina, il perché di una crisi; Shamate, i punk delle fabbriche cinesi; Bitcoin, ci comprenderemo presto il pane?



Culture

FARIBORZ KAMKARI Una intervista al regista e scrittore curdo-iraniano autore del romanzo «Ritorno in Iran» Chiara Cruciani pagina 10



Visioni

IVAN REITMAN Addio al regista di «Ghostbusters» e produttore dell'irriverente «Animal House» Giulia D'Agnoletto Vallan pagina 13

il manifesto quotidiano comunista oggi con le monde diplomatique

MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022 - ANNO LII - N° 39

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

Olaf Scholz e Volodymyr Zelenskyy ieri a Kiev foto di Kay Nietfeld/Ap

La diplomazia produce alcuni spiragli nella crisi ucraina. Il cancelliere tedesco Scholz gela Zelensky, «L'ingresso di Kiev nella Nato non è in agenda». A Mosca Lavrov apre a una mediazione con gli Usa. Ma sul rinnovato ottimismo incombe il rifiuto ucraino agli accordi di Minsk e il voto della Duma di mercoledì sull'indipendenza del Donbass pagine 2, 3



Sul filo del rasoio

INTERVISTA ALL'EX PRESIDENTE, IN TESTA AI SONDAGGI DOPO IL DISASTRO BOLSONARO

Lula: «Il mio Brasile da ricostruire»



«L'assurdo negazionismo di Bolsonaro è già costato migliaia di vite, miseria e fame sono tornate ad affliggere milioni di brasiliani e il Paese affonda in una profonda crisi economica, senza pensare all'isolamento internazionale del Brasile, diventato una barzelletta mondiale». Uscito vittorioso dai processi e dopo 580 giorni di carcere, Lula scalda i motori in vista delle presidenziali di ottobre. E al manifesto racconta le sue priorità: «Primo, garantire tre pasti al giorno a tutti. Secondo, generare lavoro e reddito. Il "nuovo" per noi sarà riconquistare quello che abbiamo perso, e che già stava indicando una strada per il futuro.»

PAOLO VITTORIA ALLE PAGINE 8, 9

America Latina

La transizione democratica del 2022

EMIR SADER

Il Brasile compie nel 2022 cinque anni di rottura della democrazia. La seconda dal colpo di stato del 1964, quando iniziarono 21 anni di

dittatura militare. Al termine della quale, nel 1985, iniziò un lungo processo di transizione democratica.

— segue a pagina 9 —

all'interno

Scuola-lavoro Un altro studente è morto a 16 anni in un incidente

Giuseppe Lenoci faceva uno stage ed è deceduto a Serra de' Conti (Ancona) sul furgone su cui viaggiava. Dopo Lorenzo Parelli, 18 anni, è la seconda vittima in tre settimane.

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 5



Governo Draghi alla prova su spiagge, bonus e caro bollette

Oggi cdm sulle concessioni balneari che dividono la maggioranza. Tutti d'accordo o quasi sul Superbonus che non piace a Draghi. Se ne parlerà giovedì, con le bollette.

ANDREA COLOMBO PAGINA 4

Otto referendum Cannabis, giustizia ed eutanasia: parola alla Corte

Udienza a porte chiuse oggi davanti alla Corte costituzionale che decide (forse domani) sull'ammissibilità dei quesiti sulla giustizia, sul suicidio assistito e sulla cannabis.

FABOZZI E MARTINI PAGINA 16

Lele Corvi



Sanità e tecnocrazia La grande opera delle "Case di comunità"

A.FLORIDIA, M. GEDDES

Spendere, bene, e velocemente i fondi europei. Che occorra saperli bene utilizzare è un saggio proposito, ma l'imperativo della velocità non sembra essere sempre e un buon viatico, né implica di per sé che si facciano le cose nel modo più efficace.

— segue a pagina 15 —

all'interno

Serie A Doppietta di Bonomi Confindustria e Lega Calcio

MASSIMO FRANCHI PAGINA 5

Covid No ristori alle famiglie dei medici deceduti

ADRIANA POLLICE PAGINA 6

Spagna Castiglia e León, il Pp avrà bisogno di Vox

LORENZO PASQUALINI PAGINA 7

Sinistra

Sulla casa, Roma potrebbe copiare l'esempio di Palermo

ADRIANO LABBUCCI

A ottobre a Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna, l'alleanza progressista ha vinto le elezioni comunali. Stiamo parlando delle principali città, aree metropolitane in cui le contraddizioni e i problemi nazionali hanno qui una ricaduta visibile.

— segue a pagina 14 —

GERUSALEMME La destra israeliana assalta Sheikh Jarrah



Dopo la provocazione del deputato di estrema destra Itamar Ben Gvir, piazzatosi davanti alla casa della famiglia Salem, a Sheikh Jarrah sono esplosi nuovi scontri tra palestinesi e la polizia che hanno provocato almeno 31 feriti (quasi tutti tra i dimostranti), tra cui un medico e un giornalista

MICHELE GIORGIO A PAGINA 7

20215 9 7710225 215224





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 45 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 15 Febbraio 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - "L'ESPRESSO" - "L'ESPRESSO"

Il personaggio
Ntrebko: l'Aida con mio marito al San Carlo debutto magico
Donatella Longobardi a pag. 13



Le campagne del Mattino
«Le spoglie di don Pedro vanno portate a Napoli» anche il sindaco in campo
Gennaro Di Biase in Cronaca



Il libro di Adinolfi
Gli orologi diversi che regolano il gioco della vita e degli scacchi
L'anticipazione a pag. 34



Pnrr e ripresa
IL NODO SONO I BANDI NON I FONDI PER IL SUD

Gianfranco Viesti

Negli ultimi giorni ci sono state polemiche sulla destinazione territoriale delle risorse del Pnrr. In particolare, è stato lamentato da parte del Sindaco di Milano un eccesso di attenzione nei confronti del Sud.

Che il Pnrr destini cospicue risorse al Mezzogiorno, ed in generale alle aree più deboli del paese, è giusto e utile, nell'interesse nazionale. Giusto, per provare a ridurre le forti disparità fra i cittadini italiani nella fruizione di fondamentali diritti di cittadinanza, all'istruzione, alla salute, alla mobilità, che dipendono da una dotazione di infrastrutture e servizi molto disuguali; in molti casi, con disuguaglianze che sono cresciute negli ultimi vent'anni. Utile, perché un complessivo rilancio dell'economia italiana si potrà ottenere solo attraverso il concorso di tutte le sue regioni: e in molte di esse vanno create condizioni migliori per le attività economiche; non va dimenticato che lo sviluppo delle aree più deboli del paese crea un forte vantaggio (ad esempio in termini di ampliamento del mercato) per quelle più forti.

Il problema di fondo è che il Pnrr dice pochissimo sulla destinazione territoriale dei suoi investimenti; che è indicata solo per 37 delle sue 187 misure (incluso il Fondo Complementare). In altre è indicata in linea generale; in molte non c'è. In questi casi, mancano i criteri politici in base ai quali indirizzarli: si dice che si faranno molti asili nido, ma non si dice dove (ad esempio che verranno prioritariamente realizzati nei comuni dove non ci sono).

Continua a pag. 35

Ucraina, prove di intesa ma gli Usa non si fidano

► Il cancelliere tedesco: «Si tratta, non è in agenda l'ingresso nella Nato»
La Russia: «Accordo possibile». Ma Biden sposta l'ambasciata a Leopoli

Una napoletana Miss Italia



Zeudi, l'altra Scampia
«Mai visto Gomorra»

Maria Chiara Autisio a pag. 12

Gentili, Gualta, Mangani, Tinazzi e Voccia
alle pagg. 2, 3 e 4

L'intervista Franco Frattini
«Kiev, modello Finlandia va creato uno stato neutrale»
Ernesto Menicucci a pag. 3



Cosa c'è dietro il conflitto
Dagli Stati Uniti alla Cina la grande partita del gas
Gianandrea Gaiani a pag. 5



Il 17 febbraio 1992
Tangentopoli
30 anni dopo
4500 indagati
1200 condanne



Mario Chiesa

Gigi Di Fiore

Bettino Craxi, segretario nazionale del Psi, bollò Mario Chiesa come «un marituolo», abbandonandolo al suo destino giudiziario. Iniziò così, in carcere, con un diluvio di rivelazioni, la demolizione di un sistema politico che sconvolse assetti. Cosa resta, trent'anni dopo, di Tangentopoli?

Alle pagg. 10 e 11 con Piccone

Bonus casa, crediti certificati e un massimo di tre cessioni

Spiagge, via alla concorrenza e aiuti alle imprese familiari

► Bolkestein, oggi il decreto in consiglio per evitare la multa Ue

Il premier Draghi accelera sulla riforma delle concessioni balneari. Il provvedimento oggi sul tavolo del Consiglio dei ministri mentre slittano le attese norme sull'energia. Si va verso una soluzione che protegga i piccoli concessionari. Obiettivo: difendere il settore ed evitare che la procedura di infrazione europea si traduca in una maxi-sanzione.
Bassi, Bisozzi e Gentili alle pagg. 6 e 7

Il ministro Bianchi: bisogna intervenire
Stage sul lavoro, ancora una tragedia
16enne morto in un incidente stradale

Voleva diventare un termoidraulico, Giuseppe Lenoci, il 16enne che ha perso la vita in uno schianto nell'Anconetano. È il secondo incidente mortale in uno stage. Il Ministro Bianchi: «Bisogna intervenire».
Marinelli a pag. 8



La supersfida di Europaleague
Barcellona, nervi a fior di pelle
Torna Mertens, Lobotka va ko

Pino Taormina

Giovedì in campo per la gara di Europaleague contro il Barcellona, cresce l'attesa nel Napoli per l'importanza del momento, ma non senza qualche timore. È vero che tornerà Mertens in campo dal primo minuto (con buona tradizione in Champions contro il Barcellona), ma Spalletti deve fare a meno di Lobotka e Politano, infortunati. Anche tra gli spagnoli non mancano problemi e nervosismo.

A pag. 15. Majorano a pag. 16

Elezioni in Lega
Bonomi, il Draghi che serve al calcio per evitare il crac

Gianfranco Teotino

Si, ci vuole un Draghi per salvare il calcio italiano da se stesso. Il pallone come la politica, avvitato in una crisi apparentemente senza sbocchi.
A pag. 35





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 45
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art.1 c.1 DCB RN

NAZIO



Martedì 15 Febbraio 2022 • ss. Faustino e Giovita

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dati amministrativi Ieri: **128.672**

Dati amministrativi in totale: **131.974.758***

Rispetto al giorno precedente: **-46,4%**

Rispetto alla settimana precedente: **-32,1%**

Sangiorgi rivela
Il ritorno dei Negramaro
«A settembre in tour senza elettronica
E arriverà un film»

Marzi a pag. 22



La crisi giallorossa
Processo alla Roma:
Mou, club e giocatori
molti soldi spesi
ma squadra senz'anima

Angeloni a pag. 25



I bandi per il Pnrr
I regionalismi
da evitare
nella corsa
ai fondi Ue

Gianfranco Viesti

Ucraina, l'ultima trattativa

► I militari russi muovono verso il confine in assetto da guerra. Ma Lavrov: chance di accordo
► L'intervista. Frattini: «Creiamo uno Stato cuscinetto modello Finlandia contro le tensioni»

Zecudi Di Palma: «Non c'è solo Gomorra»

Dalle Vele di Scampia
al trono di Miss Italia

Zecudi Di Palma, incoronata Miss Italia Aulisio a pag. 23



Roma, flop della manifestazione negazionista

Da oggi i No vax sospesi dal lavoro
Badanti irregolari, il nodo controlli

Mauro Evangelisti

over 50, sono previste una multa (dal 600 ai 1.500 euro) e la sospensione. Ma anche molte famiglie rischiano serie difficoltà per colf, baby sitter e badanti.

A pag. 8
Marani a pag. 9

Bonus casa, salgono i massimali
Nuove norme su porti e spiagge

► In Cdm le misure sui balneari: più indennizzi, gare dal 2024

Nel Tamigi picco di caffeina e nicotina

Le acque dei fiumi raccontano le città:
il Tevere pieno di farmaci antidiabetici

Roma Se valutiamo la salute e lo stile di vita delle persone in base al tipo di farmaci nei fiumi vicino ai quali vivono, possiamo concludere che forse a Roma si esagera con la carbonara. Nelle acque del Tevere infatti c'è una concentrazione

ne elevata di anti-iperlipidemiche. A Vienna, nel Danubio - così come a Budapest e Belgrado - dominano gli anticonvulsivi, mentre a Londra le acque del Tamigi sono piene di caffeina, nicotina e cotinina.

Arcoivio a pag. 12

Arcilio, due colpi di pistola all'alba ad un incensurato di 48 anni
Il caso del salumiere ucciso come un boss

Camilla Mozzetti

Incidente d'auto
Stage scuola-lavoro
la morte a 16 anni
dell'apprendista

ANCONA Giuseppe Lenoci aveva solo 16 anni, studiava termoidraulica e stava facendo un periodo di apprendistato. È morto sull'auto aziendale, finita contro un albero a Serra de' Conti. Il conducente, 37 anni, è rimasto ferito.

Marinelli a pag. 10



Il Segno di LUCA
GEMELLI, TUTTO
DIVENTA PIÙ FACILE

Mercurio, il pianeta che ti governa, è entrato in Aquirio: le relazioni sono favorite e tutto diventa più facile. Le incomprensioni che hanno creato qualche incidente di percorso svaniscono, la comunicazione ridiventa fluida, leggera, stimolante. Farai nuovi incontri e avrai buone notizie rispetto a un progetto che da qualche settimana era rimasto fermo, come se ripensamenti e dubbi l'avessero fagocitato.

MANTRA DEL GIORNO
Più di quello che dici conta il tono di voce e l'atteggiamento.

L'oroscopo all'interno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 10/03/2022

ineditt@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

EMANUELE VITA
ROCK YOUR SKILLS

Le competenze del futuro raccontate attraverso la musica

"Ci troviamo di fronte a un precipizio, siamo arrivati a un punto di cosiddetta disrupzione tecnologica, una situazione oltre la quale niente sarà più uguale a prima, nella vita di tutti i giorni e soprattutto, nella vita lavorativa come oggi la conosciamo."

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Statia € 1,40. nel Molise, Il Messaggero • Prima Pagina € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. 11 titoli di Roma - vol 3* • € 4,30 (solo Umbria e Abruzzo) • Pagine di Roma* • € 3,80 (solo Roma) • La Roma di Alberto Sordi* • € 3,80 (solo Roma) • 10



il Resto del Carlino

(*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 15 febbraio 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Morte del Pirata, dopo le nuove rivelazioni

**La madre di Pantani
«Visto? Avevo ragione»
E' caccia alle escort**

Mascellani nel Fascicolo Regionale



Agonia Ucraina, Putin muove le truppe

Mosca parla di pace e trattative, ma per gli Usa l'esercito russo è già in posizione di tiro, pronto a sferrare l'attacco
Biden sposta l'ambasciata a Leopoli. Scholz cerca di placare lo Zar: la Nato non si espanderà. Oggi Di Maio sarà a Kiev

Servizi
da p. 3 a p. 7

Che cosa ci insegna la Storia

**L'illusione
di controllare
una guerra**

Michele Brambilla

La Russia invaderà l'Ucraina? E gli Stati Uniti reagiranno? E scoppierà la terza guerra mondiale? Anche se qui da noi se ne parla poco fra la gente comune (e perfino i giornali americani ieri parevano occuparsi d'altro, aprendo le loro prime pagine con la rivolta dei camionisti No vax), non ci sono altre domande più importanti e angoscianti di queste. Non sono servite a nulla, le grandi tragedie del Novecento? Le diplomazie sono al lavoro e gli ottimisti assicurano: no, non si ripeteranno le tragedie del Novecento. Speriamo. Ma chi conosce la storia sa che anche nel 1913 e nel 1938 si pensava che, in fondo, nessuno avesse interesse a una guerra.

Continua a pagina 2

**GIUSEPPE, 16 ANNI, STUDIAVA A FERMO PER DIVENTARE TERMOIDRAULICO
SCHIANTO COL FURGONE. POLEMICA SULL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**



Giuseppe Lenoci aveva solo 16 anni

**È MORTO
UN ALTRO
STAGISTA**

Castori a pagina 9

DALLE CITTÀ

Bologna, operato a 25 anni

**Movida violenta
Ragazzo pestato
in piazza
Aldrovandi**

Tempera in Cronaca

Bologna, bocciato il piano

**Dade ed educatori,
nidi in sciopero
contro il Comune**

Gieri Samoggia in Cronaca

Calcio, serie A

**Ricorso respinto
Bologna-Inter
sarà recuperata**

Vitali nel QS



L'intervista / «L'Italia ha bisogno di professionisti»

**«Servono politici veri»
Casini: fondo una scuola**

Carbutti a pagina 11



Vince la 20enne Zeudi, nell'indifferenza generale

**Ecco la nuova Miss Italia
Ma è un'epoca finita**

Donelli a pagina 15

**ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?**



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO
AL TUO FARMACISTA

leggi attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (COP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Aut. Min. San. 04/03/2021.





MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CIOXXI - NUMERO 38, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 191 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ZEUDI DI PALMA, 20 ANNI, STUDIA SOCIOLOGIA
Miss Italia arriva da Scampia
«Sono io la realtà, non Gomorra»

CORRI / PAGINA 33



SCUOLA-LAVORO, NUOVA TRAGEDIA AD ANCONA
Muore a 16 anni durante lo stage:
viaggiava sul furgone della ditta

LONGO / PAGINA 13



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 6
Economia-Matrimo	Pagina 14
Genova	Pagina 16
Cinema-Tv	Pagina 26/30
Xte	Pagina 31
Sport	Pagina 34
News	Pagina 38

POSITIVE LE REAZIONI. TOTI E BUCCI: «RESTERÀ UN RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO». IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA GENOVA RISSO: «TORNA L'OTTIMISMO»

Nuova partenza per Carige C'è il matrimonio con Bper

Via libera del Fondo Interbancario all'offerta del gruppo emiliano. Ricapitalizzazione da 530 milioni

LE SPIAGGE

Concessioni e gare
Nel piano Draghi
tutele alle imprese

Paolo Baroni / PAGINA 5

Draghi a sorpresa porterà oggi in Consiglio dei ministri il piano per le concessioni demaniali. Previste garanzie per le imprese familiari.

I balneari liguri:
«Così la Bolkestein
è inapplicabile»

Alessandra Costante / PAGINA 5

L'unica soluzione per i balneari liguri è dire all'Ue che la Bolkestein non è applicabile agli stabilimenti. «Servono certezze, da 16 anni siamo appesi a un filo».

ROLLI

BONUS PSICOLOGO

VOLEVO
SOSTITUIRE
GLI INFISSI, MA...



Carige diventa emiliana. Bper ha formalizzato l'offerta di acquisto e il Fondo Interbancario ha detto «sì». Le parti hanno firmato il contratto. Imprese liguri e mondo politico benedicono l'operazione: «Così si salva l'istituto». L'intesa sarà perfezionata entro il 30 giugno il che permetterà a Bper di godere dei benefici fiscali delle imposte differite, che valgono 350-370 milioni e che, sommati alla ricapitalizzazione, «dovrebbero permettere di coprire i costi di integrazione e ristrutturazione» di Genova.

GALLOTTI / PAGINE 2 E 3

L'ANALISI

MARCO DI ANTONIO

IPUNTI DI FORZA
SU CUI PUNTARE
PER IL FUTURO

Ora che il fischio finale per Carige è arrivato abbiamo un po' di amaro in bocca: per questo la banca del nostro territorio. Ma questa è probabilmente la migliore delle soluzioni possibili.

IL RETROSCENA

Gilda Ferrari

Nei progetti allo studio
c'è il rilancio del brand
in Liguria e Toscana

Il piano industriale di Bper per Carige è avvolto dal riserbo. Ma è probabile che in Liguria e Toscana il brand sarà mantenuto e rilanciato. Per quanto riguarda l'occupazione, non si temono traumi.

L'ARMIROLO / PAGINA 2

IL RISCHIO GUERRA



Truppe al confine,
Ucraina assediata
Ma la Russia tratta

Uski Audino e Alberto Simoni

La missione diplomatica del cancelliere tedesco Scholz sembra dare qualche speranza per uno stop dell'escalation in Ucraina. Dopo gli incontri di ieri a Kiev, Scholz sarà oggi al Cremlino. Il ministro degli Esteri russo Lavrov ha detto che esiste una chance di trovare un accordo. Ma gli Usa non si fidano e dicono che la Russia ha inviato altre truppe al confine.

SERVIZI / PAGINE 6 E 9



Genova, i segreti del Medioevo sotto la Loggia di Banchi

Gli scavi della Soprintendenza nella Loggia della Mercanzia di piazza Banchi (foto Pambianchi)

A. ROSSI / PAGINA 16



Le mosse italiane
tra diplomazia
e incontri per il gas

Alessandro Barbera

Il premier Draghi e il ministro Di Maio giocano la carta della diplomazia. Il premier domani sarà a cena con Macron, il ministro degli Esteri sarà oggi a Kiev e domani a Mosca. Ma, al tempo stesso, si guarda a tutti i possibili scenari, compreso quello del conflitto e della crisi energetica. Si spiega così l'incontro di ieri del governo con il vice premier del Qatar (foto), uno dei grandi produttori mondiali di gas.

L'ARMIROLO / PAGINA 11

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C-So Sardegna 89/R

GRABBO CONTINUATI dal lunedì al sabato 8.30/19.30
www.banco-metalli.com

BUONGIORNO

Altri indizi di dittatura sanitaria: non il passaporto verde, ma il bollino nero che il Parlamento europeo oggi potrebbe applicare al vino. Se accoglierà le conclusioni di una specifica commissione impegnata a sconfiggere il cancro, fra un po' avremo sulle bottiglie una F, simbolo del male assoluto nella scala dei nutri-score, la graduatoria sulla nocività degli alimenti compresa fra il verde della A (immagino il sedano e poco altro) e il nero della F. Praticamente, il Lambrusco equiparato alle Marlboro e quindi, forse, etichette terrorizzanti, divieto di pubblicità e roba simile. Vedremo oggi se prevarrà l'intransigenza dei paesi nordici, dove con gli alcolici ci danno dentro e i problemi di etilismo sono diffusi, oppure l'opposizione dei paesi mediterranei, impegnati a difendere un'industria e una

cultura. In un caso o nell'altro, l'ossessione salutista procede implacabile, e non venitemi a dire che chi beve troppo pesa sul servizio sanitario, sennò ci toccherà introdurre il salamometro, e alla terza fetta arriviamo i Nas a sequestrare l'insaccato. Ognuno ha diritto di fare di sé e del suo fegato ciò che gli pare, e infatti mi è venuta in mente la storia di uno dei cinque figli di Hans Frank, il governatore nazista della Polonia occupata. Si chiamava Michael, e l'idea di essere il prodotto di un tale farabutto di padre lo devastò e lo condusse alla bottiglia. Arrivò a bere dieci litri al giorno, ma non di birra o di vino: di latte. Alla fine pesava più di duecento chili e continuò a bere latte sino a morire. Non ci vuole un bollino per sapere che gli eccessi fanno male, di qualsiasi cosa, salutismo compreso. —

Latte e vino | **MATTIA FELTRI**

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C-So Sardegna 89/R

GRABBO CONTINUATI dal lunedì al sabato 8.30/19.30
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con il Sole
Guida al bilancio:
le regole sulle coop
e tutte le novità
per il Terzo settore



— a 0,50 euro
più il prezzo
del quotidiano

Agevolazioni
Divieto di cumulo
solo tra fondi Pnrr
e altri aiuti europei
Bonus italiani salvi

Roberto Lenzi
— a pag. 30



Buona Spesa Italia!

FTSE MIB 26415,41 -2,04% | SPREAD BUND 10Y 169,60 +3,60 | NATURAL GAS DUTCH 79,25 +4,00% | ORO FIXING 1866,15 +1,91% | Indici & Numeri → p. 43-47

Ucraina, la Russia riapre al dialogo ma sui mercati prevale la volatilità

Borse e geopolitica

Lavrov incontra Putin:
«Chance di trovare
un accordo con l'Occidente»

Listini a picco, spread fino a 172, poi la schiarita: perdite dimezzate, Piazza Affari -2%

Paura sui mercati per la "tempesta perfetta": l'eventuale conflitto in Ucraina andrebbe ad aggiungersi a inflazione, stretta monetaria, problemi sulle filiere di approvvigionamento, frenata dell'economia e pandemia che non molla la presa. All'inizio della seduta di ieri l'azionariato europeo è crollato (Milano è arrivata a -4%), mentre lo spread BTP-Bund è schiz-

zato fino a 172 punti, con il rendimento del Bund decennale è sceso a 18 punti base (sinonimo di una corsa ai titoli rifugio). Poi quando da Mosca si sono aperti spiragli per una trattativa, lo yield del titolo governativo di Berlino è risalito e le Borse hanno ridotto le perdite: Piazza Affari ha chiuso a -2,04%. L'indice Stoxx 600 ha perso l'1,9%, pari a 201 miliardi di capitalizzazione. Contrastata anche Wall Street. Inevitabili le ripercussioni sull'energia: petrolio sempre più vicino ai 100 \$ a barile. La schiarita è arrivata a metà giornata dopo un incontro al Cremlino tra il presidente Putin e il ministro degli Esteri Lavrov, secondo il quale «ci sono chance per un accordo con l'Occidente sull'Ucraina». Continua serrato il lavoro delle diplomazie per scongiurare la guerra: il cancelliere tedesco Scholz andrà a Kiev e Mosca per una mediazione. **Carlini, Longo, Lops, Bellomo, Bufacchi e Scott** — alle pagine 2, 3, 4

LA DIPLOMAZIA

Di Maio a Kiev e poi a Mosca

Gerardo Pelosi — a pag. 5

NUOVI GIACIMENTI

Gas, tempi lunghi per il raddoppio

Jacopo Gilberti — a pag. 5

GESTIONE DEI RISCHI

Imprese italiane le più esposte

Giovanna Mancini — a pag. 5

ASSICURAZIONI



Carlo Cimbrì. Per lui in vista la presidenza di Unipol con ampie deleghe

Unipol, le Coop indicano Cimbrì per la presidenza

Laura Galvagni — a pag. 11

Bonus edilizi, i nuovi massimali non includono costi extra e Iva

Sconti sui lavori

Ok Mite al decreto: salta la stretta sui tetti. Fino a tre cessioni crediti tra vigilati

Il ministro per la Transizione ecologica Cingolani ha firmato il decreto sul prezzario che fissa i nuovi massimali per le asseverazioni di congruità dei prezzi. Restano esclusi Iva e costi extra. Non più di tre cessioni. **Latour** — a pag. 8

CONCORRENZA

Oggi in Cdm le nuove regole per le gare sulle concessioni balneari

Dominelli e Fotina — a pag. 6

30mila

AZIENDE BALNEARI
Secondo i dati del Sindacato italiano balneari (Sib) aderente a Confcommercio, in Italia operano circa 30mila aziende in prevalenza a conduzione familiare. Sono invece circa 100mila gli addetti diretti che lavorano per il settore

IL FUTURO DI TIM

CDP E GOVERNO DICANO NO ALL'ANTITRUST EUROPEA

di Vito Gamberale, Piero Bergamini, Umberto de Julio, Girolamo di Genova, Roberto Pellegrini

Proliferano notizie riguardanti le Tlc italiane, con Tim sempre al centro. La stampa evidenzia possibili iniziative da parte di azionisti (per lo più Fondi). I sindacati sono molto preoccupati per quello che potrebbe essere l'atto finale di una vicenda industriale ormai a rischio di disfacimento. Come ex manager dell'Incumbent nazionale, Telecom Italia, nel periodo del suo più glorioso ed esemplare modello, offerto e ricoperto nel Mondo (6^o operatore), riteniamo giunto il momento di una nostra voce. — a pagina 16



Bper firma l'accordo per l'acquisto di Carige e si candida a terzo polo

Banche

L'intesa con il Fondo prevede ricapitalizzazione per 530 milioni di euro

Bper mette le mani su Carige. Come da previsioni, la banca modenese ha annunciato ieri di aver firmato l'accordo con la parte venditrice, il Fondo interbancario, azionista di maggioranza della banca ligure di cui detiene l'80% del capitale. L'intesa prevede che il Fondo ricapitalizzerà Carige per 530 milioni di euro. Mentre Modena comprerà la banca genovese per un euro, lanciando un'OPA sul 20% di capitale residuo a 0,80 euro per azione. **Luca Davi** — a pag. 13

L'INTERVISTA



Maccarone: dopo il dossier Genova pensiamo alle banche minori

— Servizio a pag. 23

PANORAMA

OGGI SCATTA L'OBBLIGO

Super green pass per i lavoratori over 50 (anche in smart working)

Da oggi, per circa mezzo milione di lavoratori dipendenti over 50 no vax, privati e pubblici, entra in vigore l'obbligo della certificazione verde rafforzata (super green pass) per accedere ai luoghi di lavoro. Gli over 50 non potranno quindi più entrare a lavoro dopo un tampone. Le novità si applicano anche ai lavoratori in smart working. — a pagina 10

LA CRISI NATO-RUSSIA

SANZIONI CHE SERVONO A COMPRARE TEMPO

di Gianmarco Ottaviano — a pagina 15

ILLUMINOTECNICA

IGuzzini torna a crescere, balzo record degli ordini

IGuzzini ha chiuso il 2021 con 203,4 milioni di ricavi (+7,5%), più che raddoppiati i profitti, con Ebit al 7,9%. A inizio anno balzo record degli ordini (+24%), superati i numeri pre pandemia. — a pagina 18

DA OGGI IN EDICOLA



Collana instant

Il greco antico alla portata di tutti

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Rapporti

Export e classifiche

Le Pmi più vincenti sui mercati esteri

— alle pagg. 37-42

Salute 24

Parla Scaccabarozzi
Farmaci, l'Italia non perda il primato Ue

Marzio Bartoloni — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 15 febbraio 2022
Anno LXXVIII - Numero 45 - € 1,20
Santi Faustino e Giovita

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclorata Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

La crisi Ucraina fa volare il prezzo della benzina

Guerra alle porte, via l'ambasciata Usa
Giornata nera per le Borse europee
e si impennano i prezzi di tutte le merci



Frasca a pagina 3

NEL GIORNO IN CUI SCATTANO LE MISURE CONTRO I NO VAX IN ITALIA

Obbligo vaccinale in frantumi

Gentiloni lo manda in archivio: «Non è più il tempo di questa discussione, i contagi calano»

Il Tempo di Osho

Dopo Mattarella la Meloni supera il Pd. Crolla M5s



"In se potemo inventà che siccome non eri presidente dei 5 stelle anche l'elezione di Mattarella non è valida?"

Di Mario a pagina 7

DI FRANCESCO STORACE

Obbligo vaccinale in frantumi. L'imposizione del governo Draghi viene ribaltata dal Tar su oltre una ventina di ricorsi di dipendenti della Difesa contro la vaccinazione come pretesa per poter lavorare e col ricatto della sospensione dallo stipendio (che avverrà da oggi per tutti gli ultra cinquantenni). (...)

Segue a pagina 5

Organizzate per avere contatti con infetti C'è un green pass senza puntura Le feste no vax per contagiarsi

Zavatta a pagina 16

Gualtieri vuole 300 milioni Roma butta via altri soldi nostri per i cassonetti

••• Nuova amministrazione, nuovo giro di cassonetti per i rifiuti. Stavolta è l'ora dei cassonetti «smart», contenitori hi-tech per i quali Gualtieri ha chiesto al Governo risorse aggiuntive per 300 milioni.

Filippi a pagina 15

Un 47enne ad Acilia Salumiere ucciso a colpi di pistola sotto casa

••• Agguato ad Acilia, salumiere quarantasettenne muore in strada freddato da diversi colpi d'arma da fuoco. È successo ieri mattina all'alba, in via Alberto Galli, nel quartiere sud della Capitale.

Gobbi a pagina 19

la **S** TORACIATA

I comunisti pentiti che implorano la Russia di non fare la guerra sono meravigliosi

IL TUO FUTURO VERDE A COSTO ZERO

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
COSTRUZIONI SOSTENIBILI
BIO-EDILIZIA
SUPERBONUS

www.distrettiecologici.com

DISTRETTI ECOLOGICI

Sarà la più costosa di sempre
Su Amazon la serie tv sul Signore degli anelli

DI DARIO MARTINI

È in arrivo la prima serie in formato kolossal. Non si è mai speso così tanto fino ad oggi: 500 milioni di dollari solo per produrre la prima stagione. Con la previsione di arrivare addirittura alla cifra da capogiro di 2,5 miliardi di dollari per realizzare l'intera serie. Parliamo de «Il Signore degli Anelli: Gli Anelli del Potere», il seguito (o meglio il prequel) che racconta le origini delle saghe partorite dalla fervida fantasia di J.R.R. Tolkien. Uno sforzo economico senza pari reso possibile (...)

Segue a pagina 25

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare

LAILA

60mg capsule molli
a liberazione ritardata

Più spazio alla vita.

Martedì 15 Febbraio 2022
Nuova serie - Anno 31 - Numero 38 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 4,50*

*In abbinamento obbligatorio ed esclusivo con Capital a € 4,50 (ItaliaOggi € 2,00 + Capital € 2,50) - *Con I bonus fiscali sulla casa a € 7,90 in più**



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 29

Il caro gas converte alle trivelle anche i più riluttanti
Quello in Adriatico all'Italia costerà 10 volte meno

Carlo Valentini a pag. 10

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



RICHIESTO IL LIVELLO A2

Test di italiano in modalità informatica per gli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno

Galli a pag. 25

Bonus casa, tutto congelato

Da una ricognizione di ItaliaOggi emerge che banche e intermediari finanziari non acquistano più i crediti d'imposta. I professionisti chiedono più controlli preventivi

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Edilizia - Lo schema di dm sui costi massimi con la relazione illustrativa

Università - Il documento del Mur sulla riforma dell'accesso a Medicina

Corrispettivi - La consulenza giuridica delle Entrate sulla trasmissione dei dati

Il rischio frodi paralizza banche ed intermediari finanziari: niente più acquisti di crediti da buona edilizia già oggetto di una cessione. E quanto emerge da una ricognizione effettuata da ItaliaOggi. Secondo i professionisti, per arginare gli illeciti la carta vincente sono i controlli preventivi delle categorie abilitate al rilascio di visto di conformità e asseverazioni tecniche, anche per scongiurare un "lockdown dell'edilizia".

servizi alle pag. 23 e 27

NUOVE COMPONENTI

Camera, il pateracchio del gruppo misto

Maffi a pag. 5

Putin ha costretto Biden a scoprire le sue carte che, purtroppo, sono scarse



DI PIETRUIGI MAGNASCHI

Anche se nessuno lo dice esplicitamente, il motivo per cui Putin, in pieno inverno, ha schierato le sue truppe al confine con l'Ucraina è che il Cremlino ha buoni motivi per credere che gli Usa stiano preparando il colpo di mano dell'adesione dell'Ucraina alla Nato che è un patto militare a guida statunitense (e inutile nasconderselo). La Nato, storicamente, è nata col proposito di annientare, se necessario, l'Urss ai tempi della guerra fredda. Essa peraltro ha mantenuto questa postura bellicosa anche da quando l'impero sovietico è scomparso per la sua improvvisa

continua a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Sei camerunensi sono stati arrestati dalla Squadra mobile della polizia di Milano. Sono imputati di aver organizzato, con documenti falsi, l'immigrazione verso la Francia (soprattutto) ma anche verso il Belgio e la Germania, di immigrati arrivati clandestinamente in Italia. Par venendo da lontano, costoro avevano capito tutto e, quindi, per loro l'Italia non era un punto di approdo ma un paese di smistamento verso destinazioni europee più promettono. I passaporti africani forniscono poche informazioni all'inclusive. Era una macchina ben oliata quella guidata dal trentino Frank Nkometehou detto "Schengen" (libertà di movimento). Con queste operazioni, l'Italia, (che non viene elusata da nessun paese europeo a limitare gli approdi dei clandestini sulle sue coste) da una mansoni paesi che fingono di guardare da un'altra parte. La Cip che ha confermato l'arresto definisce l'attività dei passeur come "spregiudicata". E com'è quella di chi ha portato quegli stessi clandestini in Italia?

Sei un Commercialista? Vuoi aprire il tuo Studio di Consulenza? Fai come Mario!

Scopri come diventare HUB Noverim! Inquadra il Qr Code

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta le imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.



Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559
info@noverim.it www.noverim.it
Segui Noverim sui canali social

Mario Rossi Dott. Commercialista
12h · 🌐

Ho aperto il mio nuovo studio di consulenza sono diventato un HUB Noverim!
#formulaallinclusive #partneraffidabile #teammultidisciplinare #tooldlavoro #knowhow #pianomarketing #studiodiconsulenza

1208 Consiglia Commenta Condividi 420 Comments

Alessio Bianchi Dott. Commercialista
Complimenti, ma hai lasciato il tuo vecchio studio contabile?

Anna Verdi Dott.ssa Commercialista
Bravo! Come hai fatto in così poco tempo?

Mario Rossi Dott. Commercialista Autore
Facile, sono diventato HUB Noverim! Ho aperto un nuovo studio di consulenza con la serenità di una formula all inclusive e la possibilità di avere immediatamente a disposizione un team multidisciplinare per proporre nuovi servizi non in concorrenza con il mio studio contabile! Ho già molti nuovi clienti!

SMART POINT: Milano - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano



LA NAZIONE

MARTEDÌ 15 febbraio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Firenze, lo sfogo di una donna tetraplegica

Anna sceglie l'addio «Voglio andare a morire in Svizzera»

Quercioli nel Fascicolo Regionale



E' finita agli atti del processo

Tiziano Renzi La mail al figlio diventa un caso

Brogioni a pagina 10



Agonia Ucraina, Putin muove le truppe

Mosca parla di pace e trattative, ma per gli Usa l'esercito russo è già in posizione di tiro, pronto a sferrare l'attacco
Biden sposta l'ambasciata a Leopoli. Scholz cerca di placare lo Zar: la Nato non si espanderà. Oggi Di Maio sarà a Kiev

Servizi
da p. 3 a p. 7

Che cosa ci insegna la Storia

L'illusione di controllare una guerra

Michele Brambilla

La Russia invaderà l'Ucraina? E gli Stati Uniti reagiranno? E scoppierà la terza guerra mondiale? Anche se qui da noi se ne parla poco fra la gente comune (e perfino i giornali americani ieri parevano occuparsi d'altro, aprendo le loro prime pagine con la rivolta dei camionisti No vax), non ci sono altre domande più importanti e angoscianti di queste. Non sono servite a nulla, le grandi tragedie del Novecento? Le diplomazie sono al lavoro e gli ottimismo assicurano: no, non si ripeteranno le tragedie del Novecento. Speriamo. Ma chi conosce la storia sa che anche nel 1913 e nel 1938 si pensava che, in fondo, nessuno avesse interesse a una guerra.

Continua a pagina 2

GIUSEPPE, 16 ANNI, STUDIAVA A FERMO PER DIVENTARE TERMOIDRAULICO
SCHIANTO COL FURGONE. POLEMICA SULL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO



Giuseppe Lenoci aveva solo 16 anni

È MORTO UN ALTRO STAGISTA

Castori a pagina 9

DALLE CITTÀ

La Fiorentina batte lo Spezia

Piatek e Amrabat portano avanti il sogno viola dell'Europa

Servizi nel Qs

Firenze

I marroni a Prada? Giani 'benedice' il futuro di Marradi

Caroppo nel Fascicolo Regionale

Firenze

Donne aggredite Catturati i rapinatori

Spano nel Regionale e in Cronaca



L'intervista / «L'Italia ha bisogno di professionisti»

«Servono politici veri» Casini: fondo una scuola

Carbutti a pagina 11



Vince la 20enne Zeudi, nell'indifferenza generale

Ecco la nuova Miss Italia Ma è un'epoca finita

Donelli a pagina 15

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO
AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (COP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Aut. Min. San. 02/03/2021.





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 47 - N° 38

Martedì 15 febbraio 2022

In Italia € 1,70

TRA GUERRA E PACE

Uno spiraglio per Kiev

Pressing diplomatico per risolvere la crisi, il cancelliere tedesco: "L'Ucraina nella Nato non è in agenda" e Lavrov apre Gli Usa spostano l'ambasciata a Leopoli: "Aumentate le truppe russe al confine". Zelensky: domani possibile attacco

Paura sui mercati, l'Europa brucia 201 miliardi. Benzina a 2 euro

L'editoriale

Il piano inclinato

di Ezio Mauro

Nel pieno della modernità, e nel cuore della civiltà europea, la guerra torna dunque ad essere lo strumento possibile di risoluzione dei conflitti, dichiarando al mondo l'impotenza della politica, l'inconcludenza della diplomazia, la fragilità della pace, e certificando la vacuità delle cosiddette lezioni della storia. Dopo aver regalato al mondo due guerre planetarie l'Europa ridiventa il teatro naturale di un potenziale scontro armato.

● continua a pagina 27

Mentre l'Ucraina è in bilico tra la guerra e la pace, la diplomazia tenta di aprire una strada alternativa al conflitto. Il cancelliere tedesco Olaf Scholz, in missione ieri a Kiev e oggi a Mosca, precisa che «l'ingresso dell'Ucraina nella Nato al momento non è in agenda». Il ministro degli Esteri russo Lavrov apre al dialogo con l'Occidente. Gli Stati Uniti spostano l'ambasciata da Kiev a Leopoli per la «drammatica accelerazione nell'ammassarsi delle forze russe». Il presidente ucraino Zelensky proclama per domani, potenziale data dell'attacco, «la giornata dell'unità nazionale». La crisi tra Russia e Ucraina spaventa le Borse: quelle europee bruciano in una sola seduta 201 miliardi. Lo spread vola a quota 170. Aumentano petrolio e benzina.

di Basile, Brera, Ciriaco Mastrobuoni, Mastrolilli Nigro, Pons e Tito

● alle pagine 2, 3, 4 e 22

L'anniversario



Il pool Gherardo Colombo, Antonio Di Pietro e Piercamillo Davigo

Cosa resta di Mani Pulite trent'anni dopo

di Piero Colaprico e Sandro De Riccardis ● alle pagine 14 e 15

Intervista al ministro Garavaglia

"Facciamo come la Francia ad aprile via il Green Pass"

Nel giorno in cui scatta l'obbligo di Super Green Pass per tutti i lavoratori pubblici e privati dai 50 anni in su, il ministro del Turismo Massimo Garavaglia (Lega), nell'intervista a *Repubblica*, propone di «fare come la Francia, che ad aprile toglie tutto. Mi auguro che lo stato di emergenza, che scade il 31 marzo, non sia rinnovato». E chiede di modificare le regole anti-Covid troppo stringenti che fanno soffrire il settore.

di Rosaria Amato e Michele Bocci ● alle pagine 6 e 7

Politica

Franceschini: "Ora la svolta è una Lega moderata"

di Lavinia Rivara



Mattarella e Draghi sono «l'assetto migliore». E una Lega moderata può essere la svolta. Così Dario Franceschini.

● a pagina 11

I referendum e la Corte

di Michele Ainis

Se ciascun referendum fosse come un uovo (Giuliano Amato *dixit*), con 8 referendum potremmo farci una frittata. Sarà questo il menù che oggi verrà servito in tavola dai giudici costituzionali? Smetteranno le uova fino a romperle, negando agli italiani il voto? E che razza di decisione spetta alla Consulta?

● a pagina 26 con i servizi di De Luca e Milella ● a pagina 12

Il padre di Renzi: gli amici di Matteo una Banda Bassotti

di Ceccarelli e Serrano ● a pagina 13

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

28 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per il sollievo dai disturbi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SP) che può essere consegnato solo da farmacia, erboria o farmacia. Aut. Min. 05/96702.

A. MENARINI

Il caso

Ancora una morte durante lo stage Studenti in piazza

di Corrado Zunino

Il luogo dell'incidente

● a pagina 20

Cultura

Perché il clima colpisce i più deboli

di Elly Schlein

● a pagina 29

Il concorso

Miss Italia e la generazione senza pregiudizi

di Viola Ardone

Zeudi Di Palma

● a pagina 26

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Società Abbi.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicit@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Alberto Angela
"Stanotte a..." € 11,60

NZ



Covid Green Pass per gli over 50 oggi scatta l'obbligo per lavorare | **Super Bowl** Strappo di Eminem in ginocchio contro il razzismo

PAOLO RUSSO - PAGINE 16-17 | GIANNI RIOTTA - PAGINA 22

Miss Italia Zeudi, l'ultima reginetta "La mia Scampia non è Gomorra"

MARIA CORBI - PAGINA 31

MD **LA STAMPA** **MD**

MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N. 45 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it **GNN**

IL CANCELLIERE TEDESCO: INGRESSO DI KIEV NELLA NATO NON IN AGENDA. GLI AMERICANI SPOSTANO L'AMBASCIATA A LEOPOLI

Sfida globale per evitare la guerra

Ucraina, Scholz tenta la mediazione, Lavrov apre. Ma l'intelligence Usa: sempre più truppe russe al confine

MOSCA

PUTIN COSTRETTO ALL'EXIT STRATEGY

ANNA ZAFESOVA

«Le chance di trovare un accordo ci sono sempre»: la frase di Sergey Lavrov, quasi banale, soprattutto in bocca a un ministro degli Esteri, fa schizzare in alto in rublo dopo le cadute dei giorni scorsi. Incalzato da Joe Biden, Vladimir Putin è stato costretto a rompere il lungo silenzio con cui aveva accolto la risposta occidentale al suo ultimatum. Una risposta «negativa nella prima parte e costruttiva nella seconda», a detta del suo ministro degli Esteri, che viene mostrato dai telegiornali della tv russa mentre «spiega» al presidente i bastoni e le carote inviate dalla Casa Bianca. - PAGINA 3



LA POLITICA

Se per il papà di Renzi Bianchi, Bonifazi e Boschi sono la banda Bassotti

GABRIELE ROMAGNOLI



WASHINGTON

L'EGO DEL NEMICO LA CHIAVE DI BIDEN

ALBERTO SIMONI
CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

Se la breccia nel muro dei «niet» di Putin dovesse allargarsi ancora un po' e dare ulteriore spazio alla diplomazia, il presidente americano Joe Biden, formatosi ai tempi della Guerra Fredda, divenuto senatore influente nel momento della supremazia globale Usa e presidente negli anni del ritorno delle sfere di influenza, potrebbe rivendicare il successo della sua strategia: un ibrido fra dialogo con il «nemico» e continui richiami a una durezza muscolare, sotto forma di sanzioni, di rivelazioni di intelligence e di schieramenti di truppe. Biden si è mosso per gradi. - PAGINA 2 SERVIZIO 2-8

LE INTERVISTE

Bonino: la Casa Bianca limita l'azione della Ue

Francesca Paci - PAGINA 7

Fitoussi: alla fine il conto dovrà pagarlo l'Europa

Giuseppe Bottero - PAGINA 9

L'ECONOMIA

Le trivelle, un tradimento della transizione green

Mario Tozzi - PAGINA 11

Manteniamo i giacimenti il metano ci serve ancora

Davide Tabarelli - PAGINA 11

IN LOTTA CON LA SCLEROSI. OGGI LA CONSULTA DECIDE SUL FINE VITA

La scelta di Laura



Laura Santi è bella. Non era, è. Ha le labbra morbide e una curva del sorriso che le modella le guance in un umore che tiene insieme tutto: è se-

duffiva e docile, rabbiosa e stanca. Laura, che pare aver vissuto mille vite, ne ha almeno due: una prima e una dopo la sclerosi multipla. - PAGINA 19

I DIRITTI

LORI E GIUSEPPE MORTE IN STAGE

MICHELA MARZANO



La notizia (insopportabile) è la morte, durante uno stage, di un sedicenne in un incidente del furgone della ditta. - PAGINA 21

LA BATTAGLIA CONTRO I TUMORI

CHI SI PRENDE CURA DEI BIMBI

ANTONELLA VIOLA



In tutto il mondo, la giornata di oggi, 15 febbraio, è dedicata a una riflessione sui tumori infantili. - PAGINA 18

LA FICTION TV

L'AMICA GENIALE CHE VIVE IN NOI

ELENA STANCANELLI



La serie tratta da L'amica geniale ha enorme successo. È bellissima, scrittura magnifica, attrici eccezionali. - PAGINA 30

BUONGIORNO

Altri indizi di dittatura sanitaria: non il passaporto verde, ma il bollino nero che il Parlamento europeo oggi potrebbe applicare al vino. Se accoglierà le conclusioni di una specifica commissione impegnata a sconfiggere il cancro, fra un po' avremo sulle bottiglie una F, simbolo del male assoluto nella scala dei nutri-score, la graduatoria sulla nocività degli alimenti compresa fra il verde della A (immagino il sedano e poco altro) e il nero della F. Praticamente, il Lambusco equiparato alle Marlboro e quindi, forse, etichette terrorizzanti, divieto di pubblicità e roba simile. Vedremo oggi se prevarrà l'intransigenza dei paesi nordici, dove con gli alcolici ci danno dentro e i problemi di etilismo sono diffusi, oppure l'opposizione dei paesi mediterranei, impegnati a difendere un'industria e una

Latte e vino

MATTIA FELTRI

In un caso o nell'altro, l'ossessione salutista procede implacabile, e non venimmo a dire che chi beve troppo pesa sul servizio sanitario, sennò ci toccherà introdurre il salamometro, e alla terza fetta arrivano a Nas a sequestrare l'insaccato. Ognuno ha diritto di fare di sé e del suo fegato ciò che gli pare, e infatti mi è venuta in mente la storia di uno dei cinque figli di Hans Frank, il governatore nazista della Polonia occupata. Si chiamava Michael, e l'idea di essere il prodotto di un tale farabutto di padre lo devastò e lo condusse alla bottiglia. Arrivò a bere dieci litri al giorno, ma non di birra o di vino: di latte. Alla fine pesava più di duecento chili e continuò a bere latte sino a morire. Non ci vuole un bollino per sapere che gli eccessi fanno male, di qualsiasi cosa, salutismo compreso.

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare

LAILA

50 mg, 100 mg, 200 mg

100% NATURALI

100% VEGETALE

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA



FVG, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): TOP 500 TRIESTE PUNTA DI DIAMANTE DEL PORTO E DELLE SUE OCCASIONI

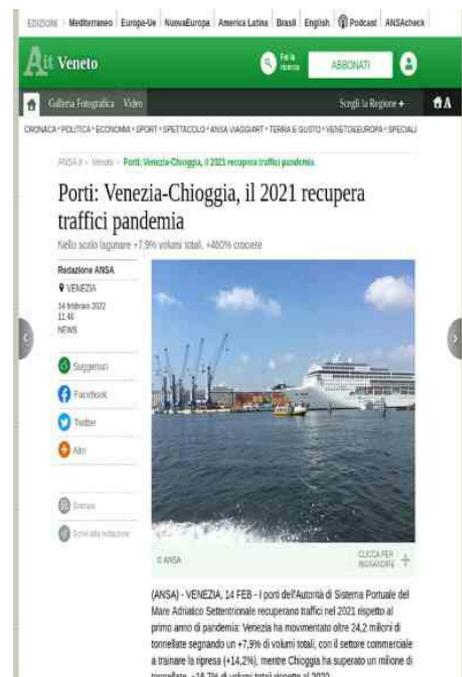
'Top 500 **Trieste** rappresenta la punta di diamante del **Porto** di **Trieste** e delle sue occasioni e certifica una base allargatissima, tutta di eccellenza. Per questo motivo, domani, sarà una grandissima occasione per parlare di presente - di come la pandemia ci ha cambiati e resi più forti - e di futuro, ossia di tutte le potenzialità ancora inesprese del **porto** e del tessuto economico che vi gira intorno. Tutti i settori, a causa della pandemia, hanno subito un forte contraccolpo. Le aziende del FVG, però, possono gioire: il peggio è passato e ora, grazie al **Porto**, sono pronte a fare il salto di qualità'. Lo dichiara in una nota il deputato di Coraggio Italia Guido Germano PETTARIN.

Please Enter Your Name Here



Porti: Venezia-Chioggia, il 2021 recupera traffici pandemia

(ANSA) - VENEZIA, 14 FEB - I porti dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** recuperano traffici nel 2021 rispetto al primo anno di pandemia: Venezia ha movimentato oltre 24,2 milioni di tonnellate segnando un +7,9% di volumi totali, con il settore commerciale a trainare la ripresa (+14,2%), mentre Chioggia ha superato un milione di tonnellate, +16,7% di volumi totali rispetto al 2020. In particolare, nel porto veneziano le rinfuse liquide hanno registrato una leggera sofferenza, segnando 8,4 milioni di tonnellate (-1,8%), quelle solide invece segnano 6,4 milioni (+30,4%), il general cargo 9,3 milioni (+5%). Si tratta di dati ampiamente condizionati dalle dinamiche nazionali e internazionali legate agli approvvigionamenti energetici: tra le rinfuse solide i carboni fossili e le ligniti hanno segnato +105%. Continua la crescita dei prodotti metallurgici, con 2,1 milioni (+42,7%); sempre tra le rinfuse solide, i cereali e le derrate alimentari perdono rispettivamente 62.843 tonnellate (-18,8%) e 88.244 tonnellate (-5,6%). Sempre a Venezia, il settore container perde 15.250 TEU (-2,8%), dato condizionato dal rialzo dei noli marittimi e dal bilanciamento tra container pieni movimentati in import ed in export. Nel terzo trimestre del 2021 la differenza si è ridotta generando una minor necessità di import di container vuoti. I container pieni rimangono in linea con il livello dello scorso anno (+0,7% TEU) mentre i vuoti calano fortemente (-10,7% TEU). Come prevedibile, si è registrato un aumento significativo del traffico passeggeri traghetti (+58,3%) e delle crociere (+460%) rimasto fermo nel 2020. Il numero dei crocieristi è stato pari a 31.685. A Chioggia risultano in aumento sia le rinfuse liquide (4.960 tonnellate) e le rinfuse solide (circa 749 mila tonnellate, +9,6%). In crescita, con 316.290 tonnellate (+35,5%) rispetto al 2020 anche il general cargo. (ANSA).



Venezia: Nel 2021 volumi in crescita + 7,9%, ma ancora in lieve flessione sui dati pre-Covid

Nel 2021 il porto di Venezia guadagna +7,9% di volumi, rispetto al 2020, anno fortemente segnato dalla pandemia - Ma prosegue il trend di leggera flessione rispetto ai dati pre-pandemici del 2019 e del 2018 anno del record storico per Venezia (26,5 milioni di tonnellate). Venezia - Nel 2021 i porti dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** recuperano traffici rispetto al primo anno segnato dalla pandemia. Lo scorso anno, il Porto di Venezia ha movimentato oltre 24milioni e 204mila tonnellate segnando un + 7,9% di volumi totali rispetto al 2020 , con il settore commerciale a trainare la ripresa (+14,2%), mentre il Porto di Chioggia ha superato 1milione di tonnellate movimentate, segnando un aumento del 16,7% di volumi totali rispetto al 2020 . Considerando il 2020 l' anno fortemente colpito dalla pandemia, i l porto di Venezia pertanto si avvicina molto ai dati pre-pandemici del 2019 e se proviamo a mettere le due annualità, vediamo che tra gennaio e dicembre 2019 i volumi del porto di Venezia si erano attestati sui 24,9 milioni di tonnellate, dati già in flessione (-5,9%) rispetto all' anno 2018 quando il porto di Venezia aveva registrato il suo record storico di 26,5 milioni di tonnellate. A segnalare maggiore sofferenza le rinfuse solide, i cereali e le derrate alimentari che perdono rispettivamente 62mila 843 tonnellate (-18,8%) e 88mila 244 tonnellate (-5,6%) che - come evidenzia l' AdSP del **Mare Adriatico Settentrionale** - "scontano ancora il calo delle attività produttive legate ad alcuni tra i settori più colpiti dalle restrizioni da Covid-19 e in particolare dai mutamenti in atto nella logistica agroalimentare sempre più orientata verso il trasporto su ferro e gomma per gli approvvigionamenti provenienti dai Paesi dell' Est Europa" . Leggi anche Venezia dati 2019: Calo dei traffici -5,9% - Settori: cereali -28,7% e prodotti minerali -34,1% I l presidente dell' Authority, Fulvio Lino Di Blasio, sottolinea: 'La consistente contrazione della produzione industriale , le limitazioni imposte dalla crisi pandemica del 2020 hanno prodotto e continuano a produrre importanti ripercussioni sulla logistica nazionale e internazionale, con effetti sull' andamento di tutti i settori e di tutte le modalità di movimentazione delle merci. Grazie alle opportunità offerte dal PNRR, all' istituzione della ZLS e alla messa in campo delle progettualità previste nel POT, in corso di realizzazione, che vanno nella direzione dell' innovazione, dello sviluppo dell' intermodalità e della maggiore sostenibilità ambientale e sociale, i porti lagunari potranno continuare a crescere superando i volumi pre-pandemia'. Nel dettaglio, esaminando i dati nel periodo gennaio - dicembre 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo del 2020, nel porto veneziano le rinfuse liquide hanno registrato una leggera sofferenza segnando 8milioni 415mila tonnellate transitate (-1,8%), quelle solide invece hanno riacquisito il segno positivo registrando quasi 6milioni 440milla tonnellate transitate (+30,4%) mentre il general cargo hanno registrato



Corriere Marittimo

Venezia

9milioni 350mila tonnellate (+5%) . Si tratta di dati ampiamente condizionati dalle dinamiche nazionali e internazionali legate agli approvvigionamenti energetici, basti pensare che tra le rinfuse solide i carboni fossili e le ligniti hanno conosciuto un aumento del 105%. Mentre continua la crescita dei prodotti metallurgici con 2milioni 144mila tonnellate transitate (+42,7%) . CONTAINER Sempre a Venezia, in calo il settore container che perde 15.250 TEU (-2,8%), dato condizionato dal rialzo dei noli marittimi e dal bilanciamento tra container pieni movimentati in import ed in export rilevato nel corso dell' anno. Come evidenziato già nel terzo trimestre del 2021, la differenza, da sempre a favore dell' export, si è ridotta generando una minor necessità di import di container vuoti. Dinamica che, nonostante i dati, preoccupa meno dal punto di vista della sostenibilità del settore. I container pieni infatti rimangono in linea con il livello dello scorso anno (0,7% TEU) mentre i vuoti calano fortemente (-10,7% TEU). Come prevedibile, si è registrato un aumento significativo del traffico passeggeri dei traghetti (+58,3%) e delle crociere (+460%) rimasto praticamente fermo nel 2020 . Con il parziale recupero della programmazione e le soluzioni individuate per gli approdi provvisori, da gennaio a dicembre 2021 il numero di crocieristi è stato pari a 31.685. A Chioggia , invece, sono risultate in aumento sia le rinfuse liquide (pari a 4mila 960 tonnellate) transitate nel porto nel 2021 che nel 2020 erano azzerate che le rinfuse solide (circa 749mila tonnellate; +9,6%). In crescita con 316mila 290 tonnellate transitate (+35,5%) rispetto al 2020 anche il general cargo.

AdSP Adriatico settentrionale: traffici in forte ripresa rispetto al 2020 (+7,9%)

(FERPRESS) Venezia, 14 FEB Nel 2021 i porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale recuperano traffici rispetto al primo anno segnato dalla pandemia. Lo scorso anno, il Porto di Venezia ha movimentato oltre 24 milioni e 204mila tonnellate segnando un + 7,9% di volumi totali rispetto al 2020, con il settore commerciale a trainare la ripresa (+14,2%), mentre il Porto di Chioggia ha superato 1milione di tonnellate movimentate, segnando un aumento del 16,7% di volumi totali rispetto al 2020. Nel dettaglio, esaminando i dati nel periodo gennaio dicembre 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo del 2020, nel porto veneziano le rinfuse liquide hanno registrato una leggera sofferenza segnando 8milioni 415mila tonnellate transitate (-1,8%), quelle solide invece hanno riacquisito il segno positivo registrando quasi 6milioni 440mila tonnellate transitate (+30,4%) mentre il general cargo hanno registrato 9milioni 350mila tonnellate (+5%). Si tratta di dati ampiamente condizionati dalle dinamiche nazionali e internazionali legate agli approvvigionamenti energetici, basti pensare che tra le rinfuse solide i carboni fossili e le ligniti hanno conosciuto un aumento del 105%. Mentre continua la crescita dei prodotti metallurgici con 2mlioni 144mila tonnellate transitate (+42,7%). Di segno opposto, invece, sempre tra le rinfuse solide, i cereali e le derrate alimentari che perdono rispettivamente 62mila 843 tonnellate (-18,8%) e 88mila 244 tonnellate (-5,6%) che scontano ancora il calo delle attività produttive legate ad alcuni tra i settori più colpiti dalle restrizioni da Covid-19 e in particolare dai mutamenti in atto nella logistica agroalimentare sempre più orientata verso il trasporto su ferro e gomma per gli approvvigionamenti provenienti dai Paesi dell'Est Europa. Sempre a Venezia, in calo il settore container che perde 15.250 TEU (-2,8%), dato condizionato dal rialzo dei noli marittimi e dal bilanciamento tra container pieni movimentati in import ed in export rilevato nel corso dell'anno. Come evidenziato già nel terzo trimestre del 2021, la differenza, da sempre a favore dell'export, si è ridotta generando una minor necessità di import di container vuoti. Dinamica che, nonostante i dati, preoccupa meno dal punto di vista della sostenibilità del settore. I container pieni infatti rimangono in linea con il livello dello scorso anno (0,7% TEU) mentre i vuoti calano fortemente (-10,7% TEU). Come prevedibile, si è registrato un aumento significativo del traffico passeggeri dei traghetti (+58,3%) e delle crociere (+460%) rimasto praticamente fermo nel 2020. Con il parziale recupero della programmazione e le soluzioni individuate per gli approdi provvisori, da gennaio a dicembre 2021 il numero de crocieristi è stato pari a 31.685. A Chioggia, invece, sono risultate in aumento sia le rinfuse liquide (pari a 4mila 960 tonnellate) transitate nel porto nel 2021 che nel 2020 erano azzerate che le rinfuse solide (circa 749mila tonnellate; +9,6%). In crescita con 316mila 290 tonnellate transitate (+35,5%) rispetto al 2020 anche

Ferpress
 AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

AdSP Adriatico settentrionale: traffici in forte ripresa rispetto al 2020 (+7,9%)

Author : com

Date : 14 Febbraio 2022

(FERPRESS) - Venezia, 14 FEB - Nel 2021 i porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale recuperano traffici rispetto al primo anno segnato dalla pandemia. Lo scorso anno, il Porto di Venezia ha movimentato oltre 24 milioni e 204mila tonnellate segnando un + 7,9% di volumi totali rispetto al 2020, con il settore commerciale a trainare la ripresa (+14,2%), mentre il Porto di Chioggia ha superato 1milione di tonnellate movimentate, segnando un aumento del 16,7% di volumi totali rispetto al 2020.

Nel dettaglio, esaminando i dati nel periodo gennaio - dicembre 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo del 2020, nel porto veneziano le rinfuse liquide hanno registrato una leggera sofferenza segnando 8milioni 415mila tonnellate transitate (-1,8%), quelle solide invece hanno riacquisito il segno positivo registrando quasi 6milioni 440mila tonnellate transitate (+30,4%) mentre il general cargo hanno registrato 9milioni 350mila tonnellate (+5%). Si tratta di dati ampiamente condizionati dalle dinamiche nazionali e internazionali legate agli approvvigionamenti energetici, basti pensare che tra le rinfuse solide i carboni fossili e le ligniti hanno conosciuto un aumento del 105%.

Mentre continua la crescita dei prodotti metallurgici con 2milioni 144mila tonnellate transitate (+42,7%). Di segno opposto, invece, sempre tra le rinfuse solide, i cereali e le derrate alimentari che perdono rispettivamente 62mila 843 tonnellate (-18,8%) e 88mila 244 tonnellate (-5,6%) che scontano ancora il calo delle attività produttive legate ad alcuni tra i settori più colpiti dalle restrizioni da Covid-19 e in particolare dai mutamenti in atto nella logistica agroalimentare sempre più orientata verso il trasporto su ferro e gomma per gli approvvigionamenti provenienti dai Paesi dell'Est Europa.

Sempre a Venezia, in calo il settore container che perde 15.250 TEU (-2,8%), dato condizionato dal rialzo dei noli marittimi e dal bilanciamento tra container pieni movimentati in import ed in export rilevato nel corso dell'anno. Come evidenziato già nel terzo trimestre del 2021, la differenza, da sempre a favore dell'export, si è ridotta generando una minor necessità di import di container vuoti.

Dinamica che, nonostante i dati, preoccupa meno dal punto di vista della sostenibilità del settore. I container pieni infatti rimangono in linea con il livello dello scorso anno (0,7% TEU) mentre i vuoti calano fortemente (-10,7% TEU).

Come prevedibile, si è registrato un aumento significativo del traffico passeggeri dei traghetti (+58,3%) e delle crociere (+460%) rimasto praticamente fermo nel 2020. Con il parziale recupero della programmazione e le soluzioni individuate per gli approdi provvisori, da gennaio a dicembre 2021 il numero de crocieristi è stato pari a 31.685.

A Chioggia, invece, sono risultate in aumento sia le rinfuse liquide (pari a 4mila 960 tonnellate) transitate nel porto nel 2021 che nel 2020 erano azzerate che le rinfuse solide (circa 749mila tonnellate; +9,6%). In crescita con 316mila 290 tonnellate transitate (+35,5%) rispetto al 2020 anche

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio spiega: "La consistente contrazione della produzione industriale, le limitazioni imposte dalla crisi

1/3

FerPress

Venezia

il general cargo. Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio spiega: La consistente contrazione della produzione industriale, le limitazioni imposte dalla crisi pandemica del 2020 hanno prodotto e continuano a produrre importanti ripercussioni sulla logistica nazionale e internazionale, con effetti sull'andamento di tutti i settori e di tutte le modalità di movimentazione delle merci. Grazie alle opportunità offerte dal PNRR, all'istituzione della ZLS e alla messa in campo delle progettualità previste nel POT, in corso di realizzazione, che vanno nella direzione dell'innovazione, dello sviluppo dell'intermodalità e della maggiore sostenibilità ambientale e sociale, i porti lagunari potranno continuare a crescere superando i volumi pre-pandemia.

Il Nautilus

Venezia

che le rinfuse solide (circa 749mila tonnellate; +9,6%). In crescita con 316mila 290 tonnellate transitate (+35,5%) rispetto al 2020 anche il general cargo. Il Presidente dell' Autorità di Sistema **Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio** Lino Di **Blasio** spiega: 'La consistente contrazione della produzione industriale, le limitazioni imposte dalla crisi pandemica del 2020 hanno prodotto e continuano a produrre importanti ripercussioni sulla logistica nazionale e internazionale, con effetti sull' andamento di tutti i settori e di tutte le modalità di movimentazione delle merci. Grazie alle opportunità offerte dal PNRR, all' istituzione della ZLS e alla messa in campo delle progettualità previste nel POT, in corso di realizzazione, che vanno nella direzione dell' innovazione, dello sviluppo dell' intermodalità e della maggiore sostenibilità ambientale e sociale, i porti lagunari potranno continuare a crescere superando i volumi pre-pandemia'.

Nell' ultimo trimestre del 2021 il traffico delle merci nel porto di Venezia è cresciuto del +8,4%

Nell' intero anno registrato un incremento del +8,0% Lo scorso anno il porto di Venezia ha movimentato 24,2 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +8,0% sul 2020 e un calo del -3,1% sull' anno pre-pandemia del 2019, divario rispetto al periodo precedente la crisi sanitaria che si è attenuato nel quarto trimestre del 2021 quando lo scalo portuale ha movimentato quasi 6,3 milioni di tonnellate di carichi, con una progressione del +8,4% sul corrispondente periodo del 2020 e una lieve flessione del -0,8% sul periodo ottobre-dicembre del 2019. Nell' intero 2021 il porto veneziano ha movimentato 19,6 milioni di tonnellate di carichi allo sbarco, con aumenti del +12,8% e del +0,3% rispettivamente sul 2020 e sul 2019, mentre i carichi all' imbarco sono ammontati a 4,6 milioni di tonnellate, in diminuzione rispettivamente del -8,8% e del -15,6% sui due anni precedenti. L' aumento complessivo del traffico registrato lo scorso anno è stato determinato dal rialzo dei volumi di rinfuse solide e di merci varie. Nel primo settore sono state movimentate 6,4 milioni di tonnellate (+30,4% sul 2020 e +3,0% sul 2019), di cui 2,1 milioni di tonnellate di prodotti metallurgici (rispettivamente +42,7% e +33,2%), 1,5 milioni di tonnellate di mangimi, foraggi e semi oleosi (-5,6% e -3,1%), 1,3 milioni di tonnellate di minerali (+58,5% e +259,1%), 890mila tonnellate di carbone (+105,0% e -37,8%), 270mila tonnellate di cereali (-18,9% e -59,1%), 179mila tonnellate di prodotti chimici (+49,5% e +46,4%) e 136mila tonnellate di altre rinfuse secche (+1,8% e -74,2%). Nel comparto delle merci varie il totale è stato di oltre 9,3 milioni di tonnellate (+5,0% e -3,8%), incluse 5,1 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+5,0% e -3,8%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 514mila teu (-2,9% e -13,4%), 1,7 milioni di tonnellate di rotabili (+7,1% e -1,6%) e 2,2 milioni di tonnellate di altri carichi (+14,3% e +10,2%). Le rinfuse liquide, invece, hanno accusato una riduzione sia rispetto al 2020 che al 2019 essendosi attestate a 8,4 milioni di tonnellate (-1,9% e -6,7%), di cui 7,1 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-0,9% e -5,4%), 1,1 milioni di tonnellate di prodotti chimici (-7,2% e -7,5%), 25mila tonnellate di petrolio grezzo (traffico assente nei due anni precedenti) e 194mila tonnellate di altre rinfuse liquide (-16,9% e -40,2%). Nel 2021 il traffico dei passeggeri ha segnato una netta ripresa rispetto all' anno precedente, anche se i numeri risultano ancora nettamente inferiori ai dati pre-pandemia: lo scorso anno nel segmento delle crociere il traffico è stato di 30mila passeggeri (+426,4% e -98,2%) e in quello dei traghetti e servizi locali di 74mila passeggeri (+58,4% e -62,1%). Nel solo quarto trimestre del 2021 il porto veneziano ha movimentato 5,0 milioni di tonnellate di merci allo sbarco, con incrementi rispettivamente del +12,1% e +3,2% sugli stessi periodi del 2020 e del 2019, e oltre 1,2 milioni di tonnellate di merci all' imbarco (-4,2% e -12,2%). Complessivamente le merci



Nell'ultimo trimestre del 2021 il traffico delle merci nel porto di Venezia è cresciuto del +8,4%

Nell'intero anno registrato un incremento del +8,0%

Lo scorso anno il porto di Venezia ha movimentato 24,2 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +8,0% sul 2020 e un calo del -3,1% sull'anno pre-pandemia del 2019, divario rispetto al periodo precedente la crisi sanitaria che si è attenuato nel quarto trimestre del 2021 quando lo scalo portuale ha movimentato quasi 6,3 milioni di tonnellate di carichi, con una progressione del +8,4% sul corrispondente periodo del 2020 e una lieve flessione del -0,8% sul periodo ottobre-dicembre del 2019.

Nell'intero 2021 il porto veneziano ha movimentato 19,6 milioni di tonnellate di carichi allo sbarco, con aumenti del +12,8% e del +0,3% rispettivamente sul 2020 e sul 2019, mentre i carichi all'imbarco sono ammontati a 4,6 milioni di tonnellate, in diminuzione rispettivamente del -8,8% e del -15,6% sui due anni precedenti.

L'aumento complessivo del traffico registrato lo scorso anno è stato determinato dal rialzo dei volumi di rinfuse solide e di merci varie. Nel primo settore sono state movimentate 6,4 milioni di tonnellate (+30,4% sul 2020 e +3,0% sul 2019), di cui 2,1 milioni di tonnellate di prodotti metallurgici (rispettivamente +42,7% e +33,2%), 1,5 milioni di tonnellate di mangimi, foraggi e semi oleosi (-5,6% e -3,1%), 1,3 milioni di tonnellate di minerali (+58,5% e +259,1%), 890mila tonnellate di carbone (+105,0% e -37,8%), 270mila tonnellate di cereali (-18,9% e -59,1%), 179mila tonnellate di prodotti chimici (+49,5% e +46,4%) e 136mila tonnellate di altre rinfuse secche (+1,8% e -74,2%). Nel comparto delle merci varie il totale è stato di oltre 9,3 milioni di tonnellate (+5,0% e -3,8%), incluse 5,1 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+5,0% e -3,8%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 514mila teu (-2,9% e -13,4%), 1,7 milioni di tonnellate di rotabili (+7,1% e -1,6%) e 2,2 milioni di tonnellate di altri carichi (+14,3% e +10,2%). Le rinfuse liquide, invece, hanno accusato una riduzione sia rispetto al 2020 che al 2019 essendosi attestate a 8,4 milioni di tonnellate (-1,9% e -6,7%), di cui 7,1 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-0,9% e -5,4%), 1,1 milioni di tonnellate di prodotti chimici (-7,2% e -7,5%), 25mila tonnellate di petrolio grezzo (traffico assente nei due anni precedenti) e 194mila tonnellate di altre rinfuse liquide (-16,9% e -40,2%). Nel 2021 il traffico dei passeggeri ha segnato una netta ripresa rispetto all'anno precedente, anche se i numeri risultano ancora nettamente inferiori ai dati pre-pandemia: lo scorso anno nel segmento delle crociere il traffico è stato di 30mila passeggeri (+426,4% e -98,2%) e in quello dei traghetti e servizi locali di 74mila passeggeri (+58,4% e -62,1%). Nel solo quarto trimestre del 2021 il porto veneziano ha movimentato 5,0 milioni di tonnellate di merci allo sbarco, con incrementi rispettivamente del +12,1% e +3,2% sugli stessi periodi del 2020 e del 2019, e oltre 1,2 milioni di tonnellate di merci all'imbarco (-4,2% e -12,2%). Complessivamente le merci

Informare

Venezia

varie hanno totalizzato 2,4 milioni di tonnellate (+7,3% e +1,0%), di cui 1,3 milioni di tonnellate di merci in container (+0,8% e -7,4%) con una movimentazione di contenitori pari a 135mila teu (+1,0% e -8,1%), 476mila tonnellate di rotabili (+20,8% e +7,0%) e 621mila tonnellate di altre merci varie (+13,3% e +18,8%). Le rinfuse solide sono state pari a quasi 1,7 milioni di tonnellate (+26,8% e -3,5%), incluse 1,1 milioni di tonnellate di minerali (+72,3% e +976,7%), 520mila tonnellate di prodotti metallurgici (+72,0% e +8,1%), 403mila tonnellate di carbone (+329,8 e +28,3%), 275mila tonnellate di mangimi, foraggi e semi oleosi (-30,2% e -30,0%), 58mila tonnellate di cereali (-66,5% e -75,5%) e 47mila tonnellate di prodotti chimici (+86,5% e +50,5%). Il totale delle rinfuse liquide è stato di 2,2 milioni di tonnellate (-1,4% e -0,5%), incluse 1,8 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-0,9% e -1,2%), 272mila tonnellate di prodotti chimici (-12,6% e -5,7%), 25mila tonnellate di petrolio grezzo e 66mila tonnellate di altri carichi (+0,4% e +2,7%). Lo scorso anno il porto di Chioggia, anch' esso gestito dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, ha movimentato quasi 1,1 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +16,7% sul 2020.

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, TRAFFICI IN FORTE RIPRESA RISPETTO AL PRIMO ANNO DI PANDEMIA

Lo scalo veneziano guadagna +7,9% di volumi, buone performance anche per quello clodiense con un aumento del 16,7% dei volumi Venezia, 14 febbraio 2022 Nel 2021 i porti dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** recuperano traffici rispetto al primo anno segnato dalla pandemia. Lo scorso anno, il Porto di Venezia ha movimentato oltre 24milioni e 204mila tonnellate segnando un + 7,9% di volumi totali rispetto al 2020 , con il settore commerciale a trainare la ripresa (+14,2%), mentre il Porto di Chioggia ha superato 1milione di tonnellate movimentate , segnando un aumento del 16,7% di volumi totali rispetto al 2020. Nel dettaglio, esaminando i dati nel periodo gennaio - dicembre 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo del 2020, nel porto veneziano le rinfuse liquide hanno registrato una leggera sofferenza segnando 8milioni 415mila tonnellate transitate (-1,8%), quelle solide invece hanno riacquisito il segno positivo registrando quasi 6milioni 440milla tonnellate transitate (+30,4%) mentre il general cargo hanno registrato 9milioni 350mila tonnellate (+5%). Si tratta di dati ampiamente condizionati dalle dinamiche nazionali e internazionali legate agli approvvigionamenti energetici, basti pensare che tra le rinfuse solide i carboni fossili e le ligniti hanno conosciuto un aumento del 105%. Mentre continua la crescita dei prodotti metallurgici con 2mlioni 144mila tonnellate transitate (+42,7%) . Di segno opposto, invece, sempre tra le rinfuse solide, i cereali e le derrate alimentari che perdono rispettivamente 62mila 843 tonnellate (-18,8%) e 88mila 244 tonnellate (-5,6%) che scontano ancora il calo delle attività produttive legate ad alcuni tra i settori più colpiti dalle restrizioni da Covid-19 e in particolare dai mutamenti in atto nella logistica agroalimentare sempre più orientata verso il trasporto su ferro e gomma per gli approvvigionamenti provenienti dai Paesi dell' Est Europa. Sempre a Venezia, in calo il settore container che perde 15.250 TEU (-2,8%), dato condizionato dal rialzo dei noli marittimi e dal bilanciamento tra container pieni movimentati in import ed in export rilevato nel corso dell' anno. Come evidenziato già nel terzo trimestre del 2021, la differenza, da sempre a favore dell' export, si è ridotta generando una minor necessità di import di container vuoti. Dinamica che, nonostante i dati, preoccupa meno dal punto di vista della sostenibilità del settore. I container pieni infatti rimangono in linea con il livello dello scorso anno (0,7% TEU) mentre i vuoti calano fortemente (-10,7% TEU). Come prevedibile, si è registrato un aumento significativo del traffico passeggeri dei traghetti (+58,3%) e delle crociere (+460%) rimasto praticamente fermo nel 2020. Con il parziale recupero della programmazione e le soluzioni individuate per gli approdi provvisori, da gennaio a dicembre 2021 il numero de crocieristi è stato pari a 31.685. A Chioggia , invece, sono risultate in aumento sia le rinfuse liquide (pari a 4mila 960 tonnellate) transitate nel porto nel 2021 che nel



Informatore Navale

Venezia

2020 erano azzerate che le rinfuse solide (circa 749mila tonnellate; +9,6%) . In crescita con 316mila 290 tonnellate transitate (+ 35,5%) rispetto al 2020 anche il general cargo . Il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio** spiega: " La consistente contrazione della produzione industriale, le limitazioni imposte dalla crisi pandemica del 2020 hanno prodotto e continuano a produrre importanti ripercussioni sulla logistica nazionale e internazionale, con effetti sull' andamento di tutti i settori e di tutte le modalità di movimentazione delle merci. Grazie alle opportunità offerte dal PNRR, all' istituzione della ZLS e alla messa in campo delle progettualità previste nel POT, in corso di realizzazione, che vanno nella direzione dell' innovazione, dello sviluppo dell' intermodalità e della maggiore sostenibilità ambientale e sociale, i porti lagunari potranno continuare a crescere superando i volumi pre-pandemia".

Informazioni Marittime

Venezia

Porto di Venezia vicino ai livelli del 2019

Il differenziale è ancora negativo ma la ripresa dei traffici nel 2021 è stata consistente

Nel 2021 il traffico generale del sistema portuale di **Venezia** e Chioggia si avvicina ai livelli pre-pandemia del 2019 con un differenziale di meno 3 per cento. Come informa l' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Settentrionale, il volume generale l' anno scorso è stato di 24,2 milioni di tonnellate, in crescita del 7,9 per cento sul 2020. Relativamente stabili le rinfuse liquide (-1,8%) e in calo i container, pari a 15,250 TEU (2,8%). Le rinfuse solide crescono del 30 per cento a 6,4 milioni di tonnellate, il general cargo del 5 per cento a 9,3 milioni di tonnellate. I crocieristi non possono ancora essere ai livelli pre-pandemia, quando il **porto** ne movimentava oltre un milione, mentre nel 2021 sono stati pari a 31,685 passeggeri, ma è comunque in risalita (+460%). Discorso simile per i passeggeri dei traghetti, in risalita del 58,3 per cento. Il presidente dell' autorità di sistema portuale, Fulvio Lino Di Blasio, spiega che «la consistente contrazione della produzione industriale, le limitazioni imposte dalla crisi pandemica del 2020 hanno prodotto e continuano a produrre importanti ripercussioni sulla logistica nazionale e internazionale, con effetti sull' andamento di tutti i settori e di tutte le modalità di movimentazione delle merci. Grazie alle opportunità offerte dal Pnrr, all' istituzione della ZIs e alla messa in campo delle progettualità previste nel Pot, in corso di realizzazione, che vanno nella direzione dell' innovazione, dello sviluppo dell' intermodalità e della maggiore sostenibilità ambientale e sociale, i porti lagunari potranno continuare a crescere superando i volumi pre-pandemia».



Forte ripresa dei traffici a Venezia e Chioggia

Con volumi in aumento, rispettivamente del 7,9% e del 16,7%

Redazione

VENEZIA Forte ripresa dei traffici nei porti di Venezia e Chioggia, rispetto al primo anno di pandemia, secondo i dati forniti dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, relativi al 2021. Lo scorso anno, infatti, il porto di Venezia ha movimentato oltre 24milioni e 204mila tonnellate segnando un + 7,9% di volumi totali rispetto al 2020, con il settore commerciale a trainare la ripresa (+14,2%), mentre il porto di Chioggia ha superato un milione di tonnellate movimentate, segnando un aumento del 16,7% di volumi totali rispetto al 2020. Nel dettaglio, esaminando i dati nel periodo Gennaio Dicembre 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo del 2020, nel porto veneziano le rinfuse liquide hanno registrato una leggera sofferenza segnando 8milioni 415mila tonnellate transitate (-1,8%), quelle solide invece hanno riacquisito il segno positivo registrando quasi 6milioni 440mila tonnellate transitate (+30,4%) mentre il general cargo hanno registrato 9milioni 350mila tonnellate (+5%). Si tratta di dati ampiamente condizionati dalle dinamiche nazionali e internazionali legate agli approvvigionamenti energetici, basti pensare che tra le rinfuse solide i carboni fossili e le ligniti hanno conosciuto un aumento del 105%. Mentre continua la crescita dei prodotti metallurgici con 2milioni 144mila tonnellate transitate (+42,7%). Di segno opposto, invece, sempre tra le rinfuse solide, i cereali e le derrate alimentari che perdono rispettivamente 62mila 843 tonnellate (-18,8%) e 88mila 244 tonnellate (-5,6%) che scontano ancora il calo delle attività produttive legate ad alcuni tra i settori più colpiti dalle restrizioni da Covid-19 e in particolare dai mutamenti in atto nella logistica agroalimentare sempre più orientata verso il trasporto su ferro e gomma per gli approvvigionamenti provenienti dai Paesi dell'Est Europa. Sempre a Venezia, in calo il settore container che perde 15.250 teu (-2,8%), dato condizionato dal rialzo dei noli marittimi e dal bilanciamento tra container pieni movimentati in import ed in export rilevato nel corso dell'anno. Come evidenziato già nel terzo trimestre del 2021, la differenza, da sempre a favore dell'export, si è ridotta generando una minor necessità di import di container vuoti. Dinamica che, nonostante i dati, preoccupa meno dal punto di vista della sostenibilità del settore. I container pieni infatti rimangono in linea con il livello dello scorso anno (0,7% teu) mentre i vuoti calano fortemente (-10,7% teu). Come prevedibile, si è registrato un aumento significativo del traffico passeggeri dei traghetti (+58,3%) e delle crociere (+460%) rimasto praticamente fermo nel 2020. Con il parziale recupero della programmazione e le soluzioni individuate per gli approdi provvisori, da gennaio a dicembre 2021 il numero de crocieristi è stato pari a 31.685. A Chioggia, invece, sono risultate in aumento sia le rinfuse liquide (pari a 4mila 960 tonnellate) transitate nel porto nel 2021 che nel 2020 erano azzerate che le rinfuse solide (circa 749mila tonnellate; +9,6%). In crescita con 316mila 290 tonnellate transitate



Messaggero Marittimo

Venezia

(+35,5%) rispetto al 2020 anche il general cargo. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio spiega: La consistente contrazione della produzione industriale, le limitazioni imposte dalla crisi pandemica del 2020 hanno prodotto e continuano a produrre importanti ripercussioni sulla logistica nazionale e internazionale, con effetti sull'andamento di tutti i settori e di tutte le modalità di movimentazione delle merci. Grazie alle opportunità offerte dal PNRR, all'istituzione della ZLS e alla messa in campo delle progettualità previste nel POT, in corso di realizzazione, che vanno nella direzione dell'innovazione, dello sviluppo dell'intermodalità e della maggiore sostenibilità ambientale e sociale, i porti lagunari potranno continuare a crescere superando i volumi pre-pandemia.

Sea Reporter

Venezia

Traffici in forte ripresa rispetto al primo anno di pandemia per i porti di Venezia e Chioggia

Redazione Seareporter.it

Lo scalo veneziano guadagna +7,9% di volumi, buone performance anche per quello clodiense con un aumento del 16,7% dei volumi Venezia, 14 febbraio 2022 - Nel 2021 i porti dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** recuperano traffici rispetto al primo anno segnato dalla pandemia. Lo scorso anno, il Porto di Venezia ha movimentato oltre 24milioni e 204mila tonnellate segnando un + 7,9% di volumi totali rispetto al 2020 , con il settore commerciale a trainare la ripresa (+14,2%), mentre il Porto di Chioggia ha superato 1milione di tonnellate movimentate , segnando un aumento del 16,7% di volumi totali rispetto al 2020. Nel dettaglio, esaminando i dati nel periodo gennaio - dicembre 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo del 2020, nel porto veneziano le rinfuse liquide hanno registrato una leggera sofferenza segnando 8milioni 415mila tonnellate transitate (-1,8%), quelle solide invece hanno riacquisito il segno positivo registrando quasi 6milioni 440milla tonnellate transitate (+30,4%) mentre il general cargo hanno registrato 9milioni 350mila tonnellate (+5%). Si tratta di dati ampiamente condizionati dalle dinamiche nazionali e internazionali legate agli approvvigionamenti energetici, basti pensare che tra le rinfuse solide i carboni fossili e le ligniti hanno conosciuto un aumento del 105%. Mentre continua la crescita dei prodotti metallurgici con 2mlioni 144mila tonnellate transitate (+42,7%) . Di segno opposto, invece, sempre tra le rinfuse solide, i cereali e le derrate alimentari che perdono rispettivamente 62mila 843 tonnellate (-18,8%) e 88mila 244 tonnellate (-5,6%) che scontano ancora il calo delle attività produttive legate ad alcuni tra i settori più colpiti dalle restrizioni da Covid-19 e in particolare dai mutamenti in atto nella logistica agroalimentare sempre più orientata verso il trasporto su ferro e gomma per gli approvvigionamenti provenienti dai Paesi dell' Est Europa. Sempre a Venezia, in calo il settore container che perde 15.250 TEU (-2,8%), dato condizionato dal rialzo dei noli marittimi e dal bilanciamento tra container pieni movimentati in import ed in export rilevato nel corso dell' anno. Come evidenziato già nel terzo trimestre del 2021, la differenza, da sempre a favore dell' export, si è ridotta generando una minor necessità di import di container vuoti. Dinamica che, nonostante i dati, preoccupa meno dal punto di vista della sostenibilità del settore. I container pieni infatti rimangono in linea con il livello dello scorso anno (0,7% TEU) mentre i vuoti calano fortemente (-10,7% TEU). Come prevedibile, si è registrato un aumento significativo del traffico passeggeri dei traghetti (+58,3%) e delle crociere (+460%) rimasto praticamente fermo nel 2020. Con il parziale recupero della programmazione e le soluzioni individuate per gli approdi provvisori, da gennaio a dicembre 2021 il numero de crocieristi è stato pari a 31.685. **Fulvio** Lino Di **Blasio** A Chioggia , invece, sono risultate in aumento sia le rinfuse liquide (pari a 4mila 960 tonnellate)



Sea Reporter

Venezia

transitate nel porto nel 2021 che nel 2020 erano azzerate che le rinfuse solide (circa 749mila tonnellate; +9,6%) . In crescita con 316mila 290 tonnellate transitate (+ 35,5%) rispetto al 2020 anche il general cargo . Il Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio** Lino Di **Blasio** spiega: ' La consistente contrazione della produzione industriale, le limitazioni imposte dalla crisi pandemica del 2020 hanno prodotto e continuano a produrre importanti ripercussioni sulla logistica nazionale e internazionale, con effetti sull' andamento di tutti i settori e di tutte le modalità di movimentazione delle merci . Grazie alle opportunità offerte dal PNRR, all' istituzione della ZLS e alla messa in campo delle progettualità previste nel POT, in corso di realizzazione, che vanno nella direzione dell' innovazione, dello sviluppo dell' intermodalità e della maggiore sostenibilità ambientale e sociale, i porti lagunari potranno continuare a crescere superando i volumi pre-pandemia'.

Il porto di Venezia chiude il 2021 con il botto: movimentate oltre 24 milioni di tonnellate, + 7,9% rispetto al 2020

Mauro Pincio

'Gli scali lagunari potranno continuare a crescere superando i volumi pre-pandemia' Venezia - Nel 2021 i porti dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** recuperano traffici rispetto al primo anno segnato dalla pandemia . Lo scorso anno, il Porto di Venezia ha movimentato oltre 24milioni e 204mila tonnellate segnando un + 7,9% di volumi totali rispetto al 2020, con il settore commerciale a trainare la ripresa (+14,2%), mentre il Porto di Chioggia ha superato 1milione di tonnellate movimentate, segnando un aumento del 16,7% di volumi totali rispetto al 2020. Nel dettaglio, esaminando i dati nel periodo gennaio - dicembre 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo del 2020, nel porto veneziano le rinfuse liquide hanno registrato una leggera sofferenza segnando 8milioni 415mila tonnellate transitate (-1,8%), quelle solide invece hanno riacquistato il segno positivo registrando quasi 6milioni 440mila tonnellate transitate (+30,4%) mentre il general cargo hanno registrato 9milioni 350mila tonnellate (+5%). Si tratta di dati ampiamente condizionati dalle dinamiche nazionali e internazionali legate agli approvvigionamenti energetici, basti pensare che tra le rinfuse solide i carboni fossili e le ligniti hanno conosciuto un aumento del 105%. Mentre continua la crescita dei prodotti metallurgici con 2milioni 144mila tonnellate transitate (+42,7%). Di segno opposto, invece, sempre tra le rinfuse solide, i cereali e le derrate alimentari che perdono rispettivamente 62mila 843 tonnellate (-18,8%) e 88mila 244 tonnellate (-5,6%) che scontano ancora il calo delle attività produttive legate ad alcuni tra i settori più colpiti dalle restrizioni da Covid-19 e in particolare dai mutamenti in atto nella logistica agroalimentare sempre più orientata verso il trasporto su ferro e gomma per gli approvvigionamenti provenienti dai Paesi dell' Est Europa. Sempre a Venezia, in calo il settore container che perde 15.250 TEU (-2,8%), dato condizionato dal rialzo dei noli marittimi e dal bilanciamento tra container pieni movimentati in import ed in export rilevato nel corso dell' anno. Come evidenziato già nel terzo trimestre del 2021, la differenza, da sempre a favore dell' export, si è ridotta generando una minor necessità di import di container vuoti. Dinamica che, nonostante i dati, preoccupa meno dal punto di vista della sostenibilità del settore. I container pieni infatti rimangono in linea con il livello dello scorso anno (0,7% TEU) mentre i vuoti calano fortemente (-10,7% TEU). Come prevedibile, si è registrato un aumento significativo del traffico passeggeri dei traghetti (+58,3%) e delle crociere (+460%) rimasto praticamente fermo nel 2020 . Con il parziale recupero della programmazione e le soluzioni individuate per gli approdi provvisori, da gennaio a dicembre 2021 il numero de crocieristi è stato pari a 31.685. A Chioggia, invece, sono risultate in aumento sia le rinfuse liquide (pari a 4mila 960 tonnellate) transitate nel porto nel 2021 che nel 2020 erano azzerate che le rinfuse solide (circa 749mila



Ship Mag

Venezia

tonnellate; +9,6%). In crescita con 316mila 290 tonnellate transitate (+35,5%) rispetto al 2020 anche il general cargo. Il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, Fulvio Lino Di Blasio spiega : 'La consistente contrazione della produzione industriale, le limitazioni imposte dalla crisi pandemica del 2020 hanno prodotto e continuano a produrre importanti ripercussioni sulla logistica nazionale e internazionale, con effetti sull' andamento di tutti i settori e di tutte le modalità di movimentazione delle merci. Grazie alle opportunità offerte dal PNRR, all' istituzione della ZLS e alla messa in campo delle progettualità previste nel POT, in corso di realizzazione, che vanno nella direzione dell' innovazione, dello sviluppo dell' intermodalità e della maggiore sostenibilità ambientale e sociale, i porti lagunari potranno continuare a crescere superando i volumi pre-pandemia'.

Shipping Italy

Venezia

Il porto di Venezia in risalita verso il pre-pandemia (-3,1%)

Il gap su petrolchimici, cereali e container è ancora ingente, ma prodotti metallurgici, cemento e general cargo addolciscono i numeri del 2021. Chioggia arranca

'Nel 2021 i porti dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** recuperano traffici rispetto al primo anno segnato dalla pandemia. Lo scorso anno, il Porto di Venezia ha movimentato oltre 24milioni e 204mila tonnellate segnando un + 7,9% di volumi totali rispetto al 2020, con il settore commerciale a trainare la ripresa (+14,2%), mentre il Porto di Chioggia ha superato 1 milione di tonnellate movimentate, segnando un aumento del 16,7% di volumi totali rispetto al 2020'. Lo spiega una nota dell' ente che accompagna i dati di traffico del 2021. Il confronto con quella che dovrebbe essere la normalità è ovviamente meno roseo, anche se a Venezia la pandemia ha picchiato meno duro che altrove. Rispetto al 2019, infatti, i 24,2 milioni di tonnellate movimentati valgono un -3,1%. Come in tutti i porti italiani, specchio di un paese dove la produzione è ripartita più lentamente che altrove, a segnare il passo sono le rinfuse liquide, prodotti raffinati in testa, con 8,4 milioni di tonnellate, pari al -6,6% sul 2019. Merita il dettaglio il +2,9% delle rinfuse solide (6,4 milioni di tonnellate). Carboni e ligniti sono quasi raddoppiati rispetto all' anno scorso, ma con 890mila tonnellate sono ancora sotto del 37,8% rispetto al 2019, mentre continuano il tracollo dei cereali (-59,1%, 270mila tonnellate) e il calo di mangimi e semi (-3,1%, 1,48 milioni di tonnellate). Per contro però merceologie come rottami, calce cemento e prodotti metallurgici hanno dato grandi segnali di vivacità, superando i livelli pre-pandemici: 1,34 milioni di tonnellate (+259%) nel primo caso e 2,14 milioni di tonnellate (+33,2%). Meno confortanti i risultati del 'ricco' traffico container. I 5,09 milioni di tonnellate movimentati sono appena sopra quelli del 2020, ancora lontani (-9,9%) dal 2019. Dato ancora più severo in termini di Teu (513mila, pari al -13,4%) e significativo anche considerando solo i pieni (-12,1%). Consola il ritorno dei ro-ro a livelli pre-pandemici (1,73 milioni contro 1,76) e il buon risultato delle altre general cargo: 2,49 milioni di tonnellate, pari al +10,1% rispetto al 2019. Con 1,07 milioni di tonnellate l' altro porto del **sistema**, Chioggia, ha mostrato segnali di risveglio (+16,7%) anche se il 2019 è ancora un ricordo sfumato (-18,8%). Infine, conclude la nota, 'come prevedibile, si è registrato un aumento significativo del traffico passeggeri dei traghetti (+58,3%) e delle crociere (+460%) rimasto praticamente fermo nel 2020. Con il parziale recupero della programmazione e le soluzioni individuate per gli approdi provvisori, da gennaio a dicembre 2021 il numero de crocieristi è stato pari a 31.685'. Il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio** ha così commentato: 'La consistente contrazione della produzione industriale, le limitazioni imposte

Shipping Italy

Venezia

dalla crisi pandemica del 2020 hanno prodotto e continuano a produrre importanti ripercussioni sulla logistica nazionale e internazionale, con effetti sull' andamento di tutti i settori e di tutte le modalità di movimentazione delle merci. Grazie alle opportunità offerte dal PNRR, all' istituzione della ZLS e alla messa in campo delle progettualità previste nel POT, in corso di realizzazione, che vanno nella direzione dell' innovazione, dello sviluppo dell' intermodalità e della maggiore sostenibilità ambientale e sociale, i porti lagunari potranno continuare a crescere superando i volumi pre-pandemia'. A.M.

EconomiaSostenibilità

ESG, Intesa Sanpaolo presenta laboratorio per le imprese

Alle PMI del territorio un plafond di 500 milioni di euro per la crescita sostenibile a supporto del PNRR

(Teleborsa) - Migliorare il profilo di sostenibilità delle imprese avviando la transizione verso obiettivi di inclusione sociale e investimenti in progetti di economia sostenibile, digitale e circolare. Con questo obiettivo Intesa Sanpaolo presenta il "Laboratorio ESG - Environmental Social Governance", che avrà sede a Venezia in Campo Manin e in M9 - Museo del '900 a Mestre e sarà a servizio delle imprese della Direzione Regionale Veneto Est e Friuli-VG della banca. Si tratta di un intervento che per Intesa Sanpaolo rientra nel piano più ampio per dare supporto agli investimenti legati al PNRR con particolare attenzione alle eccellenze produttive del territorio, al turismo e alla cultura. L' accordo - spiega Intesa Sanpaolo in una nota - è stato firmato con importanti realtà in una logica di **sistema** e di servizio: Fondazione di Venezia, Fondazione Friuli, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Giorgio Cini e l' **Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**. In particolare, con le Fondazioni si promuoveranno i progetti legati all' innovazione e ai temi di impatto sociale come l' inclusione e si punterà sulla conoscenza del patrimonio culturale dei territori in cui operano queste realtà, con l' AdSP alla valorizzazione dell' area **portuale** e del retroterra secondo le linee guida del nuovo piano operativo triennale. Il laboratorio ESG attiverà collaborazioni con altre parti, quali ad esempio Camere di Commercio, Associazioni di Categoria, Università, Scuole di Specializzazione, Centri di Ricerca e ITS del territorio. "Grazie alla collaborazione con le Fondazioni e l' AdSP - ha dichiarato Francesca Nieddu, direttore regionale Intesa Sanpaolo - rafforziamo il nostro sostegno all' economia reale dei territori in cui operiamo. Le iniziative di Intesa Sanpaolo in tema di sostenibilità, transizione digitale, attenzione al capitale umano, contenimento del cambiamento climatico e responsabilità sociale delle piccole e medie imprese sono numerose e declinate sulle peculiarità delle diverse esigenze. Con un plafond di 500 milioni di euro per progetti di economia sostenibile, digitale e circolare vogliamo favorire le imprese nel cogliere le opportunità del PNRR e rilanciare l' economia locale". In questo contesto Intesa Sanpaolo annuncia un plafond destinato alle imprese del territorio pari a 500 milioni di euro, finalizzato a stimolare gli investimenti delle aziende del territorio della direzione regionale (Venezia, Treviso, Belluno e il Friuli Venezia Giulia). Il nuovo plafond si inserisce nell' ambito di Motore Italia, il programma strategico di Intesa Sanpaolo per favorire la liquidità e investimenti nella transizione sostenibile e digitale delle imprese e che mette a disposizione del tessuto produttivo del Triveneto un plafond di 10 miliardi di euro. Intesa Sanpaolo ha attivato già nel 2020 un plafond da 2 miliardi di euro per i nuovi S-Loans , una linea specifica di finanziamenti,

The screenshot shows the TeleBorsa website interface. At the top, there's a navigation bar with 'teleborsa' logo and 'Accedi | registrati | lingua'. Below it, a menu for 'Azioni Milano' with letters A-Z. A secondary menu includes 'NOTIZIE', 'QUOTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENDA', 'VIDEO', 'ANALISI TECNICA', 'STRUMENTI', and 'GUIDE'. The main article headline reads 'ESG, Intesa Sanpaolo presenta laboratorio per le imprese' with a sub-headline 'Alle PMI del territorio un plafond di 500 milioni di euro per la crescita sostenibile a supporto del PNRR'. A small image of the Intesa Sanpaolo logo is visible. The article text on the page matches the main text provided, starting with '(Teleborsa) - Migliorare il profilo di sostenibilità delle imprese...'. A sidebar on the right contains related news items and social media links.

TeleBorsa

Venezia

che si affianca al plafond di 6 miliardi destinato a investimenti in Circular Economy, volti a supportare le iniziative delle imprese verso la transizione sostenibile. Dalla loro introduzione Intesa Sanpaolo ha erogato oltre 2 miliardi di euro di finanziamenti a favore delle imprese, di cui circa 120 milioni di euro al Triveneto. Il Laboratorio ESG - iniziativa nata in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center, società del Gruppo guidata da Maurizio Montagnese - offre consulenza, informazione, assessment e identificazione delle azioni per supportare l'intero percorso che le PMI del territorio devono intraprendere grazie a partner di eccellenza, in particolare: Circularity, (la prima piattaforma di simbiosi industriale dedicata all'Economia Circolare in Italia che può supportare le imprese ad integrare i principi di Sostenibilità e di Economia Circolare all'interno del proprio Business); Nativa, (la prima B Corp e Società Benefit in Europa che incorpora il purpose nel DNA delle organizzazioni per migliorarne i risultati di business e creare una prosperità durevole e condivisa); CE LAB, (nato dalla partnership tra Innovation Center di Intesa Sanpaolo e Cariplo Factory per contribuire all'evoluzione del **sistema** economico italiano e diffondere nuovi modelli di creazione del valore nell'interesse collettivo, accelerando la transizione verso modelli di economia circolare); Intesa Sanpaolo Formazione, (società del Gruppo Intesa Sanpaolo che progetta e sviluppa per le imprese percorsi formativi specializzati e d'eccellenza, anche in ambito ESG; metodi e strumenti innovativi che guidano la progettazione per offrire esperienze formative su misura, grazie anche alla collaborazione di un network di partner di eccellenza); E-Ambiente, (una delle prime società italiane nell'ingegneria ambientale e consulenza energetica che segue le PMI nella riduzione reale dell'impatto in termini di CO2, Rifiuti e Acqua, il tutto integrato con una Piattaforma di gestione dei dati tecnici ambientali EPLAT1. La mission è trovare concrete Decarbon Business Solutions); Strategy Innovation Srl (spin off dell'Università Ca' Foscari Venezia, nato per rendere le imprese significative, provocandole, attraverso la distruzione creativa e l'interdisciplinarietà. Aiuta le imprese a definire in maniera distintiva il proprio purpose, a immaginare scenari futuri per cogliere nuove opportunità strategiche e a trasformare i modelli di business, nella consapevolezza che l'innovazione sia il mezzo e la sostenibilità sia il fine). (Foto: © Roman Babakin/123RF)

Albissola, via ai lavori di messa in sicurezza del terrapieno Margonara: interdetta la sosta e la circolazione nell' area (FOTO)

La mareggiata del 29/30 ottobre 2018 aveva di fatto eroso il terrapieno al piede del fronte su tutta la sua lunghezza causando il cedimento di una porzione di piazzale

Via ai lavori di messa in sicurezza del terrapieno Margonara ad Albissola Marina e la polizia locale con un' ordinanza ha deciso di interdire alla sosta e la circolazione tutta l' area, che sarà adibita a cantiere, fino al termine degli interventi che dovrebbero durare poco più di tre mesi e concludersi a metà maggio. L' intervento ha per oggetto il ripristino delle condizioni di sicurezza delle aree pubbliche, situate all' estremità del tratto costiero del bacino portuale di Savona nel comune di Albissola Marina e utilizzate come parcheggio. I lavori prevedono una revisione della forma e della struttura del versante dell' opera di protezione basale, per migliorare la difesa in caso di mareggiata. Le lavorazioni che saranno gestite dalla ditta Cem, attraverso Ire, società in house di **Autorità di Sistema Portuale**, sono attese da più di 3 anni dopo che la mareggiata del 29/30 ottobre 2018 aveva di fatto eroso il terrapieno al piede del fronte su tutta la sua lunghezza (pari a 180 metri circa), causando il cedimento di una porzione di piazzale. A seguito di quell' evento la scarpata a mare del terrapieno necessita così di interventi urgenti di protezione e ripristino e il progetto prevede, la realizzazione di una scogliera radente, la regolarizzazione della scarpata e il suo rinforzo. Nella primavera del 2020 il comune albissolese aveva fatto realizzare un tratto di scogliera in massi di terza categoria con una estensione che si è attestata sui 14 metri con lo scopo di dar vita ad un primo ripristino della scarpata così da garantire la sicurezza del parcheggio. "Sarà un bel lavoro che aspettavamo da tempo, un' opera importante che oltre a mettere in sicurezza e avere più spazio farà sì che venga creato un percorso pedonale verso il mare. Iniziando adesso per maggio gli interventi verranno conclusi" dice il sindaco Gianluca Nasuti. In allegato le foto dello stato attuale e la simulazione dello stato di progetto. Luciano Parodi Ricevi le nostre ultime notizie da Google News **SEGUICI** Ti potrebbero interessare anche:



Fincantieri, varo tecnico per "Giovanni delle Bande Nere" quarto PPA della Marina Militare

14 Feb, 2022 RIVA TRIGOSO (GENOVA) - Varo tecnico presso lo stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso del Pattugliatore Polivalente d'Altura (PPA) 'Giovanni delle Bande Nere' quarto commissionato dalla Marina Militare italiana. L'unità verrà consegnata nel 2024, è il primo PPA in versione 'completa', ovvero equipaggiato con il massimo della capacità di difesa, nonché il primo della serie a montare i gruppi elettrogeni di Isotta Fraschini Motori, controllata di Fincantieri specializzata nella produzione di motori diesel. La nave rientra nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina, deciso dal Governo e dal Parlamento e avviato nel maggio 2015 sotto l'egida di OCCAR (Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti). Caratteristiche tecniche: Il Pattugliatore Polivalente d'Altura rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile con capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento con capacità di soccorso in mare, alle operazioni di Protezione Civile, nonché, nella sua versione più equipaggiata, da nave combattente di prima linea. Per le sette unità del programma sono infatti previste differenti configurazioni di sistema di combattimento: a partire da una 'leggera', relativa al compito di pattugliamento, integrata di capacità di autodifesa, fino ad una 'completa', descritta in precedenza. Il pattugliatore è inoltre in grado di impiegare imbarcazioni veloci tipo RHIB (Rigid Hull Inflatable Boat) sino a una lunghezza di oltre 11 metri tramite gru laterali o una rampa di alaggio situata all'estrema poppa. 133 metri di lunghezza velocità oltre 31 nodi in funzione della configurazione e dell'assetto operativo 145 persone di equipaggio e capacità alloggiative sino a 181 posti letto Impianto di propulsione combinato diesel e turbina a gas, ovvero con motori elettrici per le basse andature Capacità di fornire a terra acqua potabile e corrente elettrica I Pattugliatori Polivalenti d'Altura saranno costruiti presso il Cantiere Integrato di Riva Trigoso e Muggiano, con consegne previste fino al 2026.



Aumento tariffe e green pass sul lavoro: corteo di protesta il 15 febbraio

La Confederazione Unitaria di Base (Cub) e il Coordinamento Resistenza **Genova** per la Liguria hanno indetto uno sciopero martedì 15 e mercoledì 16 febbraio 2022 "contro l' aumento di prezzi e tariffe, il peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro e le discriminazioni sul lavoro dovute al greenpass" e per chiedere "forti aumenti salariali, stipendi dignitosi e l' unità dei lavoratori contro il governo dei banchieri". Previsto un corteo nella giornata di martedì 15 febbraio 2022: concentrazione in piazza Caricamento alle ore 9.30, fine corteo in piazzale Iqbal Masih (terminal traghetti). In contemporanea anche un presidio di 48 ore dei lavoratori del **Porto** di **Genova** a varco Etiopia tra 15 e 16 febbraio, uniche iniziative su **Genova** del Coordinamento Resistenza **Genova** e della Cub di **Genova**. A sostegno dell' iniziativa, la Cub di **Genova** e il Coordinamento Resistenza **Genova** hanno indetto lo sciopero dei lavoratori del settore del commercio, di tutti i supermercati genovesi e dei metalmeccanici genovesi per i giorni 15 e 16 febbraio. Nella giornata di martedì 15 febbraio 2022 anche la sigla sindacale Fisi (Federazione italiana sindacati intercategoriale) ha proclamato uno sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati dalle ore 00.01 di martedì 15 febbraio alle ore 23.59 di mercoledì 16 febbraio 2022.



Genova, sciopero il 15 febbraio 2022 con corteo: dall' aumento tariffe al green pass sul lavoro

Genova - La Confederazione Unitaria di Base sedi di **Genova** e il Coordinamento Resistenza **Genova** per la Liguria indicano uno sciopero martedì 15 e mercoledì 16 febbraio 2022: "Contro l' aumento di prezzi e tariffe; contro il peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro; contro le discriminazioni sul lavoro dovute al green pass; per forti aumenti salariali e stipendi dignitosi; perché nessuno deve rimanere fuori dal lavoro o senza lavoro; per l' unità dei lavoratori contro il governo dei banchieri". **Genova** - "I lavoratori di **Genova** chiamano a raccolta coloro che da tutta Italia vogliono rilanciare la lotta contro l' ennesima riduzione dei loro diritti sul lavoro e nella società, conquistati in decenni di lotta" . Corteo del 15 febbraio 2022, con concentramento in Piazza Caricamento alle ore 9.30, fine corteo in Piazzale Iqbal Masih (terminal traghetti). In contemporanea, presidio di 48 ore dei lavoratori del **Porto** di **Genova** a Varco Etiopia, nei giorni 15 e 16 febbraio, uniche iniziative su **Genova** del Coordinamento Resistenza **Genova** e della CUB di **Genova**. **Genova** - A sostegno dell' iniziativa, la CUB di **Genova** e il Coordinamento Resistenza **Genova** hanno indetto lo sciopero dei lavoratori del settore del commercio, di tutti i supermercati genovesi e dei metalmeccanici genovesi per i giorni 15 e 16 febbraio (Sono esclusi i lavoratori soggetti alla L. 146/90 e 83/00). Questo evento è stato aggiornato con nuove informazioni il 14/02/2022 alle ore 17:56. Potrebbe interessarti anche: Corsi di qualifica gratuiti in HR Administration, Contabilità, Addetti Supermercati, Social media Management, fino al 31 marzo 2022 , Corso di qualifica gratuito in Social Media Manager , fino al 22 febbraio 2022 , San Valentino 2022: prenota la tua serata romantica all' NH Collection **Genova** Marina, fino al 14 febbraio 2022 , Ariel Dello Strologo si confronta con i cittadini, con possibilità di mandare le domande, 16 febbraio 2022 Scopri cosa fare oggi a **Genova** consultando la nostra agenda eventi. Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli eventi del weekend a **Genova** .

The screenshot shows the MenteLocale website interface. At the top, there's a blue header with the logo and the location 'Genova'. Below the header, there are navigation tabs for 'Attualità e tendenze', 'Genova', and 'piazza Caricamento'. The main headline reads 'Genova, sciopero il 15 febbraio 2022 con co dall'aumento tariffe al green pass sul lavoro'. Below the headline, it indicates the date 'Martedì 15 febbraio 2022' and the time 'Ore 09:30'. There is a photo showing a hand holding a white card with text and a logo. To the right of the photo is a vertical list of categories including 'Concerti e S...', 'Teatro e Sp...', 'Ristoranti e...', 'Mostre e M...', 'Bambini e F...', 'Shopping e...', 'Cinema e T...', 'Minerari e V...', 'Sport e Fita...', 'Libri e Incon...', 'Benessere e...', and 'Attualità e T...'. At the bottom of the photo area are social media sharing icons for Facebook, Twitter, WhatsApp, and Telegram.

Superman senza poteri

di Davide Maresca

Nei giorni scorsi, due presidenti di Autorità di Sistema Portuale - quello del Mare di Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti e quello del Mar Ligure Occidentale, **Paolo Emilio Signorini** - hanno sollevato, per l'ennesima volta, un dibattito su due fronti diversi ma collegati tra di loro, il primo richiamandosi alla sentenza della corte di Cassazione che ha negato il risarcimento delle spese legali all'ex presidente Giovanni Novi e soffermandosi sul ruolo dei presidenti, il secondo mettendo invece l'accento sulla natura delle Port Authority e sulla necessità di un cambio di passo rispetto al passato. Dal punto di vista giuridico, c'è la necessità di chiarire alcuni concetti di base che pare emergano dal dibattito e potrebbero, invece, risolvere le esigenze di chiarezza su entrambi i fronti citati. Primo: le ADSP 'imprese' non c'entrano nulla con le ADSP 'Società'. La nozione di impresa, prevista dall'ordinamento UE, include qualsiasi ente (pubblico o privato) che riceve un corrispettivo economico in cambio di un bene o un servizio. La Corte di giustizia ha più volte specificato che non ha nessuna rilevanza la forma del corrispettivo (prezzo, canone, tariffa, tassa, imposta, ecc). Dalla nozione di impresa consegue l'applicazione delle regole sulla concorrenza, limitatamente ai beni o servizi che sono offerti verso il corrispettivo (e non consegue l'applicazione di altre regole privatistiche societarie). Questa posizione (oggi subiidice in Lussemburgo), quindi, non ha nulla a che vedere con la previsione di una società per azioni in luogo delle Adsp che sarebbe solo una delle possibili modalità organizzative per svolgere l'attività oggi prestata. Secondo. Il Parlamento è l'unico che 'fa le regole'. L'Autorità di sistema portuale, per legge, fa amministrazione, l'Autorità di regolazione dei trasporti fa regolazione, il Ministero vigila sulle autorità di sistema portuali. Questa ripartizione è l'unica compatibile con la legge e, soprattutto, con l'ordinamento europeo. Invece (non contenti della procedura d'infrazione già subiidice in Lussemburgo), si assiste costantemente ad una commistione di poteri esercitati da tutte le autorità dello Stato (ADSP, MIMS, ART, Capitanerie) senza tenere conto del basilare (e vincolante) principio di separazione tra attività legislativa, amministrazione, regolazione e impresa. Dagli atti del contenzioso a Bruxelles sulla natura delle Autorità Portuali, si legge ad esempio che le Adsp avrebbero funzioni di regolazione, così come le avrebbe l'ART: è possibile? No, se vogliamo rispettare l'ordinamento europeo. La regolazione è una cosa molto precisa e specifica: ossia la verifica dell'equilibrio tra le quattro libertà fondamentali del TFUE e le esigenze pubbliche (non discrezionali ma stabilite dal legislatore) secondo lo standard della Corte UE. Non è altro. Rimane, quindi, un Ministero con una funzione di vigilanza 'stretta' tra le esigenze di troppe autorità che esercitano le stesse competenze sovrapponendosi l'un l'altra e sostituendosi persino al Ministero stesso (si pensi ai moltissimi Regolamenti concessioni

Menu

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti i loro impieghi.

OK

Port News

Genova, Voltri

e all' unico mancante è previsto dalla legge: quello nazionale). Terzo. In tutto questo i vertici (Presidenti) sono evidentemente sovra-caricati di competenze che le strutture delle Autorità intendono esercitano a macchia di leopardo e secondo logiche non giuridicamente chiare. Ed è vero: i vertici delle Autorità dovrebbero essere dei 'Supermen' per affrontare questo carico disordinato di provvedimenti: per comprenderli, studiarli, riformarli, farli approvare. Devono essere legislatori, amministratori, regolatori e vigilanti. Tutto contemporaneamente. Ed allora sì che lo 'statuto lavorativo' del Presidente di Adsp non può certo dirsi adeguato: in primis manca il potere di volare, come Superman. Che poi, forse, sarebbe la cosa più importante almeno per poter avere una visuale più ampia e distaccata dalle logiche degli uffici che, per loro natura, sono inghiottiti da una quotidianità che non può farsi carico di scelte che dovrebbero essere strategiche. Insomma, restituiamo alle Autorità il ruolo di amministrazione vera, all' ART di regolatore e al Ministero di strategia e vigilanza sulla coerenza dell' amministrazione. Basta commistioni e incertezza del diritto dilagante. Partiamo dalla base per fare ordine su chi fa cosa. Poi passeremo al come. Ma tutto questo lo può fare solo il Parlamento, magari su proposta di un Governo un po' più lungimirante.

Nuovo servizio mensile dal Terminal Spinelli con AEM: da Ningbo e Shenzen direttamente a Genova

Mauro Pincio

La compagnia Fastic Logistic ha scelto il capoluogo ligure: la prima nave arriverà l' 8 marzo **Genova** - La AEM, Agenzie Europee Marittime, con oltre 40 anni di esperienza nel settore dello shipping, annuncia il nuovo servizio mensile diretto da Ningbo (Taicang) e Shenzen (Dongguan) della Compagnia Fastic Logistic Ltd che servirà **Genova** con un servizio 'shuttle' diretto, senza scali intermedi e transit-time previsto di 30 giorni. La Fastic Logistic Ltd, già operativa dalla Cina per gli UK da tempo, ha voluto estendere il servizio con uno scalo italiano che assicurerà con regolarità almeno una partenza al mese, sempre dai porti di Ningbo e Shenzen e, in caso di problematiche operative legate al Covid, da porti alternativi. La prima partenza è stata assicurata dalla M/v MARITIME SINCHAI che è salpata da Taicang il 4 febbraio e sarà a **Genova** l' 8 Marzo: 'Il servizio scalerà a **Genova** il terminal GPT - Spinelli dove la AEM opera tutte le altre navi dei servizi da loro agenziate. La partenza successiva sarà assicurata dalla: M/N PACIFIC VICTOR ETS NINGBO 5 marzo - ETS DONGGUAN 11 Marzo 2022 - ETA **GENOVA** 11 Aprile', si legge nella nota. La Fastic Logistic mette a disposizione della clientela un ampio parco di Containers 20' - 40' Box - 40' HC.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Salpata un' altra linea container diretta Cina - Italia che scalerà il porto di Genova

La compagnia Fastic Logistic Ltd rappresentata da Agenzie Europee Marittime collegherà il Genoa Port Terminal con Ningbo (Taicang) e Shenzen

L' Italia e la Cina saranno collegate da un secondo servizio di linea diretto (senza scali intermedi) per il trasporto marittimo di container. Oltre a Kalypso Compagnia di Navigazione, infatti, è già salpato un altro collegamento operato dalla Compagnia Fastic Logistic Ltd rappresentata in Italia dall' agenzia marittima genovese Agenzie Europee Marittime (A.E.M. Srl). È stata proprio quest' ultima azienda guidata dall' esperto agente Maurizio Panariello ad 'annunciare il nuovo servizio mensile diretto da Ningbo (Taicang) e Shenzen (Dongguan) della Compagnia Fastic Logistic Ltd che servirà **Genova** con un servizio 'shuttle' diretto, senza scali intermedi e transit-time previsto di 30 giorni'. A.E.M. ha poi aggiunto che 'la Fastic Logistic Ltd, già operativa dalla Cina per il Regno Unito da tempo, ha voluto estendere il servizio con uno scalo italiano che assicurerà con regolarità almeno una partenza al mese, sempre dai porti di Ningbo e Shenzen e, in caso di problematiche operative legate al covid, da porti alternativi'. La prima partenza del nuovo collegamento diretto fra Cina e Italia è già avvenuta con la nave Maritime Shanghai salpata da Taicang il 4 febbraio e attesa a **Genova** l' 8 marzo prossimo. La partenza successiva sarà assicurata dalla piccola portacontainer Pacific Victor (da 1.735 Teu di portata) prevista salpare da Ningbo il 5 marzo, attesa a Dongguan l' 11 marzo e poi a **Genova** l' 11 aprile. Il servizio scalerà a **Genova** il Genoa Port Terminal del Gruppo Spinelli dove la A.E.M. opera tutte le altre navi delle compagnie da lei agenziate. La Fastic Logistic mette a disposizione dei caricatori un ampio parco di container 20', 40' e 40' high cube. 'Siamo certi che questo nuovo servizio affidabile e diretto, unitamente alla cura della clientela tipico della tradizione A.E.M., offrirà una valida e affidabile alternativa nella attuale complessa situazione di mercato' sostiene l' agenzia guidata da Panariello. Questo nuovo servizio shuttle diretto dalla Cina al **porto** di **Genova** si somma alla linea avviata da Kalypso (Rif Line) nei mesi scorsi (da Cina e Bangladesh verso i porti di Civitavecchia, Salerno e Ravenna) e a quella di Volta Container Line che mette in relazione il **porto** sloveno di Koper con il Far East con transit time simili.



Risveglio Duemila

Ravenna

Hub portuale, superato il problema molluschi. Rossi in commissione: "I lavori partiranno a breve"

Il presidente dell' Autorità di sistema portuale ha risposto oggi pomeriggio alle domande dell' opposizione in commissione consigliare: manca il parere finale di Arpa che arriverà "nei prossimi giorni" così "finalmente" entreranno in gioco le draghe. Il parere si è "trascinato molto a lungo - precisa- perché le curiose regole dei dragaggi prevedono tra le 1.000 analisi quella sulla compatibilità con molluschi e altri elementi dei fondali"

Sono stati i molluschi marini a mettere in crisi il sistema di autorizzazioni e a rimandare l' avvio dei lavori di approfondimento del porto di Ravenna . "Si poteva creare un disastro enorme e un danno irreparabile all' evoluzione nel giro di due o tre millenni". Tra il serio e il "faceto", il presidente dell' Autorità di sistema portuale di Ravenna, **Daniele Rossi**, spiega questo pomeriggio in commissione i ritardi nell' avvio ai dragaggi per l' Hub portuale. Sbottoando contro chi, come la capogruppo della Pigna Veronica Verlicchi, lo taccia di una gestione da "cialtrone: se questa è la considerazione quale dialogo si può instaurare?", si scalda. Per l' avvio dei lavori, spiega il presidente. Manca il parere finale di Arpa che arriverà "nei prossimi giorni" così "finalmente" entreranno in gioco le draghe. Il parere si è "trascinato molto a lungo- precisa- perché le curiose regole dei dragaggi prevedono tra le 1.000 analisi quella sulla compatibilità con molluschi e altri elementi dei fondali". Così ci è voluto "molto più tempo ma siamo arrivati in fondo". La commissione, richiesta dall' opposizione per discutere dello stato dei lavori dell' Hub portuale, serve anche a smontare il "mistero della cassa di colmata", la cui ricerca, sempre secondo Verlicchi, sarebbe apparsa in un bando di Ap, immediatamente rimosso e corretto. E "togliere preoccupazioni" agli investitori presenti e futuri. In effetti, ammette **Rossi**, un errore nella pubblicazione, dovuto a "fretta e sovraccarico di lavoro", c' è stato, nei numeri e in un refuso, "ma tutto si può capire tranne che casse di colmata". Fatto sta che questo "fantomatico bando" ha creato "forte preoccupazione" che è il caso, spiega **Rossi**, di togliere. "Non abbiamo mai fatto un atto per la ricerca di casse di colmata" , ribadisce, per il progetto Hub "ci sono, con contratti già attivati, e non siamo più sicuri che servano, dato che è allo studio una soluzione tecnica interessante" . Quello che invece Ap cerca è un' area di 300.000 metri quadrati, non 30.000 come scritto nel primo bando, in quanto un suo progetto è stato selezionato dal ministero della Transizione ecologica per produrre energia fotovoltaica e idrogeno verde. E va verso lo stesso destino il progetto da cinque milioni di euro per l' elettrificazione delle banchine per portarci l' energia verde prodotta. **Rossi** elenca poi i vari interventi in corso o al via: oltre la metà i lavori di rifacimento della banchina Marcegaglia da 10 milioni di euro; a breve l' avvio di quelli in banchina Magazzini generali da sette milioni e la consegna del cantiere per la banchina Naped ovest. Sono arrivate

The screenshot shows the website interface for 'Risveglio Duemila'. At the top, it displays the date 'lunedì 14 febbraio 2022' and the location 'Ravenna'. The main header features the 'Risveglio Duemila' logo and the text 'SETTIMANALE CATTOLICO DI INFORMAZIONE - DAL 1952'. Below the header is a navigation menu with links for 'Home', 'Chi Siamo', 'Abbonati', 'Notizie', 'Pubblicità', and 'Contatti'. The main content area shows the article title 'Hub portuale, superato il problema molluschi. Rossi in commissione: "I lavori partiranno a breve"' and a short introductory paragraph. To the right of the article is a sidebar with a 'Categorie' dropdown menu and a 'Tag' section listing various topics like 'aggiornamento', 'Angelus', 'archives', 'Ausi Romagna', 'cassa di colmata', 'cei Cervia', 'Comune di Ravenna', 'Contaminazione', 'Confederazioni', 'contagi coronavirus', 'covid Covid 19', and 'Dante'.

Risveglio Duemila

Ravenna

otto offerte per il bando da 40 milioni per il rifacimento delle quattro banchine Sapir, Eurodocks, Tcr e Yara, e saranno ultimati in un paio di mesi gli interventi ai pontili Baiona da quattro milioni. Entro giugno sarà ultimato il rifacimento della banchina traghetto a Porto Corsini e sono oltre il 90% le opere in pialassa Piomboni. Per l'impianto di trattamento dei sedimenti, prosegue Rossi, al bando da 150 milioni di euro, 85 dal Pnrr, sono giunte "tre offerte valide e ragionevoli" e "in qualche mese ci sarà l'aggiudicatario". Si gioca d'anticipo per le risorse Pnrr sulla fase 2 dell'Hub a 14,50 metri con la pubblicazione del bando da 80 milioni, di cui 45 dal Pnrr. Nell'elenco anche il sistema di cool ironing al terminal crociere, con 35 milioni dal Pnrr, e i 70 per le banchine in destra canale. Sul fronte ferro, tra i vari interventi, è stato pubblicato il bando da 40 milioni per la nuova manovra ferroviaria gestita da un unico operatore e c'è il negoziato con Rfi per la gestione del comprensorio ferroviario in mano ad Ap. Infine è stato rimosso il relitto della Berkan B e altrettanto si farà con gli altri cinque presenti nel canale Piomboni, per cui sono in arrivo due milioni di euro dal ministero, mentre partirà entro l'anno il progetto del Parco delle dune da sei milioni di euro. Rossi da ultimo non glissa sulle polemiche della Pigna relative all'inaugurazione, per Verlicchi campagna elettorale dato che i lavori non sono ancora partiti: inaugurazione "non del cantiere- precisa Rossi- ma delle aree propedeutiche, sono stanco di fesserie. Non ho anticipato nulla e sui fatti importanti per la città ci dovrebbe essere coesione totale" (Som/Dire).

Porti: Livorno, ripristinati ancoraggi bacino Mediterraneo

Lavori per 1,2 milioni di euro

(ANSA) - **LIVORNO**, 14 FEB - Si sono conclusi con successo i lavori di ripristino dei supporti di ancoraggio a terra del Bacino galleggiante "Mediterraneo" del porto di Livorno che torna così operativo. L'infrastruttura è stata ancorata alla banchina 76 dopo che le verifiche della Port Authority avevano fatto emergere alcune criticità sul sistema di ancoraggio a terra. I lavori sono durati circa sei mesi e hanno avuto un costo di 1,2 milioni di euro. "Con questi lavori - ha dichiarato il direttore tecnico dell' Adsp, Enrico Pribaz - siamo andati a smontare i vecchi martelli e a ricostruirne la struttura in calcestruzzo di banchina, creando un diverso meccanismo di ancoraggio capace di assorbire le azioni cicliche causate dal moto ondoso, senza subire un degrado delle prestazioni nel tempo. Per far ciò abbiamo dovuto mettere fuori servizio il bacino, liberarlo dalle guide e appoggiarlo in sicurezza sul fondale marino, così da sfruttare l' attrito tra la carena piatta del bacino ed il fondo del mare per tenerlo ormeggiato. Ora il bacino è nuovamente operativo e saldamente ancorato alla struttura di banchina". Il bacino galleggiante è costituito da una struttura in acciaio galleggiante della larghezza di 40 metri e lunghezza di oltre 180 metri, che presenta sulla fiancata due guide metalliche, all' interno di ciascuna delle quali scorre un martello di acciaio che garantisce l' ancoraggio del bacino alla banchina, permettendone però l' affondamento e la riemersione. (ANSA).



Livorno, stabilizzazione lavoratori precari Intempo - Guerrieri (AdSP): "Faremo tutto il possibile"

LIVORNO - 'La lotta alla precarietà rappresenta da sempre la nostra bussola per continuare a costruire un porto più giusto, equo ed inclusivo'. Con queste parole è intervenuto il presidente dell' **Autorità di sistema Portuale Mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri**, in risposta all' intervento del sindacato (CGIL) che nei giorni scorsi, mezzo stampa, si era detto pronto pronto a bloccare il porto in caso di mancata stabilizzazione dei 25 lavoratori precari di Intempo, società interinale dello scalo. ' Faremo di tutto affinché i lavoratori di Intempo non restino in panchina, confermando così gli sforzi fino ad oggi messi in campo', ha reso noto **Guerrieri** in un messaggio rassereneante, invitando le parti a placare gli animi: 'È con questo impegno che fin dall' inizio del nostro mandato abbiamo affrontato situazioni di crisi complessa, e lo abbiamo fatto senza preconcetti e ostracismi, coinvolgendo sempre i sindacati e gli operatori' ha concluso. Quindi massima attenzione da parte del' AdSP, per la quale il segretario generale Matteo Paroli ha spiegato: 'stiamo affrontando la questione di Intempo con la massima priorità, al pari di quanto stiamo facendo per analoghe situazioni critiche che coinvolgono altri lavoratori del porto '. 'Avvieremo un confronto anche con le imprese portuali coinvolte affinché, nell' ambito dei propri piani di assunzione, venga rispettato pienamente l' accordo di giugno sottoscritto con i sindacati' ha specificato Paroli sottolineando però la bontà del percorso intrapreso: 'mi risulta che le imprese portuali stiano rispettando gli impegni presi con i sindacati e con la port Authority, sia pure con la necessaria gradualità richiesta da una situazione di fragilità originata dalle ricadute negative della crisi pandemica'.



Informazioni Marittime

Livorno

Porto di Livorno, bacino Mediterraneo torna operativo

Dopo sei mesi di lavori al costo di 1,2 milioni di euro, è stato ripristinato il sistema di ancoraggio. La struttura è lunga 180 metri e larga 40

Si sono conclusi con successo i lavori di ripristino dei supporti di ancoraggio a terra del bacino galleggiante "Mediterraneo" del porto di Livorno. L'infrastruttura è stata ancorata alla banchina 76 dopo che le verifiche condotte dai tecnici dell' autorità portuale avevano fatto emergere alcune criticità proprio sul sistema di ancoraggio a terra, in particolare sui tiranti installati più di vent'anni fa. I lavori sono durati circa sei mesi e hanno avuto un costo di 1,2 milioni di euro. Il bacino galleggiante è costituito da una struttura in acciaio galleggiante della larghezza di 40 metri e di una lunghezza di oltre 180. Presenta sulla fiancata due guide metalliche, all'interno di ciascuna delle quali scorre un martello di acciaio che garantisce l' ancoraggio del bacino alla banchina, permettendone però l' affondamento e la riemersione. I tiranti di ancoraggio, che collegano i martelli ai cassoni di banchina, avevano infatti perso di efficacia a causa delle onde del mare. «Con questi lavori - commenta il direttore tecnico dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale, Enrico Pribaz - siamo andati a smontare i vecchi martelli e a ricostruirne la struttura in calcestruzzo di banchina, creando un diverso meccanismo di ancoraggio capace di assorbire le azioni cicliche causate dal moto ondoso, senza subire un degrado delle prestazioni nel tempo. Per far ciò abbiamo dovuto mettere fuori servizio il bacino, liberarlo dalle guide e appoggiarlo in sicurezza sul fondale marino, così da sfruttare l' attrito tra la carena piatta del bacino ed il fondo del mare per tenerlo ormeggiato. Ora il bacino è nuovamente operativo e saldamente ancorato alla struttura di banchina».

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

Informazioni Marittime

INFRASTRUTTURE 14/02/2022

Porto di Livorno, bacino Mediterraneo torna operativo

Dopo sei mesi di lavori al costo di 1,2 milioni di euro, è stato ripristinato il sistema di ancoraggio. La struttura è lunga 180 metri e larga 40



Intempo: Guerrieri risponde al sindacato

'Faremo tutto il possibile perché i lavoratori non restino in panchina'

Redazione

LIVORNO Luciano Guerrieri risponde al sindacato Cgil che sulla stampa aveva espresso l'intenzione di bloccare il porto di Livorno in caso di mancata stabilizzazione dei 25 lavoratori precari di Intempo, la società interinale dello scalo labronico. Faremo di tutto affinché i lavoratori di Intempo non restino in panchina, confermando così gli sforzi fino ad oggi messi in campo, ha dichiarato il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, in risposta all'organizzazione sindacale. Quello di Guerrieri è un messaggio rasserenante e un invito a placare gli animi: La lotta alla precarietà rappresenta da sempre la nostra bussola per continuare a costruire un porto più giusto, equo ed inclusivo ha detto. È con questo impegno che fin dall'inizio del nostro mandato abbiamo affrontato situazioni di crisi complessa, e lo abbiamo fatto senza preconcetti e ostracismi, coinvolgendo sempre i sindacati e gli operatori ha concluso. Il segretario generale Matteo Paroli ha aggiunto che stiamo affrontando la questione di Intempo con la massima priorità, al pari di quanto stiamo facendo per analoghe situazioni critiche che coinvolgono altri lavoratori del porto. L'attenzione da parte dell'AdSp MTS dunque è massima. Avvieremo un confronto anche con le imprese portuali coinvolte affinché, nell'ambito dei propri piani di assunzione, venga rispettato pienamente l'accordo di giugno sottoscritto con i sindacati ha spiegato Paroli, puntualizzando però la bontà del percorso intrapreso: mi risulta che le imprese portuali stiano rispettando gli impegni presi con i sindacati e con la Port Authority, sia pure con la necessaria gradualità richiesta da una situazione di fragilità originata dalle ricadute negative della crisi pandemica.



Il bacino galleggiante di Livorno torna in attività

Dopo circa 6 mesi si sono conclusi i lavori di manutenzione

Redazione

LIVORNO Il Mediterraneo, bacino galleggiante del porto di Livorno dopo circa sei mesi di lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei sistemi di ancoraggio a terra torna operativo. Ancorata saldamente alla Banchina 76, è stato oggetto di verifica da parte dei tecnici della Port Authority che avevano fatto emergere alcune criticità sul sistema di ancoraggio a terra con particolare riferimento ai tiranti installati più di 20 anni fa. La struttura del bacino galleggiante, in acciaio galleggiante è larga 40 metri e lunga oltre 180; sulla fiancata due guide metalliche, all'interno di ciascuna delle quali scorre un martello di acciaio che garantisce l'ancoraggio del bacino alla banchina, permettendone però l'affondamento e la riemersione. I tiranti di ancoraggio, che collegano i martelli ai cassoni di banchina, avevano nel tempo perso di efficacia a causa delle azioni cicliche dovute al moto ondoso. L'intervento, costo complessivo 1,2 milioni di euro, è andato dunque ad agire su tali parti della struttura. Con questi lavori -ha spiegato il direttore tecnico dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale, Enrico Pribaz siamo andati a smontare i vecchi martelli e a ricostruirne la struttura in calcestruzzo di banchina, creando un diverso meccanismo di ancoraggio capace di assorbire le azioni cicliche causate dal moto ondoso, senza subire un degrado delle prestazioni nel tempo. Per far ciò abbiamo dovuto mettere fuori servizio il bacino, liberarlo dalle guide e appoggiarlo in sicurezza sul fondale marino, così da sfruttare l'attrito tra la carena piatta del bacino ed il fondo del mare per tenerlo ormeggiato. Ora il bacino è nuovamente operativo e saldamente ancorato alla struttura di banchina.



Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Più treni per il porto di Ancona

Via libera al prolungamento dei binari per sviluppare il traffico commerciale su rotaie

di Marco Principini **ANCONA** Novità per il **porto** di **Ancona**: il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha infatti approvato l' adeguamento tecnico funzionale per il prolungamento dei binari utilizzati per il traffico commerciale su treno. Il **porto** di **Ancona** punta quindi sul trasporto intermodale. Nel sesto Comitato che si è svolto dall' insediamento del Commissario straordinario dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, ammiraglio Giovanni Pettorino, la governance Adsp ha deliberato l' adeguamento tecnico-funzionale all' attuale Piano regolatore portuale di **Ancona** per realizzare i lavori di implementazione a infrastrutture intermodali dello scalo. Lo scalo dorico nel 2011, ricorda l' Adsp, è stato dotato di una nuova infrastruttura di

raccordo con la rete ferroviaria nazionale destinata ai traffici commerciali. Nella darsena Marche, è presente un fascio di cinque binari di 280 metri di lunghezza utilizzati per le operazioni di scarico e carico dei treni. Nel 2021, sull' infrastruttura sono stati movimentati 419 carri Fs per il trasporto di granaglie e materiale ferroso, con una tendenza di crescita nei prossimi periodi. Un «trend e una necessità di adeguare la struttura alle attuali esigenze di intermodalità, pena la perdita di competitività dell' infrastruttura, che spingono l' Adsp a prolungare il fascio di binari a raso di appoggio dell' infrastruttura ferroviaria per raggiungere una lunghezza operativa di 650 metri circa in modo che i treni attualmente in circolazione sulla rete ferroviaria nazionale, con convogli di lunghezze di almeno 550 metri, possano accedere alla zona portuale, destinata ai traffici mercantili». Il primo stralcio funzionale dell' intervento, parte del Programma triennale dei lavori pubblici dell' Adsp approvato dal Comitato di gestione lo scorso ottobre, sarà avviato quest' anno con la realizzazione di opere propedeutiche e indispensabili all' allungamento dei binari ossia lo spostamento del varco doganale e la riorganizzazione dell' attuale circolazione viaria nell' area portuale interessata. Entro il 2023 sarà avviato il prolungamento del fascio dei binari. L' investimento complessivo, con fondi Adsp, sarà di 4,3 milioni di euro, compresa una quota di risorse derivate dal fondo comunitario Connecting Europe Facility.

Sempre in tema di intermodalità nel **porto** di **Ancona**, è in corso di esame la documentazione pervenuta in riscontro al bando di gara per il rilascio della concessione dei servizi ferroviari per il traffico commerciale nel **porto** e la movimentazione dei carri ferroviari sui binari portuali, chiuso il 7 febbraio.

«L' Adsp del mare Adriatico centrale continua ad operare per costruire opportunità di crescita dei traffici commerciali nel **porto** di **Ancona** - chiosa il Commissario straordinario



Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Pettorino -. Possibilità che poggia sui principi di sviluppo sostenibile e di integrazione fra i diversi mezzi di trasporto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informazioni Marittime

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona si prepara all' allungamento dei binari portuali

Il comitato di gestione dell' AdSP del Mare Adriatico Centrale ha approvato l' adeguamento tecnico-funzionale all' attuale Piano Regolatore dello scalo marchigiano

Con l' obiettivo di prolungare i binari utilizzati per il traffico commerciale ferroviario, il comitato di gestione dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centrale** ha approvato l' adeguamento tecnico-funzionale all' attuale Piano Regolatore **Portuale** di Ancona . Lo scalo dorico nel 2011, ricorda l' Adsp, è stato dotato di una nuova infrastruttura di raccordo con la rete ferroviaria nazionale. Nella darsena Marche, è presente un fascio di cinque binari di 280 metri di lunghezza utilizzati per le operazioni di scarico e carico dei treni. Nel 2021, sull' infrastruttura sono stati movimentati 419 carri ferroviari per il trasporto di granaglie e materiale ferroso, con una tendenza di crescita nei prossimi periodi. Per rispondere all' atteso aumento dell' attività, l' ente ha previsto il prolungamento del fascio di binari a raso di appoggio dell' infrastruttura ferroviaria per raggiungere una lunghezza operativa di 650 metri circa in modo che i treni attualmente in circolazione sulla rete ferroviaria nazionale, con convogli di lunghezze di almeno 550 metri, possano accedere alla zona **portuale** di Ancona destinata ai traffici mercantili. Il primo stralcio funzionale dell' intervento, parte del Programma triennale dei lavori pubblici dell' Adsp approvato dal Comitato di gestione lo scorso ottobre, sarà avviato quest' anno con la realizzazione di opere propedeutiche e indispensabili all' allungamento dei binari ossia lo spostamento del varco doganale e la riorganizzazione dell' attuale circolazione viaria nell' area **portuale** interessata. Entro il 2023 sarà avviato il prolungamento del fascio dei binari. L' investimento complessivo, con fondi Adsp, sarà di 4,3 milioni di euro, compresa una quota di risorse derivate dal fondo comunitario Connecting Europe Facility.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



Comunicato Stampa AdSP MTCS e Comune di Civitavecchia - IL 17 FEBBRAIO A CIVITAVECCHIA LA 'GIORNATA DELLA LEGALITÀ E TRASPARENZA'

(AGENPARL) - Lun 14 febbraio 2022 IL 17 FEBBRAIO A CIVITAVECCHIA LA 'GIORNATA DELLA LEGALITÀ E TRASPARENZA' Un evento organizzato dal Comune insieme all' **Autorità Portuale** CIVITAVECCHIA, 14 febbraio 2022 - Il Comune di Civitavecchia, in collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, ha organizzato un evento sulla 'Giornata della legalità e della trasparenza', che si svolgerà online giovedì 17 febbraio alle ore 10. Sarà possibile assistere collegandosi alla diretta con modalità che saranno comunicate nei prossimi giorni. Il tema della Giornata riguarderà 'La sfida delle Pubbliche Amministrazioni nella gestione dei fondi del PNRR: l'ottimizzazione della gestione delle risorse pubbliche nell'ottica della semplificazione, trasparenza e prevenzione della corruzione'. Il programma prevede il saluto introduttivo del sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, dopo il quale si apriranno i lavori con il presidente Anac Giuseppe Busia, il presidente del Tribunale di Civitavecchia Francesco Vigorito, il viceprocuratore generale presso la Procura Corte dei Conti Andrea Baldanza, il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale Pino Musolino**, per chiudere con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Pompeo Savarino. Secondo il sindaco Tedesco «nella gestione di fondi così importanti come saranno quelli del PNRR la trasparenza e la semplificazione sono prassi non solo sagge ma necessarie per prevenire fenomeni odiosi come la corruzione. Fenomeni che, se non controllati e contrastati, rischiano di aprire crepe alle infiltrazioni mafiose. Per questo, pur essendo coscienti della limpidezza delle istituzioni e dei comparti industriali che operano sulla nostra città, abbiamo pensato a un evento come quello del 17 febbraio prossimo». Dal canto suo, il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino** sottolinea che «è proprio nei periodi di crisi e di emergenza come quello che purtroppo stiamo ancora vivendo, che bisogna tenere alta la guardia in termini di controlli sotto il profilo della legalità, soprattutto adesso che devono essere gestiti gli ingenti fondi del PNRR. Il rischio corruttivo tende, infatti, ad insinuarsi con maggiore facilità proprio in simili circostanze. Le risorse legate al PNRR, che per i porti del network laziale ammontano ad oltre 180 milioni di euro, sono fondamentali per la ripresa e l'ulteriore sviluppo del **Sistema**-Paese e dobbiamo essere in grado di gestirli al meglio, salvaguardando e tutelando la cultura della legalità e della trasparenza».

Please Enter Your Name Here



_____ **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa

"Giornata della legalità e trasparenza", giovedì un evento organizzato da Pincio e Adsp

Condividi CIVITAVECCHIA - Il comune di Civitavecchia, in collaborazione con l' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno centro Settentrionale, ha organizzato un evento sulla 'Giornata della legalità e della trasparenza', che si svolgerà online giovedì 17 febbraio alle 10. Sarà possibile assistere collegandosi alla diretta con modalità che saranno comunicate nei prossimi giorni. Il tema della Giornata riguarderà 'La sfida delle Pubbliche amministrazioni nella gestione dei fondi del Pnrr: l'ottimizzazione della gestione delle risorse pubbliche nell'ottica della semplificazione, trasparenza e prevenzione della corruzione'. Il programma prevede il saluto introduttivo del sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, dopo il quale si apriranno i lavori con il presidente Anac Giuseppe Busia, il presidente del Tribunale di Civitavecchia Francesco Vigorito, il viceprocuratore generale presso la Procura cortei dei conti Andrea Baldanza, il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** Pino Musolino, per chiudere con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Pompeo Savarino. Secondo il sindaco Tedesco «nella gestione di fondi così importanti come saranno quelli del Pnrr la trasparenza e la semplificazione sono prassi non solo sagge ma necessarie per prevenire fenomeni odiosi come la corruzione. Fenomeni che, se non controllati e contrastati, rischiano di aprire crepe alle infiltrazioni mafiose. Per questo, pur essendo coscienti della limpidezza delle istituzioni e dei comparti industriali che operano sulla nostra città, abbiamo pensato a un evento come quello del 17 febbraio prossimo». Dal canto suo, il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino sottolinea che «è proprio nei periodi di crisi e di emergenza come quello che purtroppo stiamo ancora vivendo, che bisogna tenere alta la guardia in termini di controlli sotto il profilo della legalità, soprattutto adesso che devono essere gestiti gli ingenti fondi del Pnrr. Il rischio corruttivo tende, infatti, ad insinuarsi con maggiore facilità proprio in simili circostanze. Le risorse legate al Pnrr, che per i porti del network laziale ammontano ad oltre 180 milioni di euro, sono fondamentali per la ripresa e l'ulteriore sviluppo del **Sistema**-Paese e dobbiamo essere in grado di gestirli al meglio, salvaguardando e tutelando la cultura della legalità e della trasparenza».



AdSP MTCS e Comune di Civitavecchia: IL 17 FEBBRAIO A CIVITAVECCHIA LA 'GIORNATA DELLA LEGALITÀ E TRASPARENZA'

IL 17 FEBBRAIO A CIVITAVECCHIA LA 'GIORNATA DELLA LEGALITÀ E TRASPARENZA' Un evento organizzato dal Comune insieme all' **Autorità Portuale** CIVITAVECCHIA - Il Comune di Civitavecchia, in collaborazione con l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale**, ha organizzato un evento sulla 'Giornata della legalità e della trasparenza', che si svolgerà online giovedì 17 febbraio alle ore 10. Sarà possibile assistere collegandosi alla diretta con modalità che saranno comunicate nei prossimi giorni. Il tema della Giornata riguarderà 'La sfida delle Pubbliche Amministrazioni nella gestione dei fondi del PNRR: l'ottimizzazione della gestione delle risorse pubbliche nell'ottica della semplificazione, trasparenza e prevenzione della corruzione'. Il programma prevede il saluto introduttivo del sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, dopo il quale si apriranno i lavori con il presidente Anac Giuseppe Busia, il presidente del Tribunale di Civitavecchia Francesco Vigorito, il viceprocuratore generale presso la Procura Corte dei Conti Andrea Baldanza, il presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** **Pino Musolino**, per chiudere con il Responsabile della prevenzione

della corruzione e trasparenza Pompeo Savarino. Secondo il sindaco Tedesco «nella gestione di fondi così importanti come saranno quelli del PNRR la trasparenza e la semplificazione sono prassi non solo sagge ma necessarie per prevenire fenomeni odiosi come la corruzione. Fenomeni che, se non controllati e contrastati, rischiano di aprire crepe alle infiltrazioni mafiose. Per questo, pur essendo coscienti della limpidezza delle istituzioni e dei comparti industriali che operano sulla nostra città, abbiamo pensato a un evento come quello del 17 febbraio prossimo». Dal canto suo, il presidente dell' **Autorità** di **Sistema portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** **Pino Musolino** sottolinea che «è proprio nei periodi di crisi e di emergenza come quello che purtroppo stiamo ancora vivendo, che bisogna tenere alta la guardia in termini di controlli sotto il profilo della legalità, soprattutto adesso che devono essere gestiti gli ingenti fondi del PNRR. Il rischio corruttivo tende, infatti, ad insinuarsi con maggiore facilità proprio in simili circostanze. Le risorse legate al PNRR, che per i porti del network laziale ammontano ad oltre 180 milioni di euro, sono fondamentali per la ripresa e l'ulteriore sviluppo del **Sistema**-Paese e dobbiamo essere in grado di gestirli al meglio, salvaguardando e tutelando la cultura della legalità e della trasparenza».



Giornata della legalità e della trasparenza

Giovedì a Civitavecchia evento organizzato da AdSp e Comune

Redazione

CIVITAVECCHIA Un evento sulla Giornata della legalità e della trasparenza che si svolgerà online giovedì 17 Febbraio alle ore 10, è stato organizzato dal Comune di Civitavecchia, in collaborazione con l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale. Sarà possibile assistere ai lavori, collegandosi alla diretta con modalità che saranno comunicate nei prossimi giorni. Il tema della Giornata riguarderà La sfida delle Pubbliche Amministrazioni nella gestione dei fondi del Pnrr: l'ottimizzazione della gestione delle risorse pubbliche nell'ottica della semplificazione, trasparenza e prevenzione della corruzione. Il programma prevede il saluto introduttivo del sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, dopo il quale si apriranno i lavori con il presidente Anac Giuseppe Busia, il presidente del Tribunale di Civitavecchia Francesco Vigorito, il viceprocuratore generale presso la Procura Corte dei Conti Andrea Baldanza, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale Pino Musolino, per chiudere con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Pompeo Savarino. Secondo il sindaco Tedesco nella gestione di fondi così importanti come saranno quelli del Pnrr la trasparenza e la semplificazione sono prassi non solo sagge ma necessarie per prevenire fenomeni odiosi come la corruzione. Fenomeni che, se non controllati e contrastati, rischiano di aprire crepe alle infiltrazioni mafiose. Per questo, pur essendo coscienti della limpidezza delle istituzioni e dei comparti industriali che operano sulla nostra città, abbiamo pensato a un evento come quello del 17 Febbraio prossimo. Dal canto suo, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino sottolinea che è proprio nei periodi di crisi e di emergenza come quello che purtroppo stiamo ancora vivendo, che bisogna tenere alta la guardia in termini di controlli sotto il profilo della legalità, soprattutto adesso che devono essere gestiti gli ingenti fondi del PNRR. Il rischio corruttivo tende, infatti, ad insinuarsi con maggiore facilità proprio in simili circostanze. Le risorse legate al Pnrr, che per i porti del network laziale ammontano ad oltre 180 milioni di euro, sono fondamentali per la ripresa e l'ulteriore sviluppo del Sistema-Paese e dobbiamo essere in grado di gestirli al meglio, salvaguardando e tutelando la cultura della legalità e della trasparenza.



Giornata della legalità e della trasparenza: a Civitavecchia l'evento organizzato da Comune e Autorità Portuale

Redazione Seareporter.it

Civitavecchia, 14 febbraio 2022 - Il Comune di Civitavecchia, in collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, ha organizzato un evento sulla 'Giornata della legalità e della trasparenza', che si svolgerà online giovedì 17 febbraio alle ore 10. Sarà possibile assistere collegandosi alla diretta con modalità che saranno comunicate nei prossimi giorni. Il tema della Giornata riguarderà 'La sfida delle Pubbliche Amministrazioni nella gestione dei fondi del PNRR: l'ottimizzazione della gestione delle risorse pubbliche nell'ottica della semplificazione, trasparenza e prevenzione della corruzione'. Il programma prevede il saluto introduttivo del sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, dopo il quale si apriranno i lavori con il presidente Anac Giuseppe Busia, il presidente del Tribunale di Civitavecchia Francesco Vigorito, il viceprocuratore generale presso la Procura Corte dei Conti Andrea Baldanza, il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Pino Musolino, per chiudere con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Pompeo Savarino. Secondo il sindaco Tedesco «nella gestione di fondi così importanti come saranno quelli del PNRR la trasparenza e la semplificazione sono prassi non solo sagge ma necessarie per prevenire fenomeni odiosi come la corruzione. Fenomeni che, se non controllati e contrastati, rischiano di aprire crepe alle infiltrazioni mafiose. Per questo, pur essendo coscienti della limpidezza delle istituzioni e dei comparti industriali che operano sulla nostra città, abbiamo pensato a un evento come quello del 17 febbraio prossimo». Dal canto suo, il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** Pino Musolino sottolinea che «è proprio nei periodi di crisi e di emergenza come quello che purtroppo stiamo ancora vivendo, che bisogna tenere alta la guardia in termini di controlli sotto il profilo della legalità, soprattutto adesso che devono essere gestiti gli ingenti fondi del PNRR. Il rischio corruttivo tende, infatti, ad insinuarsi con maggiore facilità proprio in simili circostanze. Le risorse legate al PNRR, che per i porti del network laziale ammontano ad oltre 180 milioni di euro, sono fondamentali per la ripresa e l'ulteriore sviluppo del **Sistema**-Paese e dobbiamo essere in grado di gestirli al meglio, salvaguardando e tutelando la cultura della legalità e della trasparenza».



Civitavecchia, Comune e Autorità Portuale organizzano evento per 'Giornata della legalità e trasparenza'

Mauro Pincio

Musolino: 'Le risorse legate al PNRR fondamentali per la ripresa e dobbiamo essere in grado di gestirli al meglio' Civitavecchia - Il Comune di Civitavecchia, in collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, ha organizzato un evento sulla 'Giornata della legalità e della trasparenza', che si svolgerà online giovedì 17 febbraio alle ore 10. Sarà possibile assistere collegandosi alla diretta con modalità che saranno comunicate nei prossimi giorni. Il tema della Giornata riguarderà 'La sfida delle Pubbliche Amministrazioni nella gestione dei fondi del PNRR: l'ottimizzazione della gestione delle risorse pubbliche nell'ottica della semplificazione, trasparenza e prevenzione della corruzione'. Il programma prevede il saluto introduttivo del sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, dopo il quale si apriranno i lavori con il presidente Anac Giuseppe Busia, il presidente del Tribunale di Civitavecchia Francesco Vigorito, il viceprocuratore generale presso la Procura Corte dei Conti Andrea Baldanza, il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale Pino Musolino**, per chiudere con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Pompeo Savarino. Secondo il sindaco Tedesco «nella gestione di fondi così importanti come saranno quelli del PNRR la trasparenza e la semplificazione sono prassi non solo sagge ma necessarie per prevenire fenomeni odiosi come la corruzione. Fenomeni che, se non controllati e contrastati, rischiano di aprire crepe alle infiltrazioni mafiose. Per questo, pur essendo coscienti della limpidezza delle istituzioni e dei comparti industriali che operano sulla nostra città, abbiamo pensato a un evento come quello del 17 febbraio prossimo». Dal canto suo, il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino** sottolinea che «è proprio nei periodi di crisi e di emergenza come quello che purtroppo stiamo ancora vivendo, che bisogna tenere alta la guardia in termini di controlli sotto il profilo della legalità, soprattutto adesso che devono essere gestiti gli ingenti fondi del PNRR. Il rischio corruttivo tende, infatti, ad insinuarsi con maggiore facilità proprio in simili circostanze. Le risorse legate al PNRR, che per i porti del network laziale ammontano ad oltre 180 milioni di euro, sono fondamentali per la ripresa e l'ulteriore sviluppo del **Sistema**-Paese e dobbiamo essere in grado di gestirli al meglio, salvaguardando e tutelando la cultura della legalità e della trasparenza».



GUARDIA COSTIERA E AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE INSIEME AL NAUTICSUD

INAUGURATO OGGI IL 48° SALONE INTERNAZIONALE DEDICATO ALLA FILIERA NAUTICA LE DUE ISTITUZIONI INCONTRANO GLI UTENTI DEL MARE Si è celebrata l'inaugurazione del 48° Nauticsud che si svolgerà sino al 20 febbraio presso i padiglioni della Mostra d'Oltremare di Napoli Napoli 12 febbraio - Presenti anche la Guardia Costiera e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, questa volta in un unico spazio espositivo reso disponibile dall'organizzazione della kermesse, cui ha fatto visita, tra le altre autorità, il Presidente della Camera Roberto Fico. Un luogo fisico unico che vuole enfatizzare l'impegno congiunto delle istituzioni a favore del mare e delle molteplici attività che trovano in esso il loro fondamento tra cui quelle turistico ricreative. Lo stand consentirà di incontrare i tanti utenti ed appassionati che visiteranno quello che è considerato da decenni uno tra i più importanti saloni della nautica italiani e di illustrare loro le molteplici attività svolte, tra cui la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture e servizi, la tutela dell'ambiente marino e costiero, la salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza della navigazione. Linee di intervento attuate costantemente per consentire una sempre maggior fruizione della risorsa mare, garantendo sicurezza, conservazione dell'ambiente e sviluppo sostenibile della nautica da diporto e del suo indotto che ha nel territorio una delle sue espressioni di eccellenza. Presenti allo stand anche il 2° Nucleo Operatori Subacquei della Guardia Costiera e l'associazione SICS, Scuola Italiana Cani Salvataggio, che esporranno le attrezzature in uso e spiegheranno quali sono le loro più aggiornate tecniche di intervento in mare.



Brindisi Report

Brindisi

Porto di Brindisi, sequestrato un quintale di frutti di mare di dubbia provenienza

Il prodotto è stato intercettato sulla banchina di Costa Morena, completamente assente una valida documentazione sanitaria e commerciale che ne comprovasse la tracciabilità

BRINDISI - I militari della Capitaneria di **porto** di **Brindisi**, congiuntamente a personale dell' Agenzia delle dogane e della compagnia della guardia di finanza, hanno posto sotto sequestro un quintale di frutti di mare "tartufo/noce (Venus Verrucosa)". Il prodotto è stato intercettato sulla banchina di Costa Morena del **porto** di **Brindisi**, durante le operazioni di sbarco da un traghetto proveniente dal **porto** greco di Igoumenitsa. Il personale operante, durante una accurata attività di controllo, ha fermato un automezzo sbarcato dalla nave Olimpi appena ormeggiata nel **porto** di **Brindisi**. All' interno del mezzo, nascosto tra altri prodotti ittici regolarmente trasportati, hanno rinvenuto una pedana contenente i frutti di mare. Il conducente del mezzo non è stato in grado di fornire alcuna indicazione circa la provenienza del prodotto ittico, né tantomeno una valida documentazione sanitaria e commerciale che ne comprovasse la tracciabilità. A questo punto, allo scopo di scongiurare che tale prodotto di dubbia provenienza potesse illegalmente finire nei mercati e quindi sulle tavole dei cittadini, è scattato il sequestro. Inoltre, al trasgressore, di nazionalità greca, e alla ditta esportatrice con sede legale sempre in Grecia, è stata elevata una sanzione amministrativa per un importo massimo di 4.500 euro, in violazione dell' articolo 10 comma 1 lettera Z del Decreto Legislativo numero 04/2012, circa gli obblighi previsti in materia di etichettatura e tracciabilità, mentre il prodotto ittico, ancora vivo, è stato rigettato in mare dalla motovedetta CP 844. L' articolata attività operata nella circostanza, in sinergia tra amministrazioni dello Stato, rientra nell' ambito del più ampio controllo sulla filiera della pesca, col plurimo fine di salvaguardare la conservazione delle specie ittiche tramite la verifica della tracciabilità dei prodotti destinati anche al consumo umano diretto, oltreché delle disposizioni in materia doganale, igienico-sanitaria e fiscale.



Porti: Gioia Tauro, 15 navi attraccate in contemporanea

Autorità: ieri numeri record per scalo transshipment calabrese

"Il 13 febbraio 2022 entrerà nella storia del porto di Gioia Tauro. In contemporanea, esattamente alle 13, infatti, sono state registrate 15 navi attraccate lungo le banchine. Un dato da Guinness dei primati per lo scalo portuale di transshipment italiano, che continua ad inanellare numeri da record". E' quanto si afferma in una nota dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio guidata dal presidente Andrea Agostinelli. "Si tratta di traguardi - è detto nel comunicato - raggiunti attraverso un costante lavoro, pianificato dall' Autorità per definire l' ulteriore crescita dello scalo portuale calabrese. Quello di ieri è stato un importante risultato realizzato attraverso un quotidiano gioco di squadra, animato dalla costante sinergia tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro e i Servizi tecnico-nautici, che garantiscono, 24 ore su 24, la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. Tra gli elementi che contribuiscono a segnare i traguardi di Gioia Tauro la sua alta infrastrutturazione, che rappresenta un elemento strategico nella distribuzione globale delle tratte internazionali delle merci". "Lo scalo calabrese - riporta ancora il comunicato - è uno dei principali punti di riferimento del transshipment mondiale grazie, anche, alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), per i quali sono attualmente in corso i lavori di livellamento, mirati a mantenere costante profondità e sicurezza del canale portuale. Toccata di riferimento della Mediterranean Shipping Company, prima compagnia del trasporto marittimo containerizzato mondiale, a Gioia Tauro giungono le mega portacontainer di 400 metri di lunghezza e 61 di larghezza, capaci di trasportare oltre 24 mila teus. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez ed entrano nel mercato italiano solo attraverso lo scalo calabrese, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico. Dall' attuale analisi dei traffici a Gioia Tauro, anche il trasporto delle autovetture, mercato di riferimento del terminalista Automar, con la presenza contemporanea di due navi attraccate alla banchina nord, manifesta segni di ripresa". (ANSA).



Record per il porto di Gioia Tauro, 15 navi attraccate alle banchine

Un record segnalato nel porto di transhipment di Gioia Tauro, dove nella giornata del 13 febbraio sono state registrate 15 navi attraccate alle banchine. Un record importante che sottolinea «traguardi raggiunti attraverso un costante lavoro, pianificato dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio» - spiega l' ente portuale in una nota - «per definire l' ulteriore crescita dello scalo portuale calabrese». Un risultato realizzato attraverso un quotidiano gioco di squadra, animato dalla costante sinergia tra l' AdSP , la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro e i Servizi tecnico-nautici , che garantiscono, 24 ore su 24, la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. L' Authority precisa che lo scalo calabrese è «uno dei principali punti di riferimento del transhipment mondiale grazie, anche, alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), per i quali sono attualmente in corso i lavori di livellamento, mirati a mantenere costante profondità e sicurezza del canale portuale. Toccata di riferimento della Mediterranean Shipping Company, prima compagnia del trasporto marittimo containerizzato mondiale, a Gioia Tauro giungono le mega portacontainer di 400 metri di lunghezza e 61 di larghezza, capaci di trasportare oltre 24 mila teus. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez ed entrano nel mercato italiano solo attraverso lo scalo calabrese, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico. Dall' attuale analisi dei traffici a Gioia Tauro, anche il trasporto delle autovetture, mercato di riferimento del terminalista Automar, con la presenza contemporanea di due navi attraccate alla banchina nord, manifesta segni di ripresa.



Gioia Tauro: 15 navi attraccate nel porto in contemporanea

(FERPRESS) Roma, 14 FEB Il 13 febbraio 2022 entrerà nella storia del porto di Gioia Tauro. In contemporanea, esattamente alle ore 13, sono state registrate ben 15 navi attraccate lungo le sue banchine. Un Guinness da primato per lo scalo portuale di transhipment italiano, che continua ad inanellare numeri da record. Si tratta di traguardi raggiunti attraverso un costante lavoro, pianificato dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per definire l'ulteriore crescita dello scalo portuale calabrese. Quello di domenica scorsa è stato un importante risultato realizzato attraverso un quotidiano gioco di squadra, animato dalla costante sinergia tra l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro e i Servizi tecnico-nautici, che garantiscono, 24 ore su 24, la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. Tra gli elementi che contribuiscono a segnare i traguardi di Gioia Tauro la sua alta infrastrutturazione, che rappresenta un elemento strategico nella distribuzione globale delle tratte internazionali delle merci. Lo scalo calabrese è uno dei principali punti di riferimento del transhipment mondiale grazie, anche, alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), per i quali sono attualmente in corso i lavori di livellamento, mirati a mantenere costante profondità e sicurezza del canale portuale. Toccata di riferimento della Mediterranean Shipping Company, prima compagnia del trasporto marittimo containerizzato mondiale, a Gioia Tauro giungono le mega portacontainer di 400 metri di lunghezza e 61 di larghezza, capaci di trasportare oltre 24 mila teus. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez ed entrano nel mercato italiano solo attraverso lo scalo calabrese, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico. Dall'attuale anali dei traffici a Gioia Tauro, anche il trasporto delle autovetture, mercato di riferimento del terminalista Automar, con la presenza contemporanea di due navi attraccate alla banchina nord, manifesta segni di ripresa.

Ferpress
 AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<http://www.ferpress.it>

Gioia Tauro: 15 navi attraccate nel porto in contemporanea

Author: com

Date: 14 Febbraio 2022

(FERPRESS) - Roma, 14 FEB - Il 13 febbraio 2022 entrerà nella storia del porto di Gioia Tauro. In contemporanea, esattamente alle ore 13, sono state registrate ben 15 navi attraccate lungo le sue banchine. Un Guinness da primato per lo scalo portuale di transhipment italiano, che continua ad inanellare numeri da record.

Si tratta di traguardi raggiunti attraverso un costante lavoro, pianificato dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per definire l'ulteriore crescita dello scalo portuale calabrese.

Quello di domenica scorsa è stato un importante risultato realizzato attraverso un quotidiano gioco di squadra, animato dalla costante sinergia tra l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro e i Servizi tecnico-nautici, che garantiscono, 24 ore su 24, la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale.

Tra gli elementi che contribuiscono a segnare i traguardi di Gioia Tauro la sua alta infrastrutturazione, che rappresenta un elemento strategico nella distribuzione globale delle tratte internazionali delle merci.

Lo scalo calabrese è uno dei principali punti di riferimento del transhipment mondiale grazie, anche, alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), per i quali sono attualmente in corso i lavori di livellamento, mirati a mantenere costante profondità e sicurezza del canale portuale.

Toccata di riferimento della Mediterranean Shipping Company, prima compagnia del trasporto marittimo containerizzato mondiale, a Gioia Tauro giungono le mega portacontainer di 400 metri di lunghezza e 61 di larghezza, capaci di trasportare oltre 24 mila teus.

In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez ed entrano nel mercato italiano solo attraverso lo scalo calabrese, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico.

Dall'attuale anali dei traffici a Gioia Tauro, anche il trasporto delle autovetture, mercato di riferimento del terminalista Automar, con la presenza contemporanea di due navi attraccate alla banchina nord, manifesta segni di ripresa.

1/3

NUMERI DA RECORD: 15 NAVI ATTRACCATE ALLE BANCHINE DEL PORTO DI GIOIA TAURO IN CONTEMPORANEA

Il 13 febbraio 2022 entrerà nella storia del porto di Gioia Tauro. In contemporanea, esattamente alle ore 13, sono state registrate ben 15 navi attraccate lungo le sue banchine. Un Guinness da primato per lo scalo portuale di transhipment italiano, che continua ad inanellare numeri da record. Si tratta di traguardi raggiunti attraverso un costante lavoro, pianificato dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per definire l' ulteriore crescita dello scalo portuale calabrese. Quello di domenica scorsa è stato un importante risultato realizzato attraverso un quotidiano gioco di squadra, animato dalla costante sinergia tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro e i Servizi tecnico-nautici, che garantiscono, 24 ore su 24, la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. Tra gli elementi che contribuiscono a segnare i traguardi di Gioia Tauro la sua alta infrastrutturazione, che rappresenta un elemento strategico nella distribuzione globale delle tratte internazionali delle merci. Lo scalo calabrese è uno dei principali punti di riferimento del transhipment mondiale grazie, anche, alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), per i quali sono attualmente in corso i lavori di livellamento, mirati a mantenere costante profondità e sicurezza del canale portuale. Toccata di riferimento della Mediterranean Shipping Company, prima compagnia del trasporto marittimo containerizzato mondiale, a Gioia Tauro giungono le mega portacontainer di 400 metri di lunghezza e 61 di larghezza, capaci di trasportare oltre 24 mila teus. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez ed entrano nel mercato italiano solo attraverso lo scalo calabrese, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico. Dall' attuale analisi dei traffici a Gioia Tauro, anche il trasporto delle autovetture, mercato di riferimento del terminalista Automar, con la presenza contemporanea di due navi attraccate alla banchina nord, manifesta segni di ripresa.



NUMERI DA RECORD: 15 NAVI ATTRACCATE ALLE BANCHINE DEL PORTO DI GIOIA TAURO IN CONTEMPORANEA

Il 13 febbraio 2022 entrerà nella storia del **porto** di **Gioia Tauro**. In contemporanea, esattamente alle ore 13, sono state registrate ben 15 navi attraccate lungo le sue banchine. Un Guinness da primato per lo scalo portuale di transhipment italiano, che continua ad inanellare numeri da record. Si tratta di traguardi raggiunti attraverso un costante lavoro, pianificato dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per definire l' ulteriore crescita dello scalo portuale calabrese. Quello di domenica scorsa è stato un importante risultato realizzato attraverso un quotidiano gioco di squadra, animato dalla costante sinergia tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la Capitaneria di **Porto di Gioia Tauro** e i Servizi tecnico-nautici, che garantiscono, 24 ore su 24, la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. Tra gli elementi che contribuiscono a segnare i traguardi di **Gioia Tauro** la sua alta infrastrutturazione, che rappresenta un elemento strategico nella distribuzione globale delle tratte internazionali delle merci. Lo scalo calabrese è uno dei principali punti di riferimento del transhipment mondiale grazie, anche, alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), per i quali sono attualmente in corso i lavori di livellamento, mirati a mantenere costante profondità e sicurezza del canale portuale. Toccata di riferimento della Mediterranean Shipping Company, prima compagnia del trasporto marittimo containerizzato mondiale, a **Gioia Tauro** giungono le mega portacontainer di 400 metri di lunghezza e 61 di larghezza, capaci di trasportare oltre 24 mila teus. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez ed entrano nel mercato italiano solo attraverso lo scalo calabrese, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico. Dall' attuale analisi dei traffici a **Gioia Tauro**, anche il trasporto delle autovetture, mercato di riferimento del terminalista Automar, con la presenza contemporanea di due navi attraccate alla banchina nord, manifesta segni di ripresa.



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

15 navi in contemporanea a Gioia Tauro

Il record domenica scorsa. Quasi tutte portacontainer, con due ro-ro al terminal di Automar. L' autorità portuale: "Quotidiano gioco di squadra"

Domenica scorsa, 13 febbraio, il porto di Gioia Tauro ha ospitato in contemporanea 15 navi attraccate lungo le sue banchine. Un primato per il principale polo di trasbordo italiano. Toccata di riferimento della Mediterranean Shipping Company (MSC), a Gioia Tauro giungono le mega portacontainer di 400 metri di lunghezza e 61 di larghezza, capaci di trasportare oltre 24 mila TEU. In partenza dall' Asia, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez ed entrano nel mercato italiano solo attraverso lo scalo calabrese, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona. Non ci sono solo i container ma anche il trasporto di autovetture tramite il terminalista Automar, che ieri ha visto la presenza contemporanea di due navi attraccate alla banchina Nord. «Quello di domenica scorsa - si legge in una nota dell' autorità portuale - è stato un importante risultato realizzato attraverso un quotidiano gioco di squadra, animato dalla costante sinergia tra l' Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la Capitaneria di porto di Gioia Tauro e i servizi tecnico-nautici.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

Ho capito
Chiudi

[Mostra maggiori informazioni](#)



LOGITICA 14/02/2022

15 navi in contemporanea a Gioia Tauro

Il record domenica scorsa. Quasi tutte portacontainer, con due ro-ro al terminal di Automar. L'autorità portuale: "Quotidiano gioco di squadra"



Le navi attraccate alle banchine del porto di Gioia Tauro in contemporanea nel nord di Calabria

A Gioia Tauro 15 navi attraccate in contemporanea

Redazione

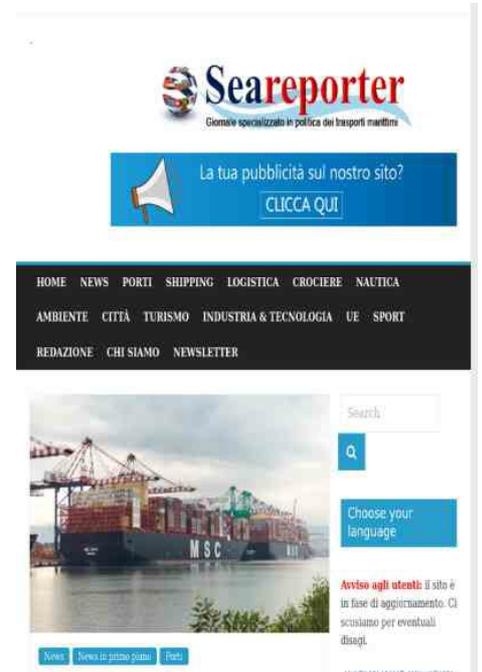
GIOIA TAURO Il 13 Febbraio 2022 entrerà nella storia del porto di Gioia Tauro. In contemporanea, esattamente alle ore 13, sono state registrate ben 15 navi attraccate lungo le sue banchine. Un Guinness da primato per lo scalo portuale di transhipment italiano, che continua ad inanellare numeri da record. Si tratta di traguardi raggiunti attraverso un costante lavoro, pianificato dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per definire l'ulteriore crescita dello scalo portuale calabrese. Quello di domenica scorsa è stato un importante risultato realizzato attraverso un quotidiano gioco di squadra, animato dalla costante sinergia tra l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro e i Servizi tecnico-nautici, che garantiscono, 24 ore su 24, la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. Tra gli elementi che contribuiscono a segnare i traguardi di Gioia Tauro la sua alta infrastrutturazione, che rappresenta un elemento strategico nella distribuzione globale delle tratte internazionali delle merci. Lo scalo calabrese è uno dei principali punti di riferimento del transhipment mondiale grazie, anche, alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), per i quali sono attualmente in corso i lavori di livellamento, mirati a mantenere costante profondità e sicurezza del canale portuale. Toccata di riferimento della Mediterranean Shipping Company, prima compagnia del trasporto marittimo containerizzato mondiale, a Gioia Tauro giungono le mega portacontainer di 400 metri di lunghezza e 61 di larghezza, capaci di trasportare oltre 24 mila teu. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez ed entrano nel mercato italiano solo attraverso lo scalo calabrese, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico. Dall'attuale analisi dei traffici a Gioia Tauro, anche il trasporto delle autovetture, mercato di riferimento del terminalista Automar, con la presenza contemporanea di due navi attraccate alla banchina nord, manifesta segni di ripresa.



A Gioia Tauro è record di navi attraccate in contemporanea

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro, 14 febbraio 2022 - Il giorno 13 febbraio entrerà nella storia del porto di **Gioia Tauro**. In contemporanea, esattamente alle ore 13, sono state registrate ben 15 navi attraccate lungo le sue banchine. Un Guinness da primato per lo scalo portuale di transhipment italiano, che continua ad inanellare numeri da record. Si tratta di traguardi raggiunti attraverso un costante lavoro, pianificato dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per definire l' ulteriore crescita dello scalo portuale calabrese. Quello di domenica scorsa è stato un importante risultato realizzato attraverso un quotidiano gioco di squadra, animato dalla costante sinergia tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la Capitaneria di **Porto di Gioia Tauro** e i Servizi tecnico-nautici, che garantiscono, 24 ore su 24, la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. Tra gli elementi che contribuiscono a segnare i traguardi di **Gioia Tauro** la sua alta infrastrutturazione, che rappresenta un elemento strategico nella distribuzione globale delle tratte internazionali delle merci. Lo scalo calabrese è uno dei principali punti di riferimento del transhipment mondiale grazie, anche, alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), per i quali sono attualmente in corso i lavori di livellamento, mirati a mantenere costante profondità e sicurezza del canale portuale. Toccata di riferimento della Mediterranean Shipping Company, prima compagnia del trasporto marittimo containerizzato mondiale, a **Gioia Tauro** giungono le mega portacontainer di 400 metri di lunghezza e 61 di larghezza, capaci di trasportare oltre 24 mila teus. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez ed entrano nel mercato italiano solo attraverso lo scalo calabrese, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico. Dall' attuale analisi dei traffici a **Gioia Tauro**, anche il trasporto delle autovetture, mercato di riferimento del terminalista Automar, con la presenza contemporanea di due navi attraccate alla banchina nord, manifesta segni di ripresa. **Porto di Gioia Tauro** - banchina di levante, una visuale delle 15 navi attraccate in contemporanea il 13 febbraio 2022.



Gioia Tauro, quindici navi attraccate in banchina in contemporanea

Redazione

E' accaduto il 13 febbraio alle ore 13. 'Si tratta di traguardi raggiunti attraverso un costante lavoro, pianificato dall' AdSP', sottolinea l' ente **Gioia Tauro** - Quindici navi attraccate contemporaneamente nel **porto** di **Gioia Tauro**. E' accaduto ieri, 13 febbraio, alle ore 13. "Un record per lo scalo portuale di transhipment italiano", esulta l' AdSP. 'Si tratta di traguardi raggiunti attraverso un costante lavoro, pianificato dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per definire l' ulteriore crescita dello scalo portuale calabrese', dichiara l' ente in una nota. 'Quello di domenica scorsa è stato un importante risultato realizzato attraverso un quotidiano gioco di squadra, animato dalla costante sinergia tra l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, la Capitaneria di **Porto** di **Gioia Tauro** e i servizi tecnico-nautici, che garantiscono, 24 ore su 24, la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale', aggiunge l' AdSP. La nota prosegue sottolineando che, 'tra gli elementi che contribuiscono a segnare i traguardi di **Gioia Tauro**, c' è la sua alta infrastrutturazione, che rappresenta un elemento strategico nella distribuzione globale delle tratte internazionali delle merci. Lo scalo calabrese è uno dei principali punti di riferimento del transhipment mondiale grazie, anche, alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (18 metri), per i quali sono attualmente in corso i lavori di livellamento, mirati a mantenere costante profondità e sicurezza del canale portuale'. **Gioia Tauro** è un **porto** di riferimento per Mediterranean Shipping Company (MSC) , prima compagnia del trasporto marittimo containerizzato mondiale. Qui giungono le mega portacontainer di 400 metri di lunghezza e 61 di larghezza, capaci di trasportare oltre 24 mila Teu. In partenza dal Far East, dopo aver lasciato Port Said, attraversano il canale di Suez ed entrano nel mercato italiano solo attraverso lo scalo calabrese, per poi proseguire il viaggio nel Mediterraneo verso Valencia e Barcellona e fare, quindi, rientro nel mercato asiatico. Dall' attuale analisi dei traffici a **Gioia Tauro**, anche il trasporto delle autovetture, mercato di riferimento del terminalista Automar, con la presenza contemporanea di due navi attraccate alla banchina nord, manifesta segni di ripresa.



Record a Gioia Tauro con 15 navi contemporaneamente ormeggiate

Alle ore 13 della giornata di domenica lo scalo calabrese ha raggiunto un numero di unità in porto mai raggiunto prima

Il 13 febbraio 2022 entrerà nella storia del porto di Gioia Tauro. L' Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno Meridionale e Ionio ha infatti reso noto che 'alle ore 13 sono state registrate in contemporanea ben 15 navi attraccate lungo le banchine' dello scalo calabrese. 'Un guinness dei primati per lo scalo portuale di transhipment italiano, che continua a inanellare numeri da record. Si tratta di traguardi raggiunti attraverso un costante lavoro, pianificato dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per definire l' ulteriore crescita dello scalo portuale calabrese' prosegue la comunicazione. Quello appena ottenuta viene definito come 'un importante risultato realizzato attraverso un quotidiano gioco di squadra, animato dalla costante sinergia tra l' Autorità di Sistema portuale, la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro e i servizi tecnico-nautici che garantiscono, 24 ore su 24, la sicurezza della navigazione lungo il canale portuale. Tra gli elementi che contribuiscono a segnare i traguardi di Gioia Tauro - si legge ancora - la sua alta infrastrutturazione, che rappresenta un elemento strategico nella distribuzione globale delle tratte internazionali delle merci'. Lo scalo calabrese è uno dei principali punti di riferimento del transhipment mondiale grazie anche alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo e alla profondità dei suoi fondali (-18 metri), per i quali sono attualmente in corso i lavori di livellamento, mirati a mantenere costante profondità e sicurezza del canale portuale.



Irregolarità e pericolo a bordo della nave "Marin", la Guardia Costiera la blocca al porto di Olbia

Redazione

OLBIA. I militari della Capitaneria di Porto di Olbia, coordinato dal Capitano di Vascello Giovanni Canu, nell'ambito dell'attività di controllo a bordo delle navi battenti bandiera estera che approdano nel porto di Olbia (Port State Control), ha sottoposto a detenzione la nave da carico 'MARIN', battente bandiera Palau, ormeggiata al molo industriale 'Cocciani' di Olbia, dopo averla ispezionata nella giornata di ieri, 10 febbraio. L'unità, di 9528 tonnellate di stazza lorda e adibita al trasporto di rotabili e carichi solidi, proviene dal porto algerino di Djen Djen ed è giunta ad Olbia con lo scopo di caricare marmo, per dirigersi successivamente verso un porto libico. La stessa, nel corso del controllo, ha presentato deficienze nell'ambito della sicurezza della navigazione alcune delle quali sono state motivo di fermo. In particolare, gli ispettori della Guardia Costiera hanno riscontrato gravi carenze relative al sistema di prevenzione incendi ed alle relative procedure di manutenzione tali da rendere la nave mercantile al di sotto degli standard minimi di sicurezza richiesti dalla normativa internazionale. La nave è attualmente ferma in banchina al porto industriale e non potrà prendere il mare fino alla rettifica di tali gravi carenze. Tale attività di controllo è effettuata in aderenza a convenzioni, accordi internazionali e direttive comunitarie per la salvaguardia della vita umana in mare e della tutela ambientale, volta ad assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standards sviluppati a garanzia della tutela dell'ambiente marino, dei lavoratori marittimi e della sicurezza della navigazione in generale. © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.



Shipping Italy

Catania

Caronte & Tourist ridimensiona (facilmente) una sanzione da 9 milioni di euro

La Regione Siciliana non si difende in giudizio nel caso delle limitazioni al trasporto delle persone con mobilità ridotta delle navi Bridge ed Helga

'L' amministrazione resistente - pur al cospetto di vicenda complessa, e densa di risvolti di pubblico interesse - non ha espletato alcuna attività difensiva, né ha depositato documentazione, limitandosi a produrre una mera costituzione formale'. A scriverlo è il Tar di **Catania**, al termine della parte descrittiva di una sentenza con cui ha in larga parte annullato una sanzione da quasi 9 milioni di euro che l' Assessorato ai Trasporti della Regione Siciliana aveva comminato a Caronte&Tourist Isole Minori, titolare dei servizi sovvenzionati dalla Regione di trasporto marittimo per le Eolie, per aver impiegato nel 2017, 2018 e 2019 due unità, Bridge ed Helga, non idonee al trasporto delle 'Persone a mobilità ridotta (Pmr)'. Una non idoneità sancita, dopo passate verifiche di inverso tenore, nel giugno e luglio del 2019 dalla Capitaneria e un anno dopo (passata la competenza all' ente di classifica in ragione del DI Rilancio) dal Rina, che, pur acconsentendo al rinnovo del certificato di sicurezza, aveva imposto alla compagnia alcune prescrizioni di carattere informativo sulle limitazioni esistenti a bordo per le Pmr. Caronte ha avuto gioco facile nello smontare 'la tesi dell' amministrazione, secondo la quale le criticità strutturali delle imbarcazioni sarebbero sanzionabili anche con riferimento al citato biennio 2017-2018', grazie al 'supporto della documentazione prodotta in giudizio dalla società ricorrente, riguardante le verifiche con esito positivo effettuate sulle navi dalla stessa Capitaneria di porto negli anni 2016 e 2017. D' altra parte, come già detto, nessuna documentazione di segno contrario, né alcuna argomentazione difensiva, è stata prodotta dalla resistente (cioè l' Assessorato, ndr)'. Considerando poi che dal 2021 Caronte ha operato in proroga, specificando in sede di negoziazione che lo avrebbe fatto usando le medesime navi, senza sollevare obiezioni dell' Assessorato, il Tar si è soffermato solo sul 2019. A tal proposito per i giudici le limitazioni al trasporto delle Pmr sono illegittime e 'la conclusione da raggiungere, dunque, è che l' irrogazione della penale per l' anno 2019 risulta giustificata nell' an'. Il quantum è stato però mal calcolato secondo il Tar, che ha quindi intimato alla Regione di 'provvedere a rimodulare la penale per l' anno 2019 calcolandola in 62,00 per ogni miglio percorso (), e comunque applicando una penale non superiore, nel massimo, al 10% del valore del contratto'. Difficile che, non essendosi difesa in primo grado, la Regione appelli la sentenza, mentre appare a questo punto scontato che, se e quando si procederà al rinnovo della convenzione (prorogata recentemente ancora fino a settembre 2022), Helga e Bridge non potranno soddisfare, salvo modifiche, i requisiti richiesti per il trasporto delle Pmr. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Autorità portuale di Augusta, proseguono le polemiche: Draghi e i ministri di Forza Italia intervengano sulla nomina

La parlamentare azzurra inoltre chiede al ministro Giovannini di tornare sui propri passi così come chiede al presidente della Regione Musumeci di revocare l'intesa sulla nomina

La nomina di Francesco Di Sarcina a presidente dell'autorità portuale di Augusta e Catania continua a non piacere a Forza Italia e alla parlamentare nazionale Stefania Prestigiacoמו che adesso invoca l'intervento del Premier Draghi e dei ministri forzisti. La nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Augusta-Catania da parte del ministro Giovannini, infatti, sarebbe stata concordata con i gruppi di maggioranza ad esclusione di Forza Italia. Una situazione che ha mandato su tutte le furie l'ex ministro, secondo cui sarebbe stata infranta una prassi di condivisione fra i gruppi che sostengono il governo, un metodo che invece aveva condotto a scelte condivise per altre autorità portuali come Ancona e la stessa La Spezia. Per la parlamentare azzurra la scelta del ministro (di concerto con il presidente della Regione) di nominare Di Sarcina che prima di Augusta ha diretto l'autorità portuale del Mar Ligure Orientale, oltre a essere stato Segretario generale dell'autorità portuale di Messina rischierebbe di affossare Augusta compromettendo anche la crescita del Mezzogiorno. Una scelta scellerata e che richiede una assunzione di responsabilità del Governo nel suo complesso tuona la Prestigiacoמו.

Faccio quindi appello al Presidente Draghi e ai ministri di Forza Italia, Gelmini Carfagna e Brunetta: dicano come la pensano, assumano una posizione chiara su questo caso che non è solo politico, è anche economico e sociale, per i riflessi che potrebbe avere sullo sviluppo dell'area e sugli assetti occupazionali. Da parte nostra sottoporremo la questione anche a livello UE coinvolgendo il direttore generale delle politiche regionali di Bruxelles Marc Lemaître. La Prestigiacoמו rincara la dose, parlando di un fatto inaccettabile. Oggi si compie una scelta che, nuovamente spiega -, sembra frutto di un accordo a spese della Sicilia e, ahì noi, che vede la condivisione personale del Presidente Musumeci forse poco attento al fatto che pur di liberare il posto di segretario generale a La Spezia si è promossa una figura che altrimenti non avrebbe mai potuto ambire a ricoprire tale incarico. Il porto petrolifero di Augusta riconosciuto dall'Europa come porto core ha potenzialità di crescita e sviluppo che da oltre 20 anni, a causa di scelte scellerate, restano inesprese. Siamo l'unico porto privo di progetti finanziabili pur avendo immense possibilità di diventare scalo principale del mediterraneo. Una ennesima scelta sbagliata per i prossimi 4 anni penalizzerà lo sviluppo dell'isola. Ma parlamentare azzurra chiede quindi al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di tornare indietro sui propri passi. Ribadisco altresì l'invito al presidente Musumeci conclude la Prestigiacoמו di revocare l'intesa su una scelta non condivisa che non rispecchia le esigenze del territorio e della portualità della Sicilia sud orientale.



Porti, stasera Monti (Autorità Sicilia Occidentale) a 'Quarta Repubblica'

Pasqualino Monti, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - protagonista di un rilancio a tempo di record del porto di Palermo nonché degli scali di Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle - sarà ospite questa sera di Nicola Porro, nella trasmissione "Quarta Repubblica" . Al centro dell' intervista la situazione dei porti italiani, il loro ruolo strategico per il Sistema Paese , le Autorità che li governano ma anche la 'solitudine' dei Presidenti chiamati, se vogliono perseguire il bene pubblico e sviluppare i porti sotto la loro competenza, ad affrontare, senza alcuna rete di protezione, responsabilità e rischi illimitati.

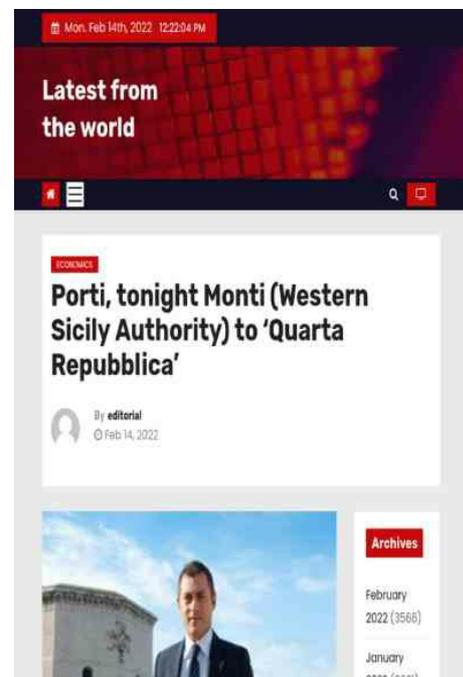
The screenshot shows the Adnkronos website interface. At the top right, there is a navigation menu with icons for home, search, and social media. The main header features the Adnkronos logo and the date 'Lunedì 14 Febbraio 2022' with a temperature of 'Agosto 12.1'. Below the header, there is a large grey placeholder image. The article title 'Porti, stasera Monti (Autorità Sicilia Occidentale) a 'Quarta Repubblica'' is prominently displayed in bold black text. Below the title, the date '14 febbraio 2022 | 12.01' and the reading time 'LETTURA: 1 minuto' are visible. At the bottom of the article preview, there is a blue banner image.

Always Fresh News

Palermo, Termini Imerese

Porti, tonight Monti (Western Sicily Authority) to 'Quarta Repubblica'

Pasqualino Monti, president of the Port System Authority of the Western Sicilian Sea - protagonist of a relaunch in record time of the port of Palermo as well as the ports of Termini Imerese, Trapani and Porto Empedocle - will be the guest tonight of Nicola Porro, in the broadcast "Fourth Republic". At the center of the interview the situation of Italian ports, their strategic role for the country system, the authorities that govern them but also the 'solitude' of the Presidents called, if they want to pursue the public good and develop the ports under their competence, to face, without any safety net, liability and unlimited risks.



Monti sul caso dell' ex presidente Novi: "assolto, ma pagherà le spese legali"

PALERMO - L' Avvocatura di Stato ha negato il risarcimento di oltre 800 mila euro di spese legali a Giovanni Novi, ex presidente dell' Autorità portuale di **Genova** . L' ex presidente assolto anni fa in Corte di Cassazione da tutti i 13 capi di accusa dell' inchiesta Multipurpose, vicenda che fu tristemente caratterizzata anche dalla gogna mediatica. Adesso nel ricorso da lui fatto presso l' Avvocatura di Stato per il risarcimento delle spese legali, Novi si è visto negare tale risarcimento. Sul fatto è intervenuto Pasqualino Monti, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale: "la sentenza è la classica goccia che fa traboccare il vaso sulla figura ipoteticamente manageriale dei presidenti dei porti" scrive Monti in una lettera. Riprendiamo il testo della lettera che pubblichiamo di seguito. . Pasqualino Monti.



Primo Magazine

Palermo, Termini Imerese

Pasqualino Monti: nei porti italiani i Presidenti sono "senza rete"

14 febbraio 2022 - Pasqualino Monti, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - protagonista di un rilancio a tempo di record del **porto** di **Palermo** nonché degli scali di Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle - sarà ospite domani sera di Nicola Porro, nella trasmissione "Quarta Repubblica". Tema dell' intervista: i porti italiani, il loro ruolo strategico per il Sistema Paese, le Autorità che li governano e la "solitudine" dei Presidenti chiamati, se vogliono perseguire il bene pubblico e sviluppare i porti sotto la loro competenza, ad affrontare, senza alcuna rete di protezione, responsabilità e rischi illimitati.



Approvati i nuovi quiz dell' esame per la patente nautica

Confindustria Nautica, Confarca e Unasca plaudono alla riforma. Il Direttore generale del Trasporto marittimo del Mims, Teresa Di Matteo, ha firmato il decreto contenente l' elenco unico nazionale dei quiz di teoria e degli esercizi di carteggio del nuovo esame per la patente nautica . Entreranno in vigore 90 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e fino ad allora sarà applicata la disciplina vigente. Il provvedimento dà attuazione al decreto del Ministro Enrico Giovannini del 10 agosto 2021, che ha profondamente innovato il programma dell' esame ed è stato accolto con grande soddisfazione da Confindustria Nautica, Confarca e Unasca . Le Associazioni nazionali di categoria plaudono ora al nuovo set di quiz ed esercizi, alla cui realizzazione hanno potuto collaborare grazie al tavolo di confronto istituito dallo stesso Direttore Di Matteo. Un doveroso ringraziamento va al lavoro di rielaborazione dei testi svolto dal II Reparto - Affari giuridici del Comando generale delle Capitanerie di porto, coordinato dal Comandante Massimo Seno. "L' esame era basato su un approccio nozionistico e mnemonico, lontano dalla reale navigazione da diporto, e aveva prodotto la costante decrescita del rilascio di nuove patenti nautiche, letteralmente dimezzate dal 1998 al 2019", commenta soddisfatto Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica. "Le Scuole nautiche ritengono che il nuovo esame consentirà l' avvicinarsi al mare e alla nautica di nuovi diportisti e al contempo di formarli con maggiore consapevolezza e attenzione alla sicurezza", secondo Paolo Colangelo, Presidente Confarca. "La riforma ci restituisce una prova più concreta e priva degli elementi della navigazione mercantile, che la rendevano inutilmente ostica", conferma Antonio Datri, Presidente Unasca. I nuovi quiz disegnano un set di conoscenze moderne, meno incentrate sulle conoscenze teoriche e più sulla navigazione pratica, effettuata su scafi con motorizzazioni e attrezzature veliche attuali. L' emblema della riforma è ben rappresentato dalla scomparsa dall' esame delle domande sulle singole parti che compongono la tradizionale ancora Ammiragliato, sostituite da quesiti sull' utilizzo pratico delle ancore moderne, sulle loro caratteristiche rispetto ai fondali e sulle manovre di ancoraggio. Escono dalla prova di teoria anche la nomenclatura delle singole componenti degli scafi in legno, i segnali per la comunicazione "fra navi" a mezzo di bandiere, i quesiti su metacentro, baricentro, spostamento del "carico" e gli elementi di fisica navale e della struttura dei mercantili. I quiz relativi all' effetto provocato dell' elica e del timone, da puri elementi di cinematica sono stati trasformati in quesiti sull' uso pratico della barca. Le domande sulle parti dei motori vengono limitate al funzionamento generale e alle piccole avarie che realisticamente possono prevedere un intervento non specialistico, oltre a tenere conto delle novità tecnologiche come le trasmissioni IPS, Pod ecc. e i nuovi motori fuoribordo. La sezione "meteorologia e maree" è stata focalizzata sugli elementi effettivamente utilizzabili



(Sito) Adnkronos

Focus

dal diportista durante la navigazione, stralciando quelli di fisica dell' atmosfera. Sono previste nuove domande, supportate da immagini grafiche, sulle operazioni di ormeggio e disormeggio e su come affrontare le onde in navigazione a motore con cattivo tempo, un' intera nuova sezione sulle "manovre", sulla navigazione in baie affollate e sull' ingresso e l' uscita dai porti, quesiti sulle dotazioni di sicurezza non obbligatorie ma consigliate e sulla tutela dell' ambiente e la navigazione nelle Aree marine protette. Nella sezione "Vela" sono stati cancellati i quiz inerenti le derive veliche e le attrezzature desuete e introdotti quesiti sulle vele diventate di uso comune sulle imbarcazioni da crociera e domande dedicate alla navigazione con cattivo tempo.

Msc, la divisione crociere aderisce a Green Marine Europe

Obiettivo, raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050. La divisione Crociere del Gruppo Msc aderisce al Green Marine Europe, diventando così la prima grande compagnia crocieristica globale a sottoporsi al programma volontario di certificazione ambientale per l'industria marittima. Dopo il successo del programma di certificazione ambientale nordamericano di Green Marine, l'iniziativa europea è stata lanciata nel 2020 per creare un meccanismo che supporti gli armatori nella dimostrazione del loro impegno ambientale su scala europea. In questo modo la divisione Crociere del Gruppo Msc riuscirà a raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050. I due marchi della divisione, Msc Crociere ed Explora Journeys, si impegnano così a misurare annualmente le loro prestazioni ambientali secondo le linee guida del programma, monitorando i progressi in base a otto indicatori chiave di performance: specie acquatiche invasive, emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di zolfo e particolato), emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di azoto), emissioni di gas serra, scarichi oleosi, gestione dei rifiuti, rumore subacqueo e riciclaggio responsabile. Negli ultimi anni, Msc ha fatto notevoli progressi in tutte le proprie attività di crociera grazie all'impiego di tecnologie, combustibili e soluzioni ambientali all'avanguardia, che comprendono sistemi avanzati di controllo delle emissioni, sistemi di trattamento delle acque di zavorra e sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, per citarne alcuni. Le prime due navi di Explora Journeys, attualmente in costruzione, presenteranno queste e altre soluzioni ambientali. I due marchi si sono poi impegnati a presentare i risultati annuali delle loro prestazioni ambientali a un ente di verifica esterno accreditato e a pubblicarli. "Anche se abbiamo affrontato numerose sfide negli ultimi due anni, non abbiamo mai perso di vista le nostre responsabilità nel lungo periodo - dice Pierfrancesco Vago, executive chairman di Msc Cruises - In linea con i nostri obiettivi sul fronte della sostenibilità e con il nostro impegno a raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050, il Green Marine Europe ci aiuterà a dimostrare i nostri progressi e a condividerli con i nostri ospiti, le comunità che serviamo e tutte le altre parti interessate. Tutto questo, mentre continuiamo il nostro lavoro su diversi progetti che studiano lo sviluppo di carburanti verdi e soluzioni tecnologiche che non vediamo l'ora di portare a termine". Green Marine Europe è il risultato di una partnership tra il programma di certificazione ambientale nordamericano Green Marine, operativo da dieci anni, e la Fondazione Surfrider, ong leader nella protezione degli oceani e dei mari nell'Unione Europea. La collaborazione è stata stabilita nel 2019 e il programma è stato lanciato nella primavera del 2020. Per Minas Myrtidis, vice president Environmental Operations & Compliance di Msc Cruises, "la certificazione al Green Marine Europe di tutta la nostra flotta dimostra ancora una volta il nostro impegno per la sostenibilità e



(Sito) Adnkronos

Focus

riflette anche la volontà di migliorare continuamente le nostre prestazioni in campo ambientale".

Approvati i nuovi quiz dell' esame per la patente nautica

(Adnkronos) - Il Direttore generale del Trasporto marittimo del Mims, Teresa Di Matteo, ha firmato il decreto contenente l' elenco unico nazionale dei quiz di teoria e degli esercizi di carteggio del nuovo esame per la patente nautica. Entreranno in vigore 60 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e fino ad allora sarà applicata la disciplina vigente. Il provvedimento dà attuazione al decreto del Ministro Enrico Giovannini del 10 agosto 2021, che ha profondamente innovato il programma dell' esame ed è stato accolto con grande soddisfazione da Confindustria Nautica, Confarca e Unasca. Le Associazioni nazionali di categoria plaudono ora al nuovo set di quiz ed esercizi, alla cui realizzazione hanno potuto collaborare grazie al tavolo di confronto istituito dallo stesso Direttore Di Matteo. Un doveroso ringraziamento va al lavoro di rielaborazione dei testi svolto dal II Reparto - Affari giuridici del Comando generale delle Capitanerie di porto, coordinato dal Comandante Massimo Seno. "L' esame era basato su un approccio nozionistico e mnemonico, lontano dalla reale navigazione da diporto, e aveva prodotto la costante decrescita del rilascio di nuove patenti nautiche, letteralmente dimezzate dal 1998 al 2019", commenta soddisfatto Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica. "Le Scuole nautiche ritengono che il nuovo esame consentirà l' avvicinarsi al mare e alla nautica di nuovi diportisti e al contempo di formarli con maggiore consapevolezza e attenzione alla sicurezza", secondo Paolo Colangelo, Presidente Confarca. "La riforma ci restituisce una prova più concreta e priva degli elementi della navigazione mercantile, che la rendevano inutilmente ostica", conferma Antonio Datri, Presidente Unasca. I nuovi quiz disegnano un set di conoscenze moderne, meno incentrate sulle conoscenze teoriche e più sulla navigazione pratica, effettuata su scafi con motorizzazioni e attrezzature veliche attuali. L' emblema della riforma è ben rappresentato dalla scomparsa dall' esame delle domande sulle singole parti che compongono la tradizionale ancora Ammiragliato, sostituite da quesiti sull' utilizzo pratico delle ancore moderne, sulle loro caratteristiche rispetto ai fondali e sulle manovre di ancoraggio. Escono dalla prova di teoria anche la nomenclatura delle singole componenti degli scafi in legno, i segnali per la comunicazione "fra navi" a mezzo di bandiere, i quesiti su metacentro, baricentro, spostamento del "carico" e gli elementi di fisica navale e della struttura dei mercantili. I quiz relativi all' effetto provocato dell' elica e del timone, da puri elementi di cinematica sono stati trasformati in quesiti sull' uso pratico della barca. Le domande sulle parti dei motori vengono limitate al funzionamento generale e alle piccole avarie che realisticamente possono prevedere un intervento non specialistico, oltre a tenere conto delle novità tecnologiche come le trasmissioni IPS, Pod ecc. e i nuovi motori fuoribordo. La sezione "meteorologia e maree" è stata focalizzata sugli elementi effettivamente utilizzabili dal diportista durante la navigazione, stralciando quelli di fisica

The screenshot shows the website 'affaritaliani.it' with the tagline 'Il primo quotidiano digitale, dal 1996'. Below the header, there is a navigation bar with a search icon and social media icons. The main content area features a news item titled 'Approvati i nuovi quiz dell'esame per la patente nautica' dated '14 febbraio 2022 - 08:31'. The article text is a condensed version of the main text on the page, mentioning the approval of the new exam for the nautical license and the role of the Mims Director Teresa Di Matteo. The article is attributed to 'Adnkronos'.

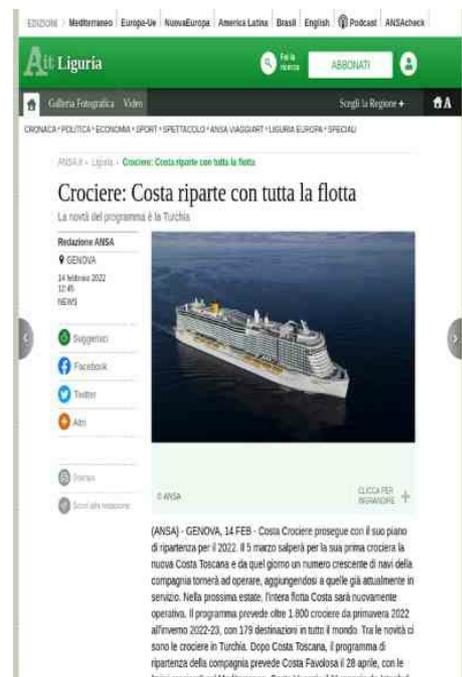
Affari Italiani

Focus

dell' atmosfera. Sono previste nuove domande, supportate da immagini grafiche, sulle operazioni di ormeggio e disormeggio e su come affrontare le onde in navigazione a motore con cattivo tempo, un' intera nuova sezione sulle "manovre", sulla navigazione in baie affollate e sull' ingresso e l' uscita dai porti, quesiti sulle dotazioni di sicurezza non obbligatorie ma consigliate e sulla tutela dell' ambiente e la navigazione nelle Aree marine protette. Nella sezione "Vela" sono stati cancellati i quiz inerenti le derive veliche e le attrezzature desuete e introdotti quesiti sulle vele diventate di uso comune sulle imbarcazioni da crociera e domande dedicate alla navigazione con cattivo tempo.

Crociere: Costa riparte con tutta la flotta

(ANSA) - GENOVA, 14 FEB - Costa Crociere prosegue con il suo piano di ripartenza per il 2022. Il 5 marzo salperà per la sua prima crociera la nuova Costa Toscana e da quel giorno un numero crescente di navi della compagnia tornerà ad operare, aggiungendosi a quelle già attualmente in servizio. Nella prossima estate, l'intera flotta Costa sarà nuovamente operativa. Il programma prevede oltre 1.800 crociere da primavera 2022 all'inverno 2022-23, con 179 destinazioni in tutto il mondo. Tra le novità ci sono le crociere in Turchia. Dopo Costa Toscana, il programma di ripartenza della compagnia prevede Costa Favolosa il 28 aprile, con le "mini crociere" nel Mediterraneo, Costa Venezia il 1° maggio da Istanbul, con un nuovo ed unico itinerario di una settimana in Turchia e Grecia, e Costa Smeralda il 7 maggio, che offrirà un itinerario di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Costa Pacifica riprenderà il 4 giugno da Bari, alla scoperta di Grecia e Malta. Le crociere di due settimane nelle isole Canarie e nelle isole Azzorre, ad aprile e maggio, saranno effettuate da Costa Luminosa, mentre Costa Fortuna tornerà ad operare il 12 giugno in Nord Europa. Dopo la stagione invernale in Sud America, rientreranno nel Mediterraneo anche Costa Diadema e Costa Deliziosa, mentre Costa Firenze, terminata la stagione a Dubai, sarà a Genova il 7 aprile, per iniziare il suo programma di crociere in Spagna, Italia e Francia. Su tutte le navi resterà in vigore il Costa Safety Protocol, contro il covid. L'offerta di Costa sarà ricca e completa anche nell'inverno 2022-23, quando torneranno anche i grandi viaggi di Costa. (ANSA).



Nascono gli Utravel Club per i viaggi 'under 30'

(ANSA) - TORINO, 14 FEB - Nascono gli Utravel Club per gli 'under 30': sono hotel in destinazioni nazionali e internazionali in cui i ragazzi potranno ritrovarsi, fare conoscenza e decidere come scoprire la meta: seguendo i consigli e le attività previste, oppure in completa autonomia. La regia è affidata al Guru: un coordinatore che guida, assiste, consiglia, anima e coinvolge gli ospiti sulla base delle loro preferenze. A tre anni dalla nascita come startup di Alpitour World, Utravel è ora un brand per i giovani che vogliono viaggiare ed esplorare il mondo. Tre diversi mood di viaggio, un mondo di destinazioni e proposte tra long weekend, viaggi evento Utravel, vacanze in resort all inclusive, crociere, viaggi avventura, oltre alla formula Blind, da cui tutto il progetto ha preso origine, sempre con attenzione alla sostenibilità. Per ora i Club proposti sono 10, con un focus specifico sul Mediterraneo e con l'obiettivo di ampliare il perimetro a tutto il mondo. La prima partenza è a metà marzo per l'Egitto: la data è già sold out, ma il calendario prevede oltre 40 viaggi fino a ottobre e collaborazioni con noti influencer che prenderanno parte ad alcuni viaggi. Dal 2019, anno della sua nascita, Utravel ha fatto viaggiare oltre 6 mila ragazzi, in più di 35 destinazioni nel mondo. (ANSA).



Crociere: MSC impegno per aderire al Green Marine Europe

Prima grande compagnia crocieristica globale a sottoporsi al programma volontario di certificazione ambientale

La Divisione Crociere del Gruppo MSC ha annunciato oggi il suo impegno per aderire al Green Marine Europe, diventando così la prima grande compagnia crocieristica globale a sottoporsi al programma volontario di certificazione ambientale per l'industria marittima. Dopo il successo del programma di certificazione ambientale nordamericano di Green Marine, l'iniziativa europea è stata lanciata nel 2020 per creare un meccanismo che supporti gli armatori nella dimostrazione del loro impegno ambientale su scala europea. In questo modo la Divisione Crociere del Gruppo MSC riuscirà a raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050. I due marchi della divisione, MSC Crociere ed Explora Journeys, si impegnano così a misurare annualmente le loro prestazioni ambientali secondo le linee guida del programma, monitorando i progressi in base a otto indicatori chiave di performance: specie acquatiche invasive, emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di zolfo e particolato), emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di azoto), emissioni di gas serra, scarichi oleosi, gestione dei rifiuti, rumore subacqueo e riciclaggio responsabile. Negli ultimi anni, MSC ha fatto notevoli progressi in tutte le proprie attività di crociera grazie all'impiego di tecnologie, combustibili e soluzioni ambientali all'avanguardia, che comprendono sistemi avanzati di controllo delle emissioni, sistemi di trattamento delle acque di zavorra e sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, per citarne alcuni. Le prime due navi di Explora Journeys, attualmente in costruzione, presenteranno queste e altre soluzioni ambientali. I due marchi si sono poi impegnati a presentare i risultati annuali delle loro prestazioni ambientali a un ente di verifica esterno accreditato e a pubblicarli. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman di MSC Cruises, ha dichiarato: "Anche se abbiamo affrontato numerose sfide negli ultimi due anni, non abbiamo mai perso di vista le nostre responsabilità nel lungo periodo. In linea con i nostri obiettivi sul fronte della sostenibilità e con il nostro impegno a raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050, il Green Marine Europe ci aiuterà a dimostrare i nostri progressi e a condividerli con i nostri ospiti, le comunità che serviamo e tutte le altre parti interessate. Tutto questo, mentre continuiamo il nostro lavoro su diversi progetti che studiano lo sviluppo di carburanti verdi e soluzioni tecnologiche che non vediamo l'ora di portare a termine". Green Marine Europe è il risultato di una partnership tra il programma di certificazione ambientale nordamericano Green Marine, operativo da dieci anni, e la Fondazione Surfrider, ONG leader nella protezione degli oceani e dei mari nell'Unione Europea. La collaborazione è stata stabilita nel 2019 e il programma è stato lanciato nella primavera del 2020. Minas Myrtidis, Vice President Environmental Operations & Compliance di MSC Cruises ha dichiarato: "La certificazione al Green Marine Europe di tutta la nostra



Ansa

Focus

flotta dimostra ancora una volta il nostro impegno per la sostenibilità e riflette anche la volontà di migliorare continuamente le nostre prestazioni in campo ambientale".

MSC Crociere prima compagnia crocieristica europea ad aderire al Green Marine Europe

MSC Crociere ed Explora Journeys - Impegno per aderire al Green Marine Europe, programma volontario di certificazione ambientale per l' industria marittima Tutte le navi della Divisione saranno valutate attraverso otto indicatori di performance. Ginevra - La Divisione Crociere del Gruppo MSC ha annunciato oggi il suo impegno per aderire al Green Marine Europe, diventando così la prima grande compagnia crocieristica globale a sottoporsi al programma volontario di certificazione ambientale per l' industria marittima . Dopo il successo del programma di certificazione ambientale nordamericano di Green Marine, l' iniziativa europea è stata lanciata nel 2020 per creare un meccanismo che supporti gli armatori nella dimostrazione del loro impegno ambientale su scala europea. In questo modo la Divisione Crociere del Gruppo MSC riuscirà a raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050. Pierfrancesco Vago, executive chairman di MSC Cruises, ha dichiarato : "Anche se abbiamo affrontato numerose sfide negli ultimi due anni, non abbiamo mai perso di vista le nostre responsabilità nel lungo periodo. In linea con i nostri obiettivi sul fronte della sostenibilità e con il nostro impegno a raggiungere le zero emissioni nette

entro il 2050, il Green Marine Europe ci aiuterà a dimostrare i nostri progressi e a condividerli con i nostri ospiti, le comunità che serviamo e tutte le altre parti interessate. Tutto questo, mentre continuiamo il nostro lavoro su diversi progetti che studiano lo sviluppo di carburanti verdi e soluzioni tecnologiche che non vediamo l' ora di portare a termine". Minas Myrtidis, vice president environmental operations & compliance di MSC Cruises ha dichiarato : "La certificazione al Green Marine Europe di tutta la nostra flotta dimostra ancora una volta il nostro impegno per la sostenibilità e riflette anche la volontà di migliorare continuamente le nostre prestazioni in campo ambientale'. I due marchi della divisione, MSC Crociere ed Explora Journeys, si impegnano così a misurare annualmente le loro prestazioni ambientali secondo le linee guida del programma, monitorando i progressi in base a otto indicatori chiave di performance: specie acquatiche invasive, emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di zolfo e particolato), emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di azoto), emissioni di gas serra, scarichi oleosi, gestione dei rifiuti, rumore subacqueo e riciclaggio responsabile. Negli ultimi anni, MSC ha fatto notevoli progressi in tutte le proprie attività di crociera grazie all' impiego di tecnologie, combustibili e soluzioni ambientali all' avanguardia, che comprendono sistemi avanzati di controllo delle emissioni, sistemi di trattamento delle acque di zavorra e sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, per citarne alcuni. Le prime due navi di Explora Journeys, attualmente in costruzione, presenteranno queste e altre soluzioni ambientali. I due marchi si sono poi impegnati a presentare i risultati annuali delle loro prestazioni ambientali a un ente di verifica esterno accreditato e a pubblicarli. Green Marine Europe è il risultato



Corriere Marittimo

Focus

di una partnership tra il programma di certificazione ambientale nordamericano Green Marine, operativo da dieci anni, e la Fondazione Surfrider , ONG leader nella protezione degli oceani e dei mari nell' Unione Europea. La collaborazione è stata stabilita nel 2019 e il programma è stato lanciato nella primavera del 2020.

Costa Crociere al via la stagione 2022 con le nuove navi - Costa Toscana, Costa Smeralda, Costa Firenze e Costa Venezia

Genova - Piano di ripartenza 2022 per Costa Crociere - La nuova Costa Toscana, protagonista della recente edizione del Festival di Sanremo, salperà il 5 marzo per la sua prima crociera. Da quella data un numero crescente di navi della compagnia tornerà ad operare, aggiungendosi a quelle già attualmente in servizio. L' estate 2022 vedrà l' intera flotta Costa nuovamente operativa, con tutte e quattro le nuove navi consegnate negli ultimi mesi - Costa Toscana, Costa Smeralda, Costa Firenze e Costa Venezia - che saranno posizionate nel Mediterraneo. Sempre per il periodo estivo, con l' auspicio di norme favorevoli, la compagnia sta programmando di svolgere le escursioni in modalità libera, e, alla luce del progressivo allentamento delle misure in essere, sta lavorando per poterle rendere già disponibili da questa primavera. Il programma di Costa prevede un totale di oltre 1.800 crociere da primavera 2022 all' inverno 2022-23, che porteranno alla scoperta di 179 destinazioni in tutto il mondo, con itinerari dai 3 ai 127 giorni di durata. Su tutte queste crociere saranno disponibili le novità di prodotto a cui la compagnia ha lavorato in questi mesi, con una innovativa offerta di escursioni e una proposta gastronomica d' eccellenza con chef di fama mondiale.

'Stiamo vedendo crescere la voglia di vacanza e sono certo che questo trend proseguirà ulteriormente nelle prossime settimane' - ha dichiarato Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere. 'Pensiamo che la nostra offerta sia la migliore di sempre, grazie ad elementi che combinano esperienze uniche, sia a bordo sia a terra. Il nostro ricco programma di itinerari è adatto a ogni tipo di esigenza e include alcune grandi novità, come ad esempio le crociere in Turchia. L' esperienza di crociera è stata profondamente arricchita e consentirà di scoprire le destinazioni in maniera autentica, anche grazie a soste prolungate in alcuni porti. Senza dimenticare che i nostri ospiti potranno godersi le loro vacanze su una flotta con navi di ultima generazione, che coniugano l' innovazione sostenibile con quella legata al divertimento, all' ospitalità e al benessere'. Dopo Costa Toscana, il programma di ripartenza della compagnia prevede Costa Favolosa il 28 aprile, con le 'mini crociere' nel Mediterraneo, Costa Venezia il 1° maggio da Istanbul, con un nuovo ed unico itinerario di una settimana in Turchia e Grecia, e Costa Smeralda il 7 maggio, che offrirà un itinerario di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Costa Pacifica riprenderà il 4 giugno da Bari, alla scoperta di Grecia e Malta. Le crociere di due settimane nelle isole Canarie e nelle isole Azzorre, originariamente previste con Costa Pacifica ad aprile e maggio, saranno effettuate da Costa Luminosa, mentre Costa Fortuna tornerà ad operare il 12 giugno in Nord Europa. Dopo la stagione invernale in Sud America, rientreranno nel Mediterraneo anche Costa Diadema, che il 5 maggio proporrà una crociera diretta a Lisbona, e Costa Fascinosa, che il 1° maggio partirà per una crociera nelle isole Azzorre, dedicata ai Costa Club. Di ritorno dai Caraibi,



Corriere Marittimo

Focus

Costa Deliziosa riprenderà le sue crociere nel Mediterraneo dal 15 aprile, mentre Costa Firenze, terminata la stagione a Dubai, sarà a Genova il 7 aprile, per iniziare il suo programma di crociere in Spagna, Italia e Francia. Nell'estate 2022, le gemelle Costa Smeralda e Costa Toscana, alimentate a gas naturale liquefatto, insieme a Costa Firenze, offriranno crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale, mentre Costa Venezia proseguirà con il suo nuovo itinerario in Turchia e Grecia, con partenza da Istanbul. Costa Pacifica, Costa Deliziosa e Costa Luminosa saranno impegnate nel Mediterraneo orientale, con crociere di una settimana. Ben quattro navi, Costa Fortuna, Costa Favolosa, Costa Fascinosa e Costa Diadema, saranno disponibili in Nord Europa, per visitare le capitali del Baltico, i fiordi norvegesi, Capo Nord e l'Islanda. Le navi della flotta Costa porteranno gli ospiti alla scoperta delle più belle destinazioni del Mediterraneo e del Nord Europa in sicurezza, grazie al Costa Safety Protocol, il protocollo sanitario sviluppato dalla compagnia insieme ad esperti scientifici e alle autorità. 'Il 2021 ci ha visto movimentare in sicurezza oltre 1,5 milioni di ospiti, raggiungendo un primato davvero unico ed eccezionale, considerando il contesto in cui abbiamo operato. Abbiamo anche registrato livelli di soddisfazione mai avuti in precedenza, e questo grazie agli sforzi e agli investimenti che abbiamo effettuato fin dalla ripartenza delle nostre operazioni. Sono certo che il ritorno alle escursioni in modalità libera, che stiamo programmando per la prossima estate e che auspichiamo possano essere anticipate già dalla prossima primavera, costituiranno un incentivo in più per scegliere una crociera Costa' - ha aggiunto Roberto Alberti. L'offerta di Costa sarà altrettanto ricca e completa anche nell'inverno 2022-23. Costa Firenze sarà impegnata in crociere di una settimana negli Emirati Arabi, Qatar e Oman, con partenza da Dubai. Costa Venezia opererà sempre da Istanbul, con crociere di 11 giorni in Turchia, Israele ed Egitto. Costa Diadema proporrà crociere di due settimane alle isole Canarie, con tappa anche Lisbona, mentre Costa Pacifica e Costa Fascinosa andranno alla scoperta delle più belle isole dei Caraibi. Costa Smeralda offrirà crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Costa Toscana, Costa Favolosa e Costa Fortuna saranno invece posizionate in Sud America. Dal prossimo inverno torneranno anche i grandi viaggi di Costa. Costa Deliziosa proporrà il Giro del Mondo, con partenza il 6 gennaio 2023 da Venezia o il 11 gennaio 2023 da Savona. L'itinerario toccherà l'India e le Maldive, per poi arrivare sino a Sud Africa e Namibia, e da lì passare in Sud America, risalire la costa Pacifica del continente, attraversare lo stretto di Panama e visitare anche New York prima del rientro in Europa. Altrettanto spettacolari saranno le Grandi Crociere di Costa Luminosa, in partenza il 8 gennaio 2023 da Genova e il 27 febbraio 2023 da Buenos Aires, che vanno dal Mediterraneo alla Terra del Fuoco e dalla Terra del Fuoco al Mediterraneo, risalendo il Rio delle Amazzoni sino a Manaus. Il programma di ripresa delle crociere in Asia di Costa Serena nel 2022 sarà annunciato nel corso delle prossime settimane.

Nuovi quiz per la patente nautica

Roma. Il Direttore generale del Trasporto marittimo del MIMS, Teresa Di Matteo, ha firmato il 12 febbraio 2022 il decreto contenente

Roma . Il Direttore generale del Trasporto marittimo del MIMS, Teresa Di Matteo, ha firmato il 12 febbraio 2022 il decreto contenente l' elenco unico nazionale dei quiz di teoria e degli esercizi di carteggio del nuovo esame per la patente nautica. Entreranno in vigore 90 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e fino ad allora sarà applicata la disciplina vigente. Tale provvedimento si è reso necessario per dare attuazione al decreto del Ministro Enrico Giovannini del 10 agosto 2021, che aveva innovato il programma dell' esame. Alla formulazione dei nuovi quiz ha contribuito il 'tavolo' di confronto istituito dallo stesso Direttore Di Matteo e la rielaborazione dei testi è stata curata dal II Reparto - Affari Giuridici del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, coordinato dal Comandante Massimo Seno. Il vecchio esame (1998) non poteva più essere sostenuto in quanto mnemonico e nozionistico e soprattutto lontano dalla reale navigazione da diporto. I nuovi quiz riguardano un set di conoscenze moderne, meno conoscenze teoriche e più sulla navigazione pratica, effettuata su scafi con motorizzazioni e attrezzature veliche attuali. Non più risposte a domande che trattano le parti di un' àncora, ma caratteristiche e utilizzo pratico di un ancoraggio pratico e sicuro rispetto ai fondali. La prova di teoria non tratterà più la nomenclatura delle singole componenti strutturali degli scafi in legno, i segnali per la comunicazione 'fra navi' a mezzo di bandiere; non più i quesiti su metacentro, baricentro, spostamento del 'carico' e gli elementi di fisica navale e della struttura dei mercantili. I quiz relativi all' effetto provocato dell' elica e del timone, da puri elementi di cinematica sono stati trasformati in quesiti sull' uso pratico della barca. Le domande sulle parti dei motori vengono limitate al funzionamento generale e alle piccole avarie che realisticamente possono prevedere un intervento non specialistico, oltre a tenere conto delle novità tecnologiche come le trasmissioni IPS (Inboard Performance System - eliche traenti verso prua-) , Pod (sistema di propulsione a capsule orientabili immerso) e i nuovi motori fuoribordo. La sezione 'meteorologia e maree' è stata focalizzata sugli elementi effettivamente utilizzabili dal diportista durante la navigazione, stralciando quelli di fisica dell' atmosfera. Sono previste nuove domande, supportate da immagini grafiche, sulle operazioni di ormeggio e disormeggio e su come affrontare le onde in navigazione a motore con cattivo tempo, un' intera nuova sezione sulle 'manovre', sulla navigazione in baie affollate e sull' ingresso e l' uscita dai porti, quesiti sulle dotazioni di sicurezza non obbligatorie, ma consigliate e sulla tutela dell' ambiente e la navigazione nelle Aree marine protette. Nella sezione 'Vela' sono stati cancellati i quiz inerenti le derive veliche e le attrezzature desuete e introdotti quesiti sulle vele diventate di uso comune sulle imbarcazioni da crociera e domande dedicate alla navigazione



Il Nautilus

Focus

con cattivo tempo. Il Quiz su 'elementi di carteggio', costituito da cinque quesiti a risposta singola, per la patente 'entro le 12 miglia'. La prova è superata se il candidato fornisce almeno 4 risposte esatte delle cinque. Questa parte dell'esame è sostituita dalla 'prova di carteggio' per la patente 'oltre'. Il Quiz 'vela', con 5 quesiti a risposta singola, superato con almeno 4 risposte esatte. Le Associazioni nazionali di categoria plaudono al nuovo set di quiz ed esercizi. Si augura a tutti i diportisti buona navigazione. Abele Carruezzo.

Informare

Focus

I sindaci di Anversa e di Rotterdam esortano i rispettivi governi a fare di più per contrastare il traffico di stupefacenti attraverso i porti delle due città

Proposto il controllo della totalità del traffico di frutta tropicale I sindaci di Anversa e di Rotterdam, Bart De Wever e Ahmed Aboutaleb, hanno scritto ai primi ministri di Belgio e Olanda esortandoli ad adottare misure più efficaci per contrastare il traffico di stupefacenti che passa attraverso gli importanti scali portuali delle due città, in particolare controllando la totalità del traffico di frutta tropicale movimentato dai porti. I due sindaci hanno reso nota ieri la loro iniziativa intervenendo al programma televisivo "De zevende dag" dell'emittente belga VRT, nel corso del quale hanno evidenziato che lo scorso anno nel porto di Anversa sono state sequestrate circa novanta tonnellate di cocaina e nel porto di Rotterdam circa settanta tonnellate. Recentemente De Wever e Aboutaleb hanno effettuato una missione a Panama, Costa Rica e Colombia accompagnati da rappresentanti delle dogane e della polizia, al termine della quale hanno deciso di inviare la lettera ai governi di Belgio e Olanda contenente quattordici proposte per contrastare il traffico degli stupefacenti, tra cui quella di intensificare i controlli del traffico di frutta che è spesso utilizzato per occultare la droga. In particolare, i due sindaci hanno esortato ad effettuare controlli sulla totalità del traffico di frutta tropicale, volume di carichi che attualmente solo per una piccola percentuale vengono sottoposti a ispezioni.



14 febbraio 2022

I sindaci di Anversa e di Rotterdam esortano i rispettivi governi a fare di più per contrastare il traffico di stupefacenti attraverso i porti delle due città

Proposto il controllo della totalità del traffico di frutta tropicale

I sindaci di Anversa e di Rotterdam, Bart De Wever e Ahmed Aboutaleb, hanno scritto ai primi ministri di Belgio e Olanda esortandoli ad adottare misure più efficaci per contrastare il traffico di stupefacenti che passa attraverso gli importanti scali portuali delle due città, in particolare controllando la totalità del traffico di frutta tropicale movimentato dai porti. I due sindaci hanno reso nota ieri la loro iniziativa intervenendo al programma televisivo "De zevende dag" dell'emittente belga VRT, nel corso del quale hanno evidenziato che lo scorso anno nel porto di Anversa sono state sequestrate circa novanta tonnellate di cocaina e nel porto di Rotterdam circa settanta tonnellate.

Recentemente De Wever e Aboutaleb hanno effettuato una missione a Panama, Costa Rica e Colombia accompagnati da rappresentanti delle dogane e della polizia, al termine della quale hanno deciso di inviare la lettera ai governi di Belgio e Olanda contenente quattordici proposte per contrastare il traffico degli stupefacenti, tra cui quella di intensificare i controlli del traffico di frutta che è spesso utilizzato per

Informare

Focus

Merlo (Federlogistica) esorta ad assegnare risorse alle AdSP affinché possano far fronte ai rischi della cyber security

«È venuto il momento - ha spiegato di affrontare le tematiche relative all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione Per il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, Luigi Merlo, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dovrebbe destinare fondi alle Autorità di Sistema Portuale affinché si possano dotare delle risorse necessarie per far fronte ai rischi della cyber security. «Il vero e unico faro per programmare e gestire i processi di innovazione tecnologica nei porti - ha evidenziato - sono le Autorità di Sistema Portuale e non è certo un caso che nel mondo importanti scali marittimi, come Barcellona o San Diego, proprio per la loro centralità e per le funzioni di regia complessiva, siano stati oggetto di cyber attack e per questo siano stati dotati di risorse, anche professionali, che consentano loro di gestire i processi di digitalizzazione e affrontare i cyber risk, anche per l'intera comunità portuale che governano». Secondo Merlo, «è venuto il momento di affrontare, con serietà e concretezza e quindi nella gestione delle risorse del PNRR, le tematiche relative all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione, dalle quali dipende la sicurezza così come l'efficienza e la competitività dei porti, ma anche dell'intera catena logistica. I tempi - ha sottolineato il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto - sono stretti: il 2022 sarà l'anno chiave con l'entrata in vigore della direttiva europea Nis 2 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, direttiva che estenderà il raggio di azione in molti settori delicati tra i quali i trasporti e i porti, amplierà gli obblighi non solo alle grandi imprese ma anche a quelle medie e prevederà sanzioni elevate per chi non si adegua». «Il sistema logistico e portuale italiano - ha proseguito Merlo - non può farsi trovare impreparato. Le risorse del PNRR per la digitalizzazione devono quindi essere impiegate per aiutare le imprese ma anche le Autorità di Sistema Portuale a strutturarsi. È il caso di ricordare che le stesse AdSP si trovano a far fronte a carichi di lavoro rilevanti per la progettazione e l'implementazione delle opere da realizzare. E proprio in questo scenario devono poter contare su sistemi inviolabili, introducendo da subito la figura del cyber manager». «La trasformazione digitale - ha concluso Merlo - è anche al centro di un processo finalizzato a mutare i modi di fare governance delle Autorità di Sistema Portuale e a renderli sempre più sinergici con gli obiettivi degli armatori, delle imprese e di tutti gli stakeholder che interagiscono nel mondo portuale italiano. Ma ora sono necessarie le risorse non solo economiche, ma anche umane e professionali, senza le quali il processo di digitalizzazione continuerebbe a caratterizzarsi, come accaduto per troppo tempo, in slogan e non in fatti concreti».



Informare

Focus

Costa Crociere prevede di ripristinare l' operatività dell' intera flotta entro la prossima estate

Tra la primavera e l' inverno prossimo sono in programma più di 1.800 crociere Costa Crociere prevede di ripristinare l' operatività dell' intera flotta entro la prossima estate, incluse Costa Toscana , Costa Smeralda , Costa Firenze e Costa Venezia , tutte e quattro le nuove navi consegnate negli ultimi mesi che saranno posizionate nel Mediterraneo. La compagnia ha specificato che sempre per il prossimo periodo estivo, con l' auspicio di norme favorevoli, sta programmando di svolgere le escursioni in modalità libera, e, alla luce del progressivo allentamento delle misure di contenimento della pandemia di coronavirus, sta lavorando per poterle rendere disponibili già da questa primavera. «Il 2021 - ha sottolineato Roberto Alberti, vice presidente senior e direttore commerciale di Costa Crociere - ci ha visto movimentare in sicurezza oltre 1,5 milioni di ospiti, raggiungendo un primato davvero unico ed eccezionale, considerando il contesto in cui abbiamo operato. Abbiamo anche registrato livelli di soddisfazione mai avuti in precedenza, e questo grazie agli sforzi e agli investimenti che abbiamo effettuato fin dalla ripartenza delle nostre operazioni. Sono certo che il ritorno alle escursioni in modalità libera, che stiamo programmando per la prossima estate e che auspichiamo possano essere anticipate già dalla prossima primavera, costituiranno un incentivo in più per scegliere una crociera Costa». Complessivamente, il programma di Costa prevede un totale di oltre 1.800 crociere da primavera 2022 all' inverno 2022-23.



Informare

Focus

MSC Crociere ed Explora Journeys hanno aderito al programma di certificazione ambientale Green Marine Europe

Tutte le navi delle due compagnie saranno valutate attraverso otto indicatori chiave di performance. MSC Crociere ha aderito a Green Marine Europe, il programma di certificazione ambientale che valuta i miglioramenti ottenuti dalle compagnie marittime europee nella riduzione della propria impronta ambientale. In particolare, con l'adesione al programma MSC Crociere e di Explora Journeys, il nuovo marchio per il segmento delle crociere di lusso del gruppo armatoriale MSC, si impegnano a misurare annualmente le performance ambientali, presentando i risultati a un ente di verifica esterno accreditato e pubblicandoli successivamente. Tutte le navi da crociera delle due compagnie saranno valutate attraverso otto indicatori chiave di performance: specie acquatiche invasive, emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di zolfo e particolato), emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di azoto), emissioni di gas serra, scarichi oleosi, gestione dei rifiuti, rumore subacqueo e riciclaggio responsabile. Green Marine Europe è il risultato di una partnership tra il programma di certificazione ambientale nordamericano Green Marine, operativo da dieci anni, e la Fondazione Surfrider, ONG attiva nella protezione degli oceani e dei mari nell'Unione Europea. La collaborazione è stata stabilita nel 2019 e il programma è stato lanciato nella primavera del 2020. «La certificazione al Green Marine Europe di tutta la nostra flotta - ha sottolineato Minas Myrtidis, vice presidente Environmental Operations & Compliance di MSC Cruises - dimostra ancora una volta il nostro impegno per la sostenibilità e riflette anche la volontà di migliorare continuamente le nostre prestazioni in campo ambientale».



Federlogistica: alle Autorità portuali e ai privati le risorse del PNRR per un intervento globale sulla cyber security

Luigi Merlo: "Subito risorse umane e professionali per l'innovazione digitale dei porti" "Il vero e unico faro per programmare e gestire i processi di innovazione tecnologica nei porti sono le Autorità di Sistema Portuale e non è certo un caso che nel mondo importanti scali marittimi, come Barcellona o San Diego, proprio per la loro centralità e per le funzioni di regia complessiva, siano stati oggetto di cyber attack e per questo siano stati dotati di risorse, anche professionali, che consentano loro di gestire i processi di digitalizzazione e affrontare i cyber risk, anche per l'intera comunità portuale che governano". Secondo Luigi Merlo, Presidente di Federlogistica-Confrasperto, "è venuto il momento di affrontare, con serietà e concretezza e quindi nella gestione delle risorse del PNRR, le tematiche relative all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione, dalle quali dipende la sicurezza così come l'efficienza e la competitività dei porti, ma anche dell'intera catena logistica. I tempi sono stretti: il 2022 sarà l'anno chiave con l'entrata in vigore della Direttiva Europea Nis 2 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; Direttiva che estenderà il raggio di azione in molti settori delicati tra i quali i trasporti e i porti, amplierà gli obblighi non solo alle grandi imprese ma anche a quelle medie e prevederà sanzioni elevate per chi non si adegua". "Il sistema logistico e portuale italiano non può farsi trovare impreparato. Le risorse del PNRR per la digitalizzazione devono quindi essere impiegate per aiutare le imprese ma anche le Autorità di Sistema Portuale a strutturarsi. È il caso di ricordare che le stesse AdSP si trovano a far fronte a carichi di lavoro rilevanti per la progettazione e l'implementazione delle opere da realizzare; e proprio in questo scenario devono poter contare su sistemi inviolabili, introducendo da subito la figura del cyber manager". "La trasformazione digitale - aggiunge Merlo - è anche al centro di un processo finalizzato a mutare i modi di fare governance delle Autorità di Sistema Portuale e a renderli sempre più sinergici con gli obiettivi degli armatori, delle imprese e di tutti gli stakeholder che interagiscono nel mondo portuale italiano. Ma ora sono necessarie le risorse non solo economiche, ma anche umane e professionali, senza le quali il processo di digitalizzazione continuerebbe a caratterizzarsi, come accaduto per troppo tempo, in slogan e non in fatti concreti". Per il Presidente di Federlogistica-Confrasperto, il rischio di attacchi hacker, come quelli subiti da molti porti nel mondo, non è un'ipotesi aleatoria, è invece "terribilmente concreto". E solo un percorso di digitalizzazione che sfoci rapidamente in Cyber Security Assessment e quindi nell'impiego dei relativi piani di gestione del rischio cyber "può consentire un salto di qualità non più rinviabile".



Secondo Luigi Merlo, Presidente di Federlogistica-Confrasperto, "è venuto il momento di affrontare, con serietà e concretezza e quindi nella gestione delle risorse del PNRR, le tematiche relative all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione, dalle quali dipende la sicurezza così come l'efficienza e la competitività dei porti, ma anche dell'intera catena logistica. I tempi sono stretti: il 2022 sarà l'anno chiave con l'entrata in vigore della Direttiva Europea Nis 2 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; Direttiva che estenderà il raggio di azione in molti settori delicati tra i quali i trasporti e i porti, amplierà gli obblighi non solo alle grandi imprese ma anche a quelle medie e prevederà sanzioni elevate per chi non si adegua".

LA DIVISIONE CROCIERE DEL GRUPPO MSC È LA PRIMA GRANDE COMPAGNIA CROCIERISTICA GLOBALE AD ADERIRE AL "GREEN MARINE EUROPE"

MSC Crociere ed Explora Journeys si impegnano a misurare annualmente le performance ambientali, presentando i risultati a un ente di verifica esterno accreditato e pubblicandoli successivamente. Tutte le navi della Divisione saranno valutate attraverso otto indicatori chiave di performance: specie acquatiche invasive, emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di zolfo e particolato), emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di azoto), emissioni di gas serra, scarichi oleosi, gestione dei rifiuti, rumore subacqueo e riciclaggio responsabile. Ginevra, 14 febbraio 2022 - La Divisione Crociere del Gruppo MSC ha annunciato oggi il suo impegno per aderire al Green Marine Europe, diventando così la prima grande compagnia crocieristica globale a sottoporsi al programma volontario di certificazione ambientale per l'industria marittima. Dopo il successo del programma di certificazione ambientale nordamericano di Green Marine, l'iniziativa europea è stata lanciata nel 2020 per creare un meccanismo che supporti gli armatori nella dimostrazione del loro impegno ambientale su scala europea. In questo modo la Divisione Crociere del Gruppo MSC riuscirà a raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050. I due marchi della divisione, MSC Crociere ed Explora Journeys, si impegnano così a misurare annualmente le loro prestazioni ambientali secondo le linee guida del programma, monitorando i progressi in base a otto indicatori chiave di performance: specie acquatiche invasive, emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di zolfo e particolato), emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di azoto), emissioni di gas serra, scarichi oleosi, gestione dei rifiuti, rumore subacqueo e riciclaggio responsabile. Negli ultimi anni, MSC ha fatto notevoli progressi in tutte le proprie attività di crociera grazie all'impiego di tecnologie, combustibili e soluzioni ambientali all'avanguardia, che comprendono sistemi avanzati di controllo delle emissioni, sistemi di trattamento delle acque di zavorra e sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, per citarne alcuni. Le prime due navi di Explora Journeys, attualmente in costruzione, presenteranno queste e altre soluzioni ambientali. I due marchi si sono poi impegnati a presentare i risultati annuali delle loro prestazioni ambientali a un ente di verifica esterno accreditato e a pubblicarli. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman di MSC Cruises, ha dichiarato: "Anche se abbiamo affrontato numerose sfide negli ultimi due anni, non abbiamo mai perso di vista le nostre responsabilità nel lungo periodo. In linea con i nostri obiettivi sul fronte della sostenibilità e con il nostro impegno a raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050, il Green Marine Europe ci aiuterà a dimostrare i nostri progressi e a condividerli con i nostri ospiti, le comunità che serviamo e tutte le altre parti interessate. Tutto questo, mentre continuiamo il nostro lavoro su diversi progetti che studiano lo sviluppo di carburanti verdi e soluzioni tecnologiche che non vediamo l'ora di portare a termine". Green Marine Europe è il



Ginevra, 14 febbraio 2022 - La Divisione Crociere del Gruppo MSC ha annunciato oggi il suo impegno per aderire al Green Marine Europe, diventando così la prima grande compagnia crocieristica globale a sottoporsi al programma volontario di certificazione ambientale per l'industria marittima. Dopo il successo del programma di certificazione ambientale nordamericano di Green Marine, l'iniziativa europea è stata lanciata nel 2020 per creare

Informatore Navale

Focus

risultato di una partnership tra il programma di certificazione ambientale nordamericano Green Marine, operativo da dieci anni, e la Fondazione Surfrider, ONG leader nella protezione degli oceani e dei mari nell' Unione Europea. La collaborazione è stata stabilita nel 2019 e il programma è stato lanciato nella primavera del 2020. Minas Myrtidis, Vice President Environmental Operations & Compliance di MSC Cruises ha dichiarato: "La certificazione al Green Marine Europe di tutta la nostra flotta dimostra ancora una volta il nostro impegno per la sostenibilità e riflette anche la volontà di migliorare continuamente le nostre prestazioni in campo ambientale".

COSTA CROCIERE RIPARTE CON L'INTERA FLOTTA NEL 2022

Dalla prossima estate, tutte le navi della flotta Costa saranno nuovamente in servizio, con le quattro navi più innovative posizionate nel Mediterraneo ed escursioni libere . Genova, 14 febbraio 2022 - Costa Crociere prosegue con il suo piano di ripartenza per il 2022. Dal 5 marzo, data in cui salperà per la sua prima crociera la nuova Costa Toscana , protagonista della recente edizione del Festival di Sanremo , un numero crescente di navi della compagnia tornerà ad operare, aggiungendosi a quelle già attualmente in servizio. Nella prossima estate, l'intera flotta Costa sarà nuovamente operativa, con tutte e quattro le nuove navi consegnate negli ultimi mesi - Costa Toscana, Costa Smeralda, Costa Firenze e Costa Venezia - che saranno posizionate nel Mediterraneo . Sempre per il periodo estivo, con l'auspicio di norme favorevoli, la compagnia sta programmando di svolgere le escursioni in modalità libera , e, alla luce del progressivo allentamento delle misure in essere, sta lavorando per poterle rendere già disponibili da questa primavera. Il programma di Costa prevede un totale di oltre 1.800 crociere da primavera 2022 all'inverno 2022-23, che porteranno alla scoperta di 179 destinazioni in tutto il mondo, con itinerari dai 3 ai 127 giorni di durata . Su tutte queste crociere saranno disponibili le novità di prodotto a cui la compagnia ha lavorato in questi mesi, con una innovativa offerta di escursioni e una proposta gastronomica d'eccellenza con chef di fama mondiale. ' Stiamo vedendo crescere la voglia di vacanza e sono certo che questo trend proseguirà ulteriormente nelle prossime settimane' ha dichiarato Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere. 'Pensiamo che la nostra offerta sia la migliore di sempre, grazie ad elementi che combinano esperienze uniche, sia a bordo sia a terra. Il nostro ricco programma di itinerari è adatto a ogni tipo di esigenza e include alcune grandi novità, come ad esempio le crociere in Turchia. L'esperienza di crociera è stata profondamente arricchita e consentirà di scoprire le destinazioni in maniera autentica, anche grazie a soste prolungate in alcuni porti. Senza dimenticare che i nostri ospiti potranno godersi le loro vacanze su una flotta con navi di ultima generazione, che coniugano l'innovazione sostenibile con quella legata al divertimento, all'ospitalità e al benessere'. Dopo Costa Toscana, il programma di ripartenza della compagnia prevede Costa Favolosa il 28 aprile, con le 'mini crociere' nel Mediterraneo, Costa Venezia il 1° maggio da Istanbul , con un nuovo ed unico itinerario di una settimana in Turchia e Grecia , e Costa Smeralda il 7 maggio, che offrirà un itinerario di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Costa Pacifica riprenderà il 4 giugno da Bari, alla scoperta di Grecia e Malta. Le crociere di due settimane nelle isole Canarie e nelle isole Azzorre, originariamente previste con Costa Pacifica ad aprile e maggio, saranno effettuate da Costa Luminosa , mentre Costa Fortuna tornerà ad operare il 12 giugno in Nord Europa. Dopo la stagione invernale in Sud America, rientreranno nel Mediterraneo anche



Informatore Navale

Focus

Costa Diadema , che il 5 maggio proporrà una crociera diretta a Lisbona, e Costa Fascinosa , che il 1° maggio partirà per una crociera nelle isole Azzorre, dedicata ai Costa Club. Di ritorno dai Caraibi, Costa Deliziosa riprenderà le sue crociere nel Mediterraneo dal 15 aprile, mentre Costa Firenze, terminata la stagione a Dubai, sarà a Genova il 7 aprile, per iniziare il suo programma di crociere in Spagna, Italia e Francia. Nell'estate 2022, le gemelle Costa Smeralda e Costa Toscana , alimentate a gas naturale liquefatto, insieme a Costa Firenze , offriranno crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale , mentre Costa Venezia proseguirà con il suo nuovo itinerario in Turchia e Grecia , con partenza da Istanbul. Costa Pacifica, Costa Deliziosa e Costa Luminosa saranno impegnate nel Mediterraneo orientale, con crociere di una settimana. Ben quattro navi, Costa Fortuna, Costa Favolosa, Costa Fascinosa e Costa Diadema, saranno disponibili in Nord Europa , per visitare le capitali del Baltico, i fiordi norvegesi, Capo Nord e l'Islanda . Le navi della flotta Costa porteranno gli ospiti alla scoperta delle più belle destinazioni del Mediterraneo e del Nord Europa in sicurezza, grazie al Costa Safety Protocol , il protocollo sanitario sviluppato dalla compagnia insieme ad esperti scientifici e alle autorità. ' Il 2021 ci ha visto movimentare in sicurezza oltre 1,5 milioni di ospiti, raggiungendo un primato davvero unico ed eccezionale, considerando il contesto in cui abbiamo operato. Abbiamo anche registrato livelli di soddisfazione mai avuti in precedenza, e questo grazie agli sforzi e agli investimenti che abbiamo effettuato fin dalla ripartenza delle nostre operazioni. Sono certo che il ritorno alle escursioni in modalità libera, che stiamo programmando per la prossima estate e che auspichiamo possano essere anticipate già dalla prossima primavera, costituiranno un incentivo in più per scegliere una crociera Costa' ha aggiunto Roberto Alberti. L'offerta di Costa sarà altrettanto ricca e completa anche nell'inverno 2022-23. Costa Firenze sarà impegnata in crociere di una settimana negli Emirati Arabi, Qatar e Oman, con partenza da Dubai. Costa Venezia opererà sempre da Istanbul, con crociere di 11 giorni in Turchia, Israele ed Egitto . Costa Diadema proporrà crociere di due settimane alle isole Canarie , con tappa anche Lisbona , mentre Costa Pacifica e Costa Fascinosa andranno alla scoperta delle più belle isole dei Caraibi . Costa Smeralda offrirà crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale . Costa Toscana, Costa Favolosa e Costa Fortuna saranno invece posizionate in Sud America . Dal prossimo inverno torneranno anche i grandi viaggi di Costa. Costa Deliziosa proporrà il Giro del Mondo , con partenza il 6 gennaio 2023 da Venezia o l'11 gennaio 2023 da Savona. L'itinerario toccherà l'India e le Maldive, per poi arrivare sino a Sud Africa e Namibia, e da lì passare in Sud America, risalire la costa Pacifica del continente, attraversare lo stretto di Panama e visitare anche New York prima del rientro in Europa. Altrettanto spettacolari saranno le Grandi Crociere di Costa Luminosa, in partenza l'8 gennaio 2023 da Genova e il 27 febbraio 2023 da Buenos Aires, che vanno dal Mediterraneo alla Terra del Fuoco e dalla Terra del Fuoco al Mediterraneo, risalendo il Rio delle Amazzoni sino a Manaus . Il programma di ripresa delle crociere in Asia di Costa Serena nel 2022 sarà annunciato nel corso delle prossime settimane.

Informazioni Marittime

Focus

Revisione direttiva Ue Nis 2, per Federlogistica è centrale per i porti

Il presidente Merlo sottolinea l'importanza della modifica della direttiva, che entrerà in vigore entro l'anno e aiuterà le autorità portuali italiane a proteggersi dagli attacchi informatici

Sul fronte della sicurezza informativa questo sarà un anno importante, perché entrerà in vigore la direttiva europea Nis 2, che attiene alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. Estenderà il raggio di azione dell'attività digitale in settori delicati come i trasporti e i porti, amplierà gli obblighi delle grandi e medie imprese con sanzioni per chi non si adegua. «Il sistema logistico e portuale italiano non può farsi trovare impreparato», secondo Luigi Merlo, presidente di Federlogistica. «Le risorse del PNRR per la digitalizzazione - continua - devono essere impiegate per aiutare le imprese ma anche le autorità di sistema portuale a strutturarsi. È il caso di ricordare che le stesse autorità si trovano a far fronte a carichi di lavoro rilevanti per la progettazione e l'implementazione delle opere da realizzare; e proprio in questo scenario devono poter contare su sistemi inviolabili, introducendo da subito la figura del cyber manager». Un'organizzazione del genere ridurrebbe al minimo gli attacchi informatici, che in un apparato come il porto creano seri problemi alla logistica delle merci. Secondo Merlo, «solo un percorso di digitalizzazione che sfoci rapidamente in cyber security assessment e quindi nell'impiego dei relativi piani di gestione del rischio cyber può consentire un salto di qualità non più rinviabile. Il vero e unico faro per programmare e gestire i processi di innovazione tecnologica nei porti sono le autorità di sistema portuale e non è certo un caso che nel mondo importanti scali marittimi, come Barcellona o San Diego, proprio per la loro centralità e per le funzioni di regia complessiva, siano stati oggetto di cyber attack e per questo siano stati dotati di risorse, anche professionali, che consentano loro di gestire i processi di digitalizzazione e affrontare i cyber risk, anche per l'intera comunità portuale che governano». La direttiva europea sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (o NIS) è il primo atto legislativo sulla sicurezza informatica approvato dall'Unione europea. È stato adottato il 6 luglio 2016 e costituisce una delle iniziative normative della strategia di sicurezza informatica per il decennio digitale dell'Ue, pubblicata il 16 dicembre 2020. Dall'Italia è stata recepita dal decreto legislativo del 18 maggio 2018 e ha previsto l'implementazione di una strategia nazionale di sicurezza informatica. La direttiva NIS si rivolge a due tipologie di operatori: i soggetti pubblici o privati che forniscono servizi essenziali per la società e l'economia, definiti operatori di servizi essenziali (OES). Lavorano, per esempio, nel settore sanitario, nella distribuzione di acqua potabile e in alcune tipologie di infrastrutture digitali. Infine, l'altro operatore è il fornitore di servizi digitali (FSD), cioè le persone giuridiche che forniscono servizi di e-commerce, cloud computing e motori di ricerca. «La trasformazione digitale - conclude Merlo - è anche al centro di un processo



Informazioni Marittime

Focus

finalizzato a mutare i modi di fare governance delle autorità di sistema portuale e a renderli sempre più sinergici con gli obiettivi degli armatori, delle imprese e di tutti gli stakeholder che interagiscono nel mondo portuale italiano. Ma ora sono necessarie le risorse non solo economiche ma anche umane e professionali, senza le quali il processo di digitalizzazione continuerebbe a caratterizzarsi, come accaduto per troppo tempo, in slogan e non in fatti concreti». - credito immagine in alto.

Informazioni Marittime

Focus

Estate 2022 a pieno regime per Costa Crociere

Con l'allentamento delle restrizioni, in primavera dovrebbero arrivare le escursioni libere e successivamente l'impiego di tutta la flotta dopo due anni. Nel 2021 ospitati a bordo 1,2 milioni di passeggeri

Nella prossima estate, l'intera flotta di Costa Crociere tornerà ad essere operativa dopo circa due anni, dall'arrivo della pandemia, con tutte e quattro le nuove navi consegnate negli ultimi mesi - Costa Toscana, Costa Smeralda, Costa Firenze e Costa Venezia - che saranno posizionate nel Mediterraneo. Nel 2021 Costa Crociere ha ospitato a bordo 1,2 milioni di passeggeri. Dal 5 marzo, data in cui salperà per la sua prima crociera la nuova Costa Toscana, impiegata durante il Festival di Sanremo in una serie di eventi collaterali, un numero crescente di navi della compagnia tornerà ad operare, aggiungendosi a quelle già attualmente in servizio. Sempre per il periodo estivo, e con norme più favorevoli che vanno verso l'allentamento delle restrizioni, la compagnia sta programmando di svolgere le escursioni in modalità libera già da questa primavera. Il programma di Costa prevede un totale di oltre 1,800 crociere da primavera 2022 all'inverno 2022-23, per un totale di 179 destinazioni in tutto il mondo, con itinerari dai 3 ai 127 giorni di durata. Il programma di ripresa delle crociere in Asia di Costa Serena nel 2022 sarà annunciato nel corso delle prossime settimane. Dopo Costa Toscana, il programma di ripartenza della compagnia prevede Costa Favolosa il 28 aprile, con mini crociere nel Mediterraneo; Costa Venezia il primo maggio da Istanbul verso Turchia e Grecia, e Costa Smeralda il 7 maggio, che offrirà un itinerario di una settimana nel Mediterraneo Occidentale. Costa Pacifica riprenderà il 4 giugno da Bari verso Grecia e Malta. Le crociere di due settimane nelle isole Canarie e nelle isole Azzorre, originariamente previste con Costa Pacifica ad aprile e maggio, saranno effettuate da Costa Luminosa, mentre Costa Fortuna tornerà ad operare il 12 giugno in Nord Europa. Dopo la stagione invernale in Sud America, rientreranno nel Mediterraneo anche Costa Diadema, che il 5 maggio proporrà una crociera diretta a Lisbona, e Costa Fascinosa, che il primo maggio partirà per una crociera nelle isole Azzorre, dedicata ai Costa Club. Di ritorno dai Caraibi, Costa Deliziosa riprenderà le sue crociere nel Mediterraneo dal 15 aprile mentre Costa Firenze, terminata la stagione a Dubai, sarà a Genova il 7 aprile, per iniziare il suo programma di crociere in Spagna, Italia e Francia. Nell'estate 2022, le gemelle Costa Smeralda e Costa Toscana, alimentate a gas naturale liquefatto, insieme a Costa Firenze, offriranno crociere di una settimana nel Mediterraneo Occidentale mentre Costa Venezia proseguirà con il suo nuovo itinerario in Turchia e Grecia, con partenza da Istanbul. Costa Pacifica, Costa Deliziosa e Costa Luminosa saranno impegnate nel Mediterraneo Orientale, con crociere di una settimana. Quattro navi, Costa Fortuna, Costa Favolosa, Costa Fascinosa e Costa Diadema, saranno disponibili in Nord Europa, per visitare le capitali del



Informazioni Marittime

Focus

Baltico, i fiordi norvegesi, Capo Nord e l' Islanda. «Stiamo vedendo crescere la voglia di vacanza e sono certo che questo trend proseguirà ulteriormente nelle prossime settimane - commenta Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere - pensiamo che la nostra offerta sia la migliore di sempre, grazie ad elementi che combinano esperienze uniche, sia a bordo sia a terra. Il nostro ricco programma di itinerari è adatto a ogni tipo di esigenza e include alcune grandi novità, come ad esempio le crociere in Turchia. L' esperienza di crociera è stata profondamente arricchita e consentirà di scoprire le destinazioni in maniera autentica, anche grazie a soste prolungate in alcuni porti. Senza dimenticare che i nostri ospiti potranno godersi le loro vacanze su una flotta con navi di ultima generazione, che coniugano l' innovazione sostenibile con quella legata al divertimento, all' ospitalità e al benessere». Ricca anche l' offerta invernale 2022-23 . Costa Firenze sarà impegnata in crociere di una settimana negli Emirati Arabi , Qatar e Oman, con partenza da Dubai. Costa Venezia opererà sempre da Istanbul, con crociere di 11 giorni in Turchia, Israele ed Egitto. Costa Diadema proporrà crociere di due settimane alle isole Canarie, con tappa anche Lisbona, mentre Costa Pacifica e Costa Fascinosa andranno alla scoperta delle più belle isole dei Caraibi. Costa Smeralda offrirà crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Costa Toscana, Costa Favolosa e Costa Fortuna saranno invece posizionate in Sud America. Dal prossimo inverno torneranno anche i grandi viaggi di Costa. Costa Deliziosa proporrà il Giro del Mondo , con partenza il 6 gennaio 2023 da Venezia o l' 11 gennaio 2023 da Savona. L' itinerario toccherà l' India e le Maldive, per poi arrivare sino a Sud Africa e Namibia, e da lì passare in Sud America, risalire la costa Pacifica del continente, attraversare lo stretto di Panama e visitare anche New York prima del rientro in Europa. Altrettanto spettacolari saranno le Grandi Crociere di Costa Luminosa, in partenza l' 8 gennaio 2023 da Genova e il 27 febbraio 2023 da Buenos Aires, che vanno dal Mediterraneo alla Terra del Fuoco e dalla Terra del Fuoco al Mediterraneo, risalendo il Rio delle Amazzoni sino a Manaus.

Nascono gli Utravel Club per i viaggi dei giovani under 30

ROMA (ITALPRESS) - Utravel (www.utravel.it) inizia il 2022 inaugurando un nuovo format di vacanza, pensato per i giovani under30 che vogliono esplorare il mondo in libertà, ma anche farsi nuovi amici. Sono gli Utravel Club, hotel in destinazioni sia nazionali che internazionali in cui ritrovarsi tra ragazzi, fare conoscenza e decidere come scoprire la meta: seguendo i consigli e le attività previste, oppure in completa autonomia. La regia dei viaggi è affidata al Guru: un coordinatore che guida, assiste, consiglia, anima e coinvolge gli ospiti sulla base delle loro preferenze. A tre anni dalla sua nascita, Utravel è passato dall'essere una corporate startup di Alpitour World a un brand di riferimento per i giovani under30 che vogliono viaggiare ed esplorare il mondo. Tre diversi mood di viaggio, un mondo di destinazioni e proposte tra long weekend, viaggi evento Utravel, vacanze in resort all inclusive, crociere, viaggi avventura, oltre alla distintiva formula "Blind", da cui tutto il progetto ha preso origine. Una pandemia, l'arresto del business e la chiusura dei confini non hanno arrestato il suo percorso di crescita, dinamico e costellato di partnership e nuovi progetti, molti dei quali orientati alla sostenibilità. Il 2022 inizia, dunque, con una prima novità: gli Utravel Club, hotel che incarnano un modello di viaggio ibrido, in cui la voglia di conoscere nuovi amici si unisce alla possibilità di costruire in libertà la propria vacanza, con il supporto di un esperto della meta e di Utravel, il Guru: una figura che coinvolge, consiglia, supporta, assiste in caso di problemi e anima le giornate degli Utraveler. Ad oggi, i Club proposti sono 10, in mete sia nazionali che internazionali, con un focus specifico sul Mediterraneo e con l'obiettivo di ampliare il perimetro a tutto il mondo. La prima partenza è a metà marzo per l'Egitto: la data è già sold out, ma il calendario è molto ricco e prevede oltre 40 viaggi fino a ottobre e collaborazioni con noti influencer che prenderanno parte ad alcuni viaggi. Dopo due anni di isolamento e con grandi difficoltà di condivisione, uno dei bisogni più urgenti provato soprattutto tra i giovani è proprio quello di conoscere nuove persone. Avere la possibilità di viaggiare in autonomia, mantenendo una zona di comfort e vivendo momenti di socializzazione è uno dei punti di forza che rende la proposta Utravel Club particolarmente attuale e innovativa. Un modello di viaggio ibrido e mai uguale a sé stesso, grazie anche alla figura del Guru, il punto di riferimento dei ragazzi per il divertimento, le questioni operative, i consigli e i suggerimenti sulla meta, oltre che per qualsiasi necessità o urgenza. Il Guru è infatti una risorsa del team di Utravel che conosce le dinamiche del settore e offre supporto e assistenza, è un esperto della destinazione in grado di indicare i locali migliori e le chicche più belle da vedere, organizza escursioni e attività in base alle preferenze del gruppo, ma è anche, e soprattutto, un giovane under30 con tanta voglia di divertirsi e coinvolgere le persone. Nelle scorse settimane, si sono aperte



Italpress

Focus

le candidature per inserire nel team le figure che saranno formate e professionalizzate per il mondo del turismo: molte le application arrivate, segno del forte interesse dei giovani per il mondo del turismo. Dal 2019, anno della sua nascita, Utravel ha fatto viaggiare oltre 6 mila ragazzi, in più di 35 destinazioni nel mondo: un risultato positivo, nonostante i due anni di rallentamento del business dovuto alla pandemia. I primi dati del 2022 indicano un trend in crescita, non solo superiore al budget previsto, ma in linea anche con le prenotazioni del 2019. (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.

AdSp a rischio di cyber attack: correre ai ripari

Merlo auspica risorse del Pnrr per un intervento globale sulla sicurezza

Redazione

ROMA Non è un caso se nel mondo importanti scali marittimi, come Barcellona o San Diego, per la loro centralità e le funzioni di regia complessiva, siano stati oggetto di cyber attack, e in Italia il vero e unico faro per programmare e gestire i processi di innovazione tecnologica nei porti sono le Autorità di Sistema portuale. Il commento arriva da Luigi Merlo, presidente di Federlogistica-Confrtrasporto che chiede, alla luce dei fatti, che le stesse **AdSp** siano dotate di risorse, anche professionali, che consentano loro di gestire i processi di digitalizzazione e affrontare i cyber risk, anche per l'intera comunità portuale che governano. Le risorse del Pnrr dovrebbero secondo il presidente andare anche in questa direzione, affrontando con serietà e concretezza, le tematiche relative all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione, dalle quali dipende la sicurezza così come l'efficienza e la competitività dei porti, ma anche dell'intera catena logistica. È palese la necessità di velocizzare i progetti se è vero che durante quest'anno entrerà in vigore la Direttiva Europea Nis 2 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. Direttiva che estenderà il raggio di azione in molti settori delicati tra i quali i trasporti e i porti, amplierà gli obblighi non solo alle grandi imprese ma anche a quelle medie e prevederà sanzioni elevate per chi non si adegua. Il sistema logistico e portuale italiano -continua Merlo- non può farsi trovare impreparato. Le risorse del Pnrr per la digitalizzazione devono quindi essere impiegate per aiutare le imprese ma anche le Autorità di Sistema portuale a strutturarsi. È il caso di ricordare che le stesse **AdSp** si trovano a far fronte a carichi di lavoro rilevanti per la progettazione e l'implementazione delle opere da realizzare; e proprio in questo scenario devono poter contare su sistemi inviolabili, introducendo da subito la figura del cyber manager. Un nuovo modo di fare governance passa inevitabilmente per la trasformazione digitale, così che si possano rendere le azioni delle Authority sempre più in linea con gli obiettivi degli armatori, delle imprese e di tutti gli stakeholder che interagiscono nel mondo portuale italiano. Ma ora sono necessarie le risorse non solo economiche, ma anche umane e professionali, senza le quali il processo di digitalizzazione continuerebbe a caratterizzarsi, come accaduto per troppo tempo, in slogan e non in fatti concreti. Il rischio di attacchi hacker, come quelli subiti da molti porti nel mondo, non è un'ipotesi aleatoria, ma terribilmente concreto. Solo un percorso di digitalizzazione che sfoci rapidamente in Cyber Security Assessment e quindi nell'impiego dei relativi piani di gestione del rischio cyber può consentire un salto di qualità non più rinviabile.



Napoli Today

Focus

Primo mezzo a idrogeno in un porto europeo: realizzato con il supporto della Parthenope

È italiano il primo mezzo a idrogeno per la movimentazione delle merci in un porto europeo. Ideato e sviluppato dal consorzio ATENA, con il supporto di ENEA, dei Cantieri del Mediterraneo e delle Università di Napoli 'Parthenope' e di Salerno. Si tratta di un trattore portuale a quattro ruote, in gergo yard truck, che verrà testato per la prima volta nello scalo di Valencia in Spagna dal Gruppo Grimaldi nel terminal ro-ro gestito dalla sua consociata Valencia Terminal Europa, nell'ambito del progetto europeo 'H2Ports' del valore di 4 milioni di euro. Il terminal del gruppo armatoriale partenopeo dispone di una superficie di oltre 350.000 m² dedicata alla movimentazione di merci rotabili e, grazie a questo progetto diventerà il primo terminal ro-ro in Europa ad utilizzare un trattore portuale 4x4 alimentato a idrogeno, riducendo così ulteriormente il suo impatto ambientale. Infatti, oltre a rispettare le prestazioni e la sicurezza delle operazioni di logistica, lo yard truck non produrrà emissioni inquinanti grazie al sistema di alimentazione a idrogeno che emetterà solo acqua e calore. "Il mezzo a idrogeno che abbiamo contribuito a sviluppare è dotato di un propulsore ibrido a celle a combustibile e di batterie litio-ioni, che consentiranno

di svolgere le consuete operazioni di logistica portuale di carico e scarico delle merci dalle navi cargo. L' utilizzo dell' idrogeno garantirà una buona autonomia operativa, tempi di rifornimento brevi, bassi costi di manutenzione e soprattutto zero emissioni", spiega Viviana Cigolotti, ricercatrice del Laboratorio Accumulo di Energia, Batterie e tecnologie per la produzione e l' uso dell' Idrogeno e responsabile per ENEA del progetto. In termini di emissioni evitate, i ricercatori dell' ENEA hanno calcolato che i trattori che lavorano per scaricare le navi (ognuna delle quali richiede una flotta di 6 trattori), in un terminal portuale di medie dimensioni, lavorano per circa 19.800 ore all' anno, consumando circa 188.000 Litri/anno di diesel. Tenuto conto che gli yard truck 'tradizionali' emettono circa 2,67 chilogrammi di anidride carbonica per litro di carburante e 0,028 chilogrammi di ossidi di azoto per litro di carburante, con l' utilizzo di flotte a idrogeno, verrebbero evitate circa 501 tonnellate/anno di CO₂ e 5 tonnellate/anno di NO_x. "Inoltre- sottolinea Cigolotti- la stima delle emissioni evitate riguarda solo l' uso di yard truck a idrogeno e non comprende l' ulteriore abbattimento degli inquinanti legato al minore impiego dei sistemi di ventilazione molto energivori utilizzati all' interno delle navi per rimuovere lo smog prodotto dai mezzi di carico e scarico merci alimentati a diesel". Ogni anno il settore dei trasporti marittimi e della logistica portuale producono circa un miliardo di tonnellate di emissioni di CO₂, che rappresentano il 2,5% delle emissioni globali di anidride carbonica e il 13% delle emissioni di tutto il comparto europeo dei trasporti. E questo numero è destinato a crescere: si stima che aumenterà del 50% entro il 2050. Venti milioni di tonnellate di CO₂ dipendono dallo stazionamento



Napoli Today

Focus

delle navi e dalle operazioni di carico e scarico in porto che vengono svolte da mezzi inquinanti a diesel, come camion, carrelli elevatori, movimentatori di container e gru. Ed entro il 2050 questa cifra crescerà fino a 70 milioni di tonnellate per la CO₂ e a 1,3 milioni per gli ossidi di azoto, senza considerare le significative quantità di ossidi di zolfo e di particolato PM₁₀. "Una riprogettazione in chiave green di questi veicoli rappresenta una soluzione promettente per la decarbonizzazione del settore portuale che dà lavoro a oltre 2 milioni di persone in Europa, se consideriamo anche l' indotto, e contribuisce con oltre 50 miliardi di euro al PIL europeo. E tra tutte le possibili tecnologie energetiche pulite, la più promettente è rappresentata dall' idrogeno e dalle celle a combustibile, grazie alla loro scalabilità, flessibilità e all' alta efficienza che gli conferiscono un elevato potenziale, soprattutto in accoppiata a dispositivi di accumulo di energia come le batterie agli ioni di litio", conclude Cigolotti. Lo yard truck nel dettaglio A livello operativo, il sistema di accumulo del prototipo del trattore portuale avrà una capacità complessiva di circa 12 chilogrammi di idrogeno, in grado di garantire un funzionamento continuo di almeno sei ore, ovvero la durata media di un turno di lavoro. Il motore elettrico di cui è equipaggiato il mezzo, è un dispositivo molto efficiente, particolarmente adatto per applicazioni che richiedono alte potenze; può ricevere energia per la trazione contemporaneamente sia dalla cella a combustibile sia dalla batteria e caricare la batteria durante le frenate o le decelerazioni. Lo yard truck farà il 'pieno' presso la stazione mobile di rifornimento di idrogeno che è stata sviluppata da uno dei partner del progetto, il Centro Nacional del Hidrógeno, e garantirà il carburante green non solo al prototipo del trattore portuale ma anche al carrello elevatore (il reach stacker); quest' ultimo mezzo, sviluppato dall' azienda Hyster Yale, opererà sempre nel porto di Valencia, presso il terminal di MSC. Oltre allo yard truck saranno messi a punto e validati sul campo dagli altri partner del progetto anche un carrello elevatore (reach stacker) e una stazione di rifornimento mobile. Il progetto è coordinato dalla Fundación Valenciaport, in stretta collaborazione con l' Autorità Portuale di Valencia, ed è supportato dalla partnership pubblico-privata 'Fuel Cell and Hydrogen Joint Undertaking (FCH JU)', oggi 'Clean Hydrogen Partnership'. Oltre alla Fundación Valenciaport e all' Autorità Portuale di Valencia, altri partecipanti al progetto sono il Centro Nacional del Hidrógeno e le aziende MSC Terminal Valencia, Grimaldi Euromed e Valencia Terminal Europa (entrambe società del Gruppo Grimaldi), Hyster-Yale, Atena scarl-Distretto Alta Tecnologia Energia Ambiente (con le sue terze parti ENEA, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università degli Studi di Salerno e Cantieri del Mediterraneo spa), Ballard Power Systems Europe ed Enagás.

Sarà la "Costa Toscana" a inaugurare la nuova stagione delle crociere nel Mediterraneo

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto
 Genova - Salperà il 5 marzo per la sua prima crociera la nuova Costa Toscana, ammirabile e ammirato palcoscenico in mare del Festival di Sanremo, anticipando il ritorno in attività dell'intera flotta Costa. Un ritorno con tutte e quattro le nuove navi consegnate negli ultimi mesi - Costa Toscana, Costa Smeralda, Costa Firenze e Costa Venezia - che saranno operative nell'estate del Mediterraneo. Sempre per il periodo estivo la compagnia sta programmando escursioni in modalità libera, e, ma sta lavorando per poterle rendere già disponibili da questa primavera. Il programma di Costa prevede un totale di 1.800 crociere da primavera 2022 all'inverno 2022-23 con scali in 179 destinazioni in tutto il mondo, con itinerari dai 3 ai 127 giorni di durata. Su tutte queste crociere saranno disponibili le novità di prodotto con una innovativa offerta di escursioni e una proposta gastronomica d'eccellenza con chef di fama mondiale. "Stiamo vedendo crescere la voglia di vacanza e sono certo che questo trend proseguirà ulteriormente nelle prossime settimane assicura Roberto Alberti, Svp & Chief commercial officer di Costa Crociere pensiamo che la nostra offerta sia la migliore di sempre, grazie a elementi che combinano esperienze uniche a bordo e a terra. I nostri itinerari sono adatti a ogni tipo di esigenza e includono alcune grandi novità, come le crociere in Turchia. L'esperienza di crociera consentirà di scoprire le destinazioni in maniera autentica, anche grazie a soste prolungate in alcuni porti. Senza dimenticare che i nostri ospiti potranno godersi le loro vacanze su una flotta con navi di ultima generazione, che coniugano l'innovazione sostenibile con il divertimento, l'ospitalità e il benessere".



Costa Crociere riparte con l'intera flotta

Dalla prossima estate, tutte le navi della flotta Costa saranno nuovamente in servizio, con le quattro navi più innovative posizionate nel Mediterraneo ed escursioni libere Genova, 14 febbraio 2022 - Costa Crociere prosegue con il suo piano di ripartenza per il 2022. Dal 5 marzo, data in cui salperà per la sua prima crociera la nuova Costa Toscana, protagonista della recente edizione del Festival di Sanremo, un numero crescente di navi della compagnia tornerà ad operare, aggiungendosi a quelle già attualmente in servizio. Nella prossima estate, l'intera flotta Costa sarà nuovamente operativa, con tutte e quattro le nuove navi consegnate negli ultimi mesi - Costa Toscana, Costa Smeralda, Costa Firenze e Costa Venezia - che saranno posizionate nel Mediterraneo. Sempre per il periodo estivo, con l'auspicio di norme favorevoli, la compagnia sta programmando di svolgere le escursioni in modalità libera, e, alla luce del progressivo allentamento delle misure in essere, sta lavorando per poterle rendere già disponibili da questa primavera. Il programma di Costa prevede un totale di oltre 1.800 crociere da primavera 2022 all'inverno 2022-23, che porteranno alla scoperta di 179 destinazioni in tutto il mondo, con itinerari dai 3 ai 127 giorni di durata. Su tutte queste crociere saranno disponibili le novità di prodotto a cui la compagnia ha lavorato in questi mesi, con una innovativa offerta di escursioni e una proposta gastronomica d'eccellenza con chef di fama mondiale. 'Stiamo vedendo crescere la voglia di vacanza e sono certo che questo trend proseguirà ulteriormente nelle prossime settimane' - ha dichiarato Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere. 'Pensiamo che la nostra offerta sia la migliore di sempre, grazie ad elementi che combinano esperienze uniche, sia a bordo sia a terra. Il nostro ricco programma di itinerari è adatto a ogni tipo di esigenza e include alcune grandi novità, come ad esempio le crociere in Turchia. L'esperienza di crociera è stata profondamente arricchita e consentirà di scoprire le destinazioni in maniera autentica, anche grazie a soste prolungate in alcuni porti. Senza dimenticare che i nostri ospiti potranno godersi le loro vacanze su una flotta con navi di ultima generazione, che coniugano l'innovazione sostenibile con quella legata al divertimento, all'ospitalità e al benessere'. Dopo Costa Toscana, il programma di ripartenza della compagnia prevede Costa Favolosa il 28 aprile, con le 'mini crociere' nel Mediterraneo, Costa Venezia il 1° maggio da Istanbul, con un nuovo ed unico itinerario di una settimana in Turchia e Grecia, e Costa Smeralda il 7 maggio, che offrirà un itinerario di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Costa Pacifica riprenderà il 4 giugno da Bari, alla scoperta di Grecia e Malta. Le crociere di due settimane nelle isole Canarie e nelle isole Azzorre, originariamente previste con Costa Pacifica ad aprile e maggio, saranno effettuate da Costa Luminosa, mentre Costa Fortuna tornerà ad operare il 12 giugno in Nord Europa. Dopo la stagione invernale in Sud America, rientreranno

Redazione Seareporter.it

Sea Reporter

Focus

nel Mediterraneo anche Costa Diadema , che il 5 maggio proporrà una crociera diretta a Lisbona, e Costa Fascinosa , che il 1° maggio partirà per una crociera nelle isole Azzorre, dedicata ai Costa Club. Di ritorno dai Caraibi, Costa Deliziosa riprenderà le sue crociere nel Mediterraneo dal 15 aprile, mentre Costa Firenze, terminata la stagione a Dubai, sarà a Genova il 7 aprile, per iniziare il suo programma di crociere in Spagna, Italia e Francia. Nell'estate 2022, le gemelle Costa Smeralda e Costa Toscana , alimentate a gas naturale liquefatto, insieme a Costa Firenze , offriranno crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale , mentre Costa Venezia proseguirà con il suo nuovo itinerario in Turchia e Grecia , con partenza da Istanbul. Costa Pacifica, Costa Deliziosa e Costa Luminosa saranno impegnate nel Mediterraneo orientale, con crociere di una settimana. Ben quattro navi, Costa Fortuna, Costa Favolosa, Costa Fascinosa e Costa Diadema, saranno disponibili in Nord Europa , per visitare le capitali del Baltico, i fiordi norvegesi, Capo Nord e l' Islanda . Le navi della flotta Costa porteranno gli ospiti alla scoperta delle più belle destinazioni del Mediterraneo e del Nord Europa in sicurezza, grazie al Costa Safety Protocol , il protocollo sanitario sviluppato dalla compagnia insieme ad esperti scientifici e alle autorità. ' Il 2021 ci ha visto movimentare in sicurezza oltre 1,5 milioni di ospiti, raggiungendo un primato davvero unico ed eccezionale, considerando il contesto in cui abbiamo operato. Abbiamo anche registrato livelli di soddisfazione mai avuti in precedenza, e questo grazie agli sforzi e agli investimenti che abbiamo effettuato fin dalla ripartenza delle nostre operazioni. Sono certo che il ritorno alle escursioni in modalità libera, che stiamo programmando per la prossima estate e che auspichiamo possano essere anticipate già dalla prossima primavera, costituiranno un incentivo in più per scegliere una crociera Costa' - ha aggiunto Roberto Alberti. L' offerta di Costa sarà altrettanto ricca e completa anche nell' inverno 2022-23. Costa Firenze sarà impegnata in crociere di una settimana negli Emirati Arabi, Qatar e Oman, con partenza da Dubai. Costa Venezia opererà sempre da Istanbul, con crociere di 11 giorni in Turchia, Israele ed Egitto . Costa Diadema proporrà crociere di due settimane alle isole Canarie , con tappa anche Lisbona , mentre Costa Pacifica e Costa Fascinosa andranno alla scoperta delle più belle isole dei Caraibi . Costa Smeralda offrirà crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale . Costa Toscana, Costa Favolosa e Costa Fortuna saranno invece posizionate in Sud America . Dal prossimo inverno torneranno anche i grandi viaggi di Costa. Costa Deliziosa proporrà il Giro del Mondo , con partenza il 6 gennaio 2023 da Venezia o l' 11 gennaio 2023 da Savona. L' itinerario toccherà l' India e le Maldive, per poi arrivare sino a Sud Africa e Namibia, e da lì passare in Sud America, risalire la costa Pacifica del continente, attraversare lo stretto di Panama e visitare anche New York prima del rientro in Europa. Altrettanto spettacolari saranno le Grandi Crociere di Costa Luminosa, in partenza l' 8 gennaio 2023 da Genova e il 27 febbraio 2023 da Buenos Aires, che vanno dal Mediterraneo alla Terra del Fuoco e dalla Terra del Fuoco al Mediterraneo, risalendo il Rio delle Amazzoni sino a Manaus . Il programma di ripresa delle crociere in Asia di Costa Serena nel 2022 sarà annunciato nel corso delle prossime settimane.

MSC Crociere aderisce al Green Marine Europe

Ginevra, 14 febbraio 2022 - La Divisione Crociere del Gruppo MSC ha annunciato oggi il suo impegno per aderire al Green Marine Europe, diventando così la prima grande compagnia crocieristica globale a sottoporsi al programma volontario di certificazione ambientale per l'industria marittima. Dopo il successo del programma di certificazione ambientale nordamericano di Green Marine, l'iniziativa europea è stata lanciata nel 2020 per creare un meccanismo che supporti gli armatori nella dimostrazione del loro impegno ambientale su scala europea. In questo modo la Divisione Crociere del Gruppo MSC riuscirà a raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050. I due marchi della divisione, MSC Crociere ed Explora Journeys, si impegnano così a misurare annualmente le loro prestazioni ambientali secondo le linee guida del programma, monitorando i progressi in base a otto indicatori chiave di performance: specie acquatiche invasive, emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di zolfo e particolato), emissioni atmosferiche inquinanti (ossido di azoto), emissioni di gas serra, scarichi oleosi, gestione dei rifiuti, rumore subacqueo e riciclaggio responsabile. Negli ultimi anni, MSC ha fatto notevoli progressi in tutte le proprie attività di crociera grazie all'impiego di tecnologie, combustibili e soluzioni ambientali all'avanguardia, che comprendono sistemi avanzati di controllo delle emissioni, sistemi di trattamento delle acque di zavorra e sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, per citarne alcuni. Le prime due navi di Explora Journeys, attualmente in costruzione, presenteranno queste e altre soluzioni ambientali. I due marchi si sono poi impegnati a presentare i risultati annuali delle loro prestazioni ambientali a un ente di verifica esterno accreditato e a pubblicarli. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman di MSC Cruises, ha dichiarato: "Anche se abbiamo affrontato numerose sfide negli ultimi due anni, non abbiamo mai perso di vista le nostre responsabilità nel lungo periodo. In linea con i nostri obiettivi sul fronte della sostenibilità e con il nostro impegno a raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050, il Green Marine Europe ci aiuterà a dimostrare i nostri progressi e a condividerli con i nostri ospiti, le comunità che serviamo e tutte le altre parti interessate. Tutto questo, mentre continuiamo il nostro lavoro su diversi progetti che studiano lo sviluppo di carburanti verdi e soluzioni tecnologiche che non vediamo l'ora di portare a termine". Green Marine Europe è il risultato di una partnership tra il programma di certificazione ambientale nordamericano Green Marine, operativo da dieci anni, e la Fondazione Surfrider, ONG leader nella protezione degli oceani e dei mari nell'Unione Europea. La collaborazione è stata stabilita nel 2019 e il programma è stato lanciato nella primavera del 2020. Minas Myrtydis, Vice President Environmental Operations & Compliance di MSC Cruises ha dichiarato: "La certificazione al Green Marine Europe di tutta la nostra flotta dimostra ancora una volta il nostro

Redazione Seareporter.it



Sea Reporter

Focus

impegno per la sostenibilità e riflette anche la volontà di migliorare continuamente le nostre prestazioni in campo ambientale'.

Federlogistica, Luigi Merlo: Le risorse del PNRR per la digitalizzazione devono essere impiegate per aiutare le imprese ma anche le AdSP

Redazione Seareporter.it

'Il vero e unico faro per programmare e gestire i processi di innovazione tecnologica nei porti sono le Autorità di Sistema Portuale e non è certo un caso che nel mondo importanti scali marittimi, come Barcellona o San Diego, proprio per la loro centralità e per le funzioni di regia complessiva, siano stati oggetto di cyber attack e per questo siano stati dotati di risorse, anche professionali, che consentano loro di gestire i processi di digitalizzazione e affrontare i cyber risk, anche per l'intera comunità portuale che governano'. Secondo Luigi Merlo, Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, 'è venuto il momento di affrontare, con serietà e concretezza e quindi nella gestione delle risorse del PNRR, le tematiche relative all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione, dalle quali dipende la sicurezza così come l'efficienza e la competitività dei porti, ma anche dell'intera catena logistica. I tempi sono stretti: il 2022 sarà l'anno chiave con l'entrata in vigore della Direttiva Europea Nis 2 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; Direttiva che estenderà il raggio di azione in molti settori delicati tra i quali i trasporti e i porti, amplierà gli obblighi non solo alle grandi imprese ma anche a quelle medie e prevederà sanzioni elevate per chi non si adegua'. 'Il sistema logistico e portuale italiano non può farsi trovare impreparato. Le risorse del PNRR per la digitalizzazione devono quindi essere impiegate per aiutare le imprese ma anche le Autorità di Sistema Portuale a strutturarsi. È il caso di ricordare che le stesse **AdSP** si trovano a far fronte a carichi di lavoro rilevanti per la progettazione e l'implementazione delle opere da realizzare; e proprio in questo scenario devono poter contare su sistemi inviolabili, introducendo da subito la figura del cyber manager'. 'La trasformazione digitale - aggiunge Merlo - è anche al centro di un processo finalizzato a mutare i modi di fare governance delle Autorità di Sistema Portuale e a renderli sempre più sinergici con gli obiettivi degli armatori, delle imprese e di tutti gli stakeholder che interagiscono nel mondo portuale italiano. Ma ora sono necessarie le risorse non solo economiche, ma anche umane e professionali, senza le quali il processo di digitalizzazione continuerebbe a caratterizzarsi, come accaduto per troppo tempo, in slogan e non in fatti concreti'. Per il Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, il rischio di attacchi hacker, come quelli subiti da molti porti nel mondo, non è un'ipotesi aleatoria, è invece 'terribilmente concreto'. E solo un percorso di digitalizzazione che sfoci rapidamente in Cyber Security Assessment e quindi nell'impiego dei relativi piani di gestione del rischio cyber 'può consentire un salto di qualità non più rinviabile'.



Costa Crociere riparte con l'intera flotta nel 2022: Costa Toscana salperà il 5 marzo

Mauro Pincio

Dalla prossima estate tutte le navi nuovamente in servizio, con le quattro più innovative posizionate nel Mediterraneo Genova - Costa Crociere prosegue con il suo piano di ripartenza per il 2022. Dal 5 marzo, data in cui salperà per la sua prima crociera la nuova Costa Toscana, protagonista della recente edizione del Festival di Sanremo, un numero crescente di navi della compagnia tornerà ad operare, aggiungendosi a quelle già attualmente in servizio. Nella prossima estate, l'intera flotta Costa sarà nuovamente operativa, con tutte e quattro le nuove navi consegnate negli ultimi mesi - Costa Toscana, Costa Smeralda, Costa Firenze e Costa Venezia - che saranno posizionate nel Mediterraneo. Sempre per il periodo estivo, con l'auspicio di norme favorevoli, la compagnia sta programmando di svolgere le escursioni in modalità libera, e, alla luce del progressivo allentamento delle misure in essere, sta lavorando per poterle rendere già disponibili da questa primavera. Il programma di Costa prevede un totale di oltre 1.800 crociere da primavera 2022 all'inverno 2022-23, che porteranno alla scoperta di 179 destinazioni in tutto il mondo, con itinerari dai 3 ai 127 giorni di durata. Su tutte queste crociere saranno disponibili le novità di prodotto a cui la compagnia ha lavorato in questi mesi, con una innovativa offerta di escursioni e una proposta gastronomica d'eccellenza con chef di fama mondiale. 'Stiamo vedendo crescere la voglia di vacanza e sono certo che questo trend proseguirà ulteriormente nelle prossime settimane' - ha dichiarato Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere. 'Pensiamo che la nostra offerta sia la migliore di sempre, grazie ad elementi che combinano esperienze uniche, sia a bordo sia a terra. Il nostro ricco programma di itinerari è adatto a ogni tipo di esigenza e include alcune grandi novità, come ad esempio le crociere in Turchia. L'esperienza di crociera è stata profondamente arricchita e consentirà di scoprire le destinazioni in maniera autentica, anche grazie a soste prolungate in alcuni porti. Senza dimenticare che i nostri ospiti potranno godersi le loro vacanze su una flotta con navi di ultima generazione, che coniugano l'innovazione sostenibile con quella legata al divertimento, all'ospitalità e al benessere'. Dopo Costa Toscana, il programma di ripartenza della compagnia prevede Costa Favolosa il 28 aprile, con le 'mini crociere' nel Mediterraneo, Costa Venezia il 1° maggio da Istanbul, con un nuovo ed unico itinerario di una settimana in Turchia e Grecia, e Costa Smeralda il 7 maggio, che offrirà un itinerario di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Costa Pacifica riprenderà il 4 giugno da Bari, alla scoperta di Grecia e Malta. Le crociere di due settimane nelle isole Canarie e nelle isole Azzorre, originariamente previste con Costa Pacifica ad aprile e maggio, saranno effettuate da Costa Luminosa, mentre Costa Fortuna tornerà ad operare il 12 giugno in Nord Europa. Dopo la stagione invernale in Sud America, rientreranno nel Mediterraneo anche Costa Diadema, che il 5 maggio proporrà



Ship Mag

Focus

una crociera diretta a Lisbona, e Costa Fascinosa, che il 1° maggio partirà per una crociera nelle isole Azzorre, dedicata ai Costa Club. Di ritorno dai Caraibi, Costa Deliziosa riprenderà le sue crociere nel Mediterraneo dal 15 aprile, mentre Costa Firenze, terminata la stagione a Dubai, sarà a Genova il 7 aprile, per iniziare il suo programma di crociere in Spagna, Italia e Francia. Nell'estate 2022, le gemelle Costa Smeralda e Costa Toscana, alimentate a gas naturale liquefatto, insieme a Costa Firenze, offriranno crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale, mentre Costa Venezia proseguirà con il suo nuovo itinerario in Turchia e Grecia, con partenza da Istanbul. Costa Pacifica, Costa Deliziosa e Costa Luminosa saranno impegnate nel Mediterraneo orientale, con crociere di una settimana. Ben quattro navi, Costa Fortuna, Costa Favolosa, Costa Fascinosa e Costa Diadema, saranno disponibili in Nord Europa, per visitare le capitali del Baltico, i fiordi norvegesi, Capo Nord e l'Islanda. Le navi della flotta Costa porteranno gli ospiti alla scoperta delle più belle destinazioni del Mediterraneo e del Nord Europa in sicurezza, grazie al Costa Safety Protocol, il protocollo sanitario sviluppato dalla compagnia insieme ad esperti scientifici e alle autorità. 'Il 2021 ci ha visto movimentare in sicurezza oltre 1,5 milioni di ospiti, raggiungendo un primato davvero unico ed eccezionale, considerando il contesto in cui abbiamo operato. Abbiamo anche registrato livelli di soddisfazione mai avuti in precedenza, e questo grazie agli sforzi e agli investimenti che abbiamo effettuato fin dalla ripartenza delle nostre operazioni. Sono certo che il ritorno alle escursioni in modalità libera, che stiamo programmando per la prossima estate e che auspichiamo possano essere anticipate già dalla prossima primavera, costituiranno un incentivo in più per scegliere una crociera Costa' - ha aggiunto Roberto Alberti. L'offerta di Costa sarà altrettanto ricca e completa anche nell'inverno 2022-23. Costa Firenze sarà impegnata in crociere di una settimana negli Emirati Arabi, Qatar e Oman, con partenza da Dubai. Costa Venezia opererà sempre da Istanbul, con crociere di 11 giorni in Turchia, Israele ed Egitto. Costa Diadema proporrà crociere di due settimane alle isole Canarie, con tappa anche Lisbona, mentre Costa Pacifica e Costa Fascinosa andranno alla scoperta delle più belle isole dei Caraibi. Costa Smeralda offrirà crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Costa Toscana, Costa Favolosa e Costa Fortuna saranno invece posizionate in Sud America. Dal prossimo inverno torneranno anche i grandi viaggi di Costa. Costa Deliziosa proporrà il Giro del Mondo, con partenza il 6 gennaio 2023 da Venezia o il 11 gennaio 2023 da Savona. L'itinerario toccherà l'India e le Maldive, per poi arrivare sino a Sud Africa e Namibia, e da lì passare in Sud America, risalire la costa Pacifica del continente, attraversare lo stretto di Panama e visitare anche New York prima del rientro in Europa. Altrettanto spettacolari saranno le Grandi Crociere di Costa Luminosa, in partenza il 8 gennaio 2023 da Genova e il 27 febbraio 2023 da Buenos Aires, che vanno dal Mediterraneo alla Terra del Fuoco e dalla Terra del Fuoco al Mediterraneo, risalendo il Rio delle Amazzoni sino a Manaus. Il programma di ripresa delle crociere in Asia di Costa Serena nel 2022 sarà annunciato nel corso delle prossime settimane.

Shipping Italy

Focus

Niente Cina ma tanta Europa nel piano di ripartenza della flotta Costa Crociere

Le due navi progettate per l' Estremo Oriente navigheranno nel Mediterraneo: ecco tutti gli itinerari previsti per il ritorno alla normalità delle crociere

Le due navi gemelle Costa Firenze e Costa Venezia, costruite da Costa Crociere appositamente per il mercato cinese, sono destinate a restare lontano dal Far East fuori fino all' inizio del 2024 e a trascorrere la stagione estiva 2023 in Europa. Questo è ciò che si apprende dal calendario europeo dei loro itinerari pubblicato sul sito delle prenotazioni della compagnia crocieristica genovese. Secondo i programmi annunciati la Costa Firenze concluderà la stagione 2022-2023 in Medio Oriente debuttando nel maggio 2023 in Nord Europa. La nave, costruita nel 2020, ha un itinerario di crociera di otto notti con partenza dal porto tedesco di Kiel e da Copenaghen in Danimarca con destinazione i fiordi norvegesi. Per la Costa Venezia, nel frattempo, è prevista la ripetizione del suo programma 2022. Facendo infatti base a Istanbul, in Turchia, la nave nel prossimo anno continuerà a offrire crociere nel Mediterraneo orientale. Nel suo programma sono inclusi due itinerari diversi di sette notti, che offrono anche la possibilità di essere combinati in un' unica crociera di due settimane con scali in otto porti fra la Grecia e la Turchia. Sono già disponibili per la prenotazione gli itinerari per l' inverno 2023-2024 che prevedono crociere più lunghe; per questo tipo di viaggi l' itinerario per la Costa Venezia sarà nel Mediterraneo Orientale mentre per la Costa Firenze, per la terza stagione consecutiva, sarà nel Medio Oriente. La Costa Venezia ospita 4.232 passeggeri ed è stata la prima nave che la Costa ha progettato specificamente per il mercato cinese; dopo la sua consegna avvenuta nel febbraio 2019, è arrivata in Cina nel maggio dello stesso anno per lanciare il nuovo servizio crocieristico con partenza dal porto di Shanghai. A seguito della pandemia che ha colpito in prima battuta l' Asia la nave è stata fra le prime navi a interrompere i viaggi nel gennaio 2020. Il proseguire della criticità della situazione pandemica ha determinato nel 2021 la chiusura dei porti in Asia ma la Costa Crociere ha tempestivamente riportato la nave in Europa affinché potesse riprendere il servizio nella stagione estiva 2022. La Costa Firenze, realizzata appositamente per accogliere gli ospiti cinesi della Costa, è la più nuova della flotta della compagnia battente bandiera italiana; è stata consegnata nel 2020 ma non ha mai navigato in Asia: il suo debutto è avvenuto nel luglio 2021 nel Mediterraneo Occidentale. Proprio oggi Costa Crociere ha rivelato i dettagli del piano di ripartenza per il 2022 della sua flotta. Dal 5 marzo, data in cui salperà per la sua prima crociera la nuova Costa Toscana, un numero crescente di navi della compagnia tornerà a operare, aggiungendosi a quelle già attualmente in servizio. Nella prossima estate, l' intera flotta Costa sarà nuovamente operativa, con tutte e quattro le nuove navi consegnate negli ultimi mesi - Costa Toscana, Costa Smeralda, Costa Firenze e Costa Venezia - che saranno posizionate nel Mediterraneo. Sempre per il periodo estivo,



Shipping Italy

Focus

con l' auspicio di norme favorevoli, la compagnia sta programmando di svolgere le escursioni in modalità libera, e, alla luce del progressivo allentamento delle misure in essere, sta lavorando per poterle rendere già disponibili da questa primavera. Dopo Costa Toscana, il programma di ripartenza della compagnia prevede Costa Favolosa il 28 aprile, con le 'mini crociere' nel Mediterraneo, Costa Venezia il 1° maggio da Istanbul, con un nuovo itinerario di una settimana in Turchia e Grecia, e Costa Smeralda il 7 maggio, che offrirà un itinerario di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Costa Pacifica riprenderà il 4 giugno da Bari, alla scoperta di Grecia e Malta. Le crociere di due settimane nelle isole Canarie e nelle isole Azzorre, originariamente previste con Costa Pacifica ad aprile e maggio, saranno effettuate da Costa Luminosa, mentre Costa Fortuna tornerà ad operare il 12 giugno in Nord Europa. Dopo la stagione invernale in Sud America, rientreranno nel Mediterraneo anche Costa Diadema, che il 5 maggio proporrà una crociera diretta a Lisbona, e Costa Fascinosa, che il 1° maggio partirà per una crociera nelle isole Azzorre, dedicata ai Costa Club. Di ritorno dai Caraibi, Costa Deliziosa riprenderà le sue crociere nel Mediterraneo dal 15 aprile, mentre Costa Firenze, terminata la stagione a Dubai, sarà a Genova il 7 aprile, per iniziare il suo programma di crociere in Spagna, Italia e Francia. Nell' estate 2022, le gemelle Costa Smeralda e Costa Toscana, alimentate a gas naturale liquefatto, insieme a Costa Firenze, offriranno crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale, mentre Costa Venezia proseguirà con il suo nuovo itinerario in Turchia e Grecia, con partenza da Istanbul. Costa Pacifica, Costa Deliziosa e Costa Luminosa saranno impegnate nel Mediterraneo orientale, con crociere di una settimana. Ben quattro navi, Costa Fortuna, Costa Favolosa, Costa Fascinosa e Costa Diadema, saranno disponibili in Nord Europa, per visitare le capitali del Baltico, i fiordi norvegesi, Capo Nord e l' Islanda. L' offerta di Costa sarà ricca anche nell' inverno 2022-23. Costa Firenze sarà impegnata in crociere di una settimana negli Emirati Arabi, Qatar e Oman, con partenza da Dubai. Costa Venezia opererà sempre da Istanbul, con crociere di 11 giorni in Turchia, Israele ed Egitto. Costa Diadema proporrà crociere di due settimane alle isole Canarie, con tappa anche Lisbona, mentre Costa Pacifica e Costa Fascinosa andranno alla scoperta delle più belle isole dei Caraibi. Costa Smeralda offrirà crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale. Costa Toscana, Costa Favolosa e Costa Fortuna saranno invece posizionate in Sud America. Dal prossimo inverno torneranno anche i grandi viaggi di Costa. Costa Deliziosa proporrà il Giro del Mondo, con partenza il 6 gennaio 2023 da Venezia o l' 11 gennaio 2023 da Savona. L' itinerario toccherà l' India e le Maldive, per poi arrivare sino a Sud Africa e Namibia, e da lì passare in Sud America, risalire la costa Pacifica del continente, attraversare lo stretto di Panama e visitare anche New York prima del rientro in Europa. Altrettanto spettacolari saranno le Grandi Crociere di Costa Luminosa, in partenza l' 8 gennaio 2023 da Genova e il 27 febbraio 2023 da Buenos Aires, che vanno dal Mediterraneo alla Terra del Fuoco e dalla Terra del Fuoco al Mediterraneo, risalendo il Rio delle Amazzoni sino a Manaus.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: seduta difficile per Carnival

(Teleborsa) - In forte ribasso la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che mostra un -7,9%. Comparando l'andamento del titolo con il FTSE 100, su base settimanale, si nota che Carnival mantiene forza relativa positiva in confronto con l'indice, dimostrando un maggior apprezzamento da parte degli investitori rispetto all'indice stesso (performance settimanale +9,49%, rispetto a -0,08% del principale indice della Borsa di Londra). L'esame di breve periodo di Carnival classifica un rafforzamento della fase rialzista con immediata resistenza vista a 1.484,2 centesimi di sterlina (GBX) e primo supporto individuato a 1.441,4. Tecnicamente ci si attende un ulteriore spunto rialzista della curva verso nuovi top stimati in area 1.527. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento. (A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)

The screenshot shows the Teleborsa website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Azioni Milano' and a search bar. Below it, a menu lists various sections: 'NOTIZIE', 'QUOTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENDA', 'VIDEO', 'ANALISI TECNICA', 'STRUMENTI', and 'GUIDE'. The main article title is 'Londra: seduta difficile per Carnival'. Below the title, there's a line graph comparing 'Carnival' (blue line) and 'Bollinger Bands' (orange lines) from 18 Feb to 13 Feb. The text of the article is partially visible, matching the main text on the left. On the right side, there's a sidebar with social media links and a 'Borsa (100)' section.

L'esame di breve periodo di Carnival classifica un rafforzamento della fase rialzista con immediata resistenza vista a 1.484,2 centesimi di sterlina (GBX) e primo supporto individuato a 1.441,4. Tecnicamente ci si attende un ulteriore spunto rialzista della